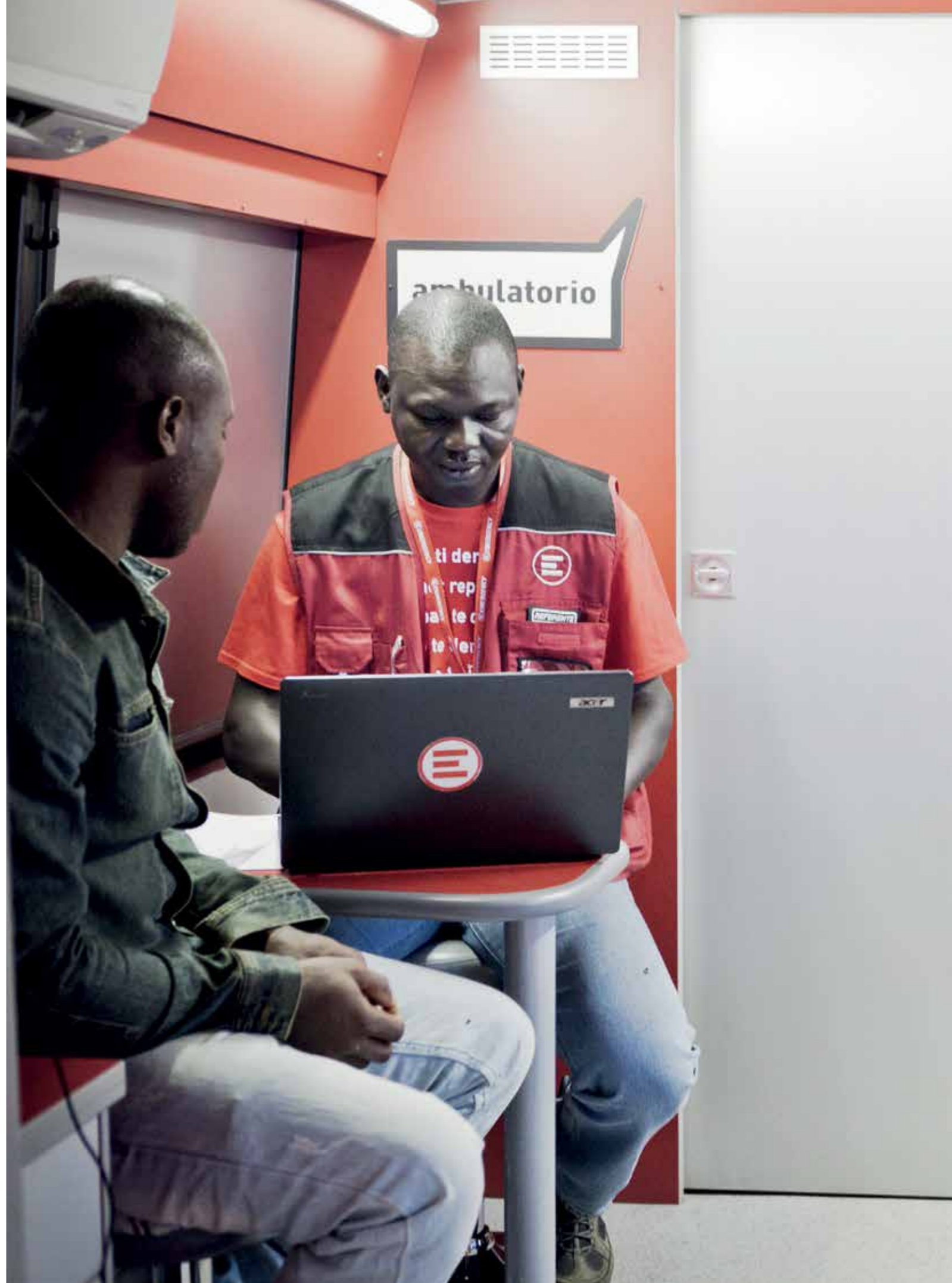




EMERGENCY
www.emergency.it

{BILANCIO al 31 dicembre 2012}



EMERGENCY è un'associazione italiana indipendente e neutrale, nata nel 1994 per offrire cure medico-chirurgiche gratuite e di elevata qualità alle vittime delle guerre, delle mine antiuomo e della povertà.

EMERGENCY promuove una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

L'impegno umanitario di EMERGENCY è possibile grazie al contributo di migliaia di volontari e di sostenitori.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

INTRODUZIONE

Nel 2012 Emergency ha deciso di intensificare l'intervento umanitario in Italia, iniziato nel 2006 e ampliato nel 2011 con l'avvio dei due ambulatori mobili. Due, in particolare, sono state le motivazioni alla base di tale decisione: il bisogno di assistenza sanitaria riscontrato tra i migranti che si trovano nel nostro Paese, soprattutto tra coloro che sono impiegati come braccianti nelle campagne del sud Italia e che sono costretti a vivere e lavorare in condizioni di vera e propria schiavitù; e il numero di pazienti italiani che si sono rivolti ai Poliambulatori di Marghera (il 20% del totale) e, in misura minore, di Palermo, nel corso dell'anno precedente. La perdita del lavoro e il conseguente aumento della povertà nel nostro Paese, per effetto della perdurante crisi economica, hanno infatti drammaticamente ampliato la fascia di marginalità. Per un numero crescente di persone, italiani e non, il dettato dell'art. 32 della Costituzione resta un principio inattuato. Per costoro, la Repubblica sembra non tutelare più la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, né tantomeno garantire cure agli indigenti.

Dalla fine del 2011 e per tutto il 2012, i due ambulatori mobili di Emergency hanno prestato assistenza socio-sanitaria ai braccianti impiegati nell'agricoltura: a Rosarno e nella Piana di Gioia Tauro (RC), durante la raccolta invernale degli agrumi; a Vittoria (RG), ai lavoratori delle serre; a Cassibile (SR), durante la stagione della raccolta della patata; nella Capitanata, in provincia di Foggia, e a Venosa (PZ), per tutta la stagione della raccolta del pomodoro. Su richiesta di alcune comunità della zona, tra giugno e settembre uno dei due ambulatori mobili ha inoltre prestato assistenza e orientamento socio-sanitario a Carpi e in altre località della provincia di Modena, a favore degli sfollati del terremoto che ha colpito l'Emilia Romagna nella primavera del 2012. Il personale di Emergency ha così offerto cure e informazioni utili ai pazienti visitati presso la struttura mobile; un ambulatorio dei due a bordo della struttura è stato messo a disposizione di alcuni medici di base locali, i cui ambulatori erano inagibili nel periodo immediatamente successivo all'evento sismico.

Al fine di ampliare ulteriormente l'intervento in Italia, negli ultimi mesi del 2012 sono stati definiti i dettagli di nuovi progetti. Un accordo di collaborazione con la Regione Puglia permetterà di rafforzare la presenza locale di Emergency attraverso l'acquisto e l'operatività di due "minivan", Ambulatori mobili di dimensioni ridotte rispetto ai "Polibus" finora attivi, che potranno così garantire assistenza sanitaria sul territorio regionale lungo tutto l'arco dell'anno. A Polistena, nella piana di Gioia Tauro, sono iniziati i lavori per un nuovo Poliambulatorio all'interno di un edificio confiscato alla criminalità organizzata e affidato in gestione alla associazione Valle del Marro, affiliata a Libera, che sarà operativo nell'estate del 2013. A Napoli il Comune ha concesso l'uso di locali per la realizzazione di un nuovo ambulatorio nel quartiere Ponticelli: anche questa struttura si prevede sarà operativa nel corso del 2013. A Sassari, in virtù dell'accordo raggiunto con l'ASL 1 locale, a dicembre 2012 è stato aperto uno Sportello di orientamento socio-sanitario, attraverso il quale i mediatori culturali di Emergency aiutano gratuitamente le persone in stato di bisogno, italiani e non, ad accedere alle cure garantite dal sistema sanitario nazionale.

La maggiore attenzione prestata in Italia non ha fatto venire meno l'impegno di Emergency nei programmi umanitari gestiti all'estero. Nel 2012 è stato inaugurato il nuovo edificio all'interno dell'ospedale di Goderich, a Freetown, in Sierra Leone, nel quale si è realizzato un nuovo blocco operatorio, un nuovo reparto di terapia intensiva e una foresteria. Questo nuovo blocco consentirà di migliorare ulteriormente la risposta sanitaria dell'ospedale ai crescenti bisogni della popolazione locale, in uno dei Paesi più poveri al mondo, potendo al contempo offrire ospitalità ai pazienti che raggiungono la capitale dalle zone più remote del Paese.

In Afghanistan, per il secondo anno consecutivo, abbiamo registrato il più alto numero di feriti di guerra ricoverati nei nostri ospedali durante il periodo estivo, a causa dell'acuirsi dei combattimenti. Per tale ragione, a fine anno abbiamo deciso di progettare l'allargamento della rete di Posti di primo soccorso per aggiungere nuove strutture nelle zone più a rischio, per riferire i pazienti ai tre ospedali di Emergency nel Paese.

Secondo gli accordi raggiunti negli ultimi mesi del 2011, nel primo trimestre del 2012 Emergency ha trasferito la responsabilità del Centro chirurgico di Battambang alle autorità cambogiane. Dal 1° marzo 2012, la gestione operativa dell'ospedale è passata a *Handa Foundation*, la fondazione giapponese che aveva manifestato l'interesse a subentrare nella gestione del Centro chirurgico di Battambang mentre si discutevano i dettagli di tale trasferimento con le autorità cambogiane.

Negli ultimi giorni dell'anno, la guerra è nuovamente tornata a minacciare la Repubblica Centrafricana. I ribelli Seleka hanno cominciato a marciare verso la capitale, Bangui, e sono iniziati i combattimenti con l'esercito regolare. La situazione, che sembrava poter precipitare in breve tempo, si è stabilizzata con la firma di un accordo di pace l'11 gennaio 2013. Durante il perdurare di questa crisi e i combattimenti che ne sono seguiti, lo staff del nostro Centro pediatrico a Bangui ha continuato a lavorare, garantendo le cure ai bambini che venivano visitati presso la struttura. Purtroppo la pace firmata si è subito rivelata solo una tregua. L'entrata dei Seleka nel nuovo governo non ha portato alla fine delle ostilità. Il 22 marzo 2013 gli scontri sono infatti ripresi e i ribelli Seleka hanno cominciato nuovamente a muovere verso la capitale

Bangui, dove sono entrati il 24 marzo. Il nostro staff è sempre rimasto nel Centro pediatrico e ha continuato a fornire assistenza sanitaria ai bambini ricoverati nella struttura anche durante i combattimenti nella capitale. Ben presto si è cominciato a ricevere anche bimbi rimasti coinvolti nei conflitti. Il *Complexe Pédiatrique*, l'ospedale pediatrico della capitale, era totalmente sprovvisto di personale, medicinali e materiale di consumo per poter assistere i pazienti che venivano riferiti durante gli scontri. Il 29 marzo 2013 Emergency ha deciso di inviare un team di chirurgia di guerra a Bangui. Il team si è installato all'interno del *Complexe Pédiatrique* e ha cominciato a operare il 6 aprile, garantendo in tal modo cure chirurgiche ai pazienti riferiti a tale struttura, pazienti che sarebbero altrimenti rimasti sprovvisti di qualsiasi tipo di assistenza sanitaria.

L'ampliamento delle attività umanitarie in Italia e all'estero si è accompagnato a un lavoro di riorganizzazione e ristrutturazione interno all'associazione in Italia, a seguito delle difficoltà finanziarie che si erano manifestate soprattutto nel corso della seconda parte del 2011. Si è così dato attuazione al piano finanziario di riduzione degli impegni per il 2012 e di rafforzamento dell'attività deliberato dal Consiglio direttivo a fine 2011. Si sono rivisti i budget di spesa e si sono operate riduzioni ai costi complessivi, riducendo, laddove possibile, una parte del numero di interventi previsti e cercando di mantenere inalterata la qualità della risposta sanitaria dei programmi umanitari. Il taglio dei costi ha coinvolto anche il personale degli uffici in Italia. Per preservare quanto più possibile l'occupazione, a 37 di loro è stato applicato un regime di cassa integrazione guadagni in deroga, con riduzione dell'orario complessivo di lavoro a partire dal mese di febbraio. Tale misura è stata interrotta a giugno, non appena le condizioni finanziarie complessive dell'associazione hanno mostrato segni di ripresa.

La revisione degli impegni di spesa complessivi sostenuti da Emergency ha purtroppo reso non più sostenibili i costi derivanti dalla sovvenzione dell'attività informativa svolta dalla Cooperativa 10 Dicembre, già editrice del mensile "PeaceReporter" e poi di "E-Il Mensile", oltre che del sito www.peacereporter.net, in un momento storico caratterizzato da una crisi economica profonda del settore dell'informazione. A seguito della decisione di Emergency di non poter più contribuire a sostenere tali costi, il Consiglio di amministrazione della Cooperativa Dieci Dicembre ha deliberato la cessazione delle attività editoriali e la messa in liquidazione della struttura. Emergency si è fatta carico di coprire tutti i costi conseguenti a tale decisione.

L'attuazione nel 2012 del piano finanziario di contenimento dei costi e di rilancio dell'attività ha permesso di raggiungere già a fine anno gli obiettivi proposti. L'anno finanziario si è chiuso infatti con la riduzione, entro limiti fisiologici in ragione dell'attività condotta, dell'indebitamento verso i fornitori e con l'azzeramento dell'esposizione verso le banche. L'esercizio chiude con una raccolta fondi complessiva nell'anno superiore alle spese sostenute e un significativo avanzo positivo di gestione (anche senza considerare la variazione effettuata sul fondo missioni in corso, per le ragioni meglio spiegate nella nota integrativa). Gli obiettivi dei prossimi anni restano l'ulteriore miglioramento della situazione patrimoniale complessiva e la stabilizzazione dei parametri fondamentali secondo quanto previsto dagli indicatori degli organismi di cooperazione internazionale (in particolare, da *European Commission Humanitarian Office*), al fine di ampliare ulteriormente la capacità di risposta ai bisogni sanitari, all'estero e in Italia.

I PROGETTI DI EMERGENCY

PROGRAMMA IRAQ Emergency continua a gestire il Centro di riabilitazione e produzione protesi di Sulaimaniya, dove vengono prodotte e applicate le protesi e le ortosi alle vittime da incidenti da mina, ai feriti di guerra e ai pazienti con disabilità. Emergency provvede, inoltre, alla reintegrazione sociale del paziente attraverso corsi di formazione professionale con cadenza semestrale (30 i corsi completati dall'inizio dell'attività). I disabili diplomati al termine del corso (489 dall'inizio dell'attività) ricevono assistenza economica e gestionale per l'apertura di cooperative o di botteghe artigiane per la lavorazione del ferro, del legno, del cuoio e dei tessuti e per la produzione di scarpe (297 cooperative dall'inizio dell'attività). Con il programma di reintegrazione sociale Emergency restituisce dignità alle persone, vincendo la disabilità, e aiuta i pazienti a tornare a essere anche fonte di sostentamento per sé e le loro famiglie.

Dal 2005 la gestione quotidiana del Centro di Sulaimaniya è ormai completamente affidata al personale curdo formato da Emergency nel corso degli anni precedenti. Anche nel 2012, l'agenzia governativa irachena che si occupa delle mine antiuomo nel Paese (*GDMA - General Directorate of Mine Action*) ha erogato a Emergency un contributo (pari a euro 111.248,45) per il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di materiale utilizzato nella produzione di protesi per gli amputati da mina e per l'apertura delle cooperative e delle botteghe artigiane dei pazienti che hanno seguito il corso di formazione presso il Centro di riabilitazione di Sulaimaniya.

PROGRAMMA CAMBOGIA La responsabilità della gestione dell'ospedale di Emergency «Iaria Alpi» a Battambang è stata trasferita, a partire dal 1° marzo 2012, alle autorità cambogiane e da queste a una fondazione giapponese, la Handa Foundation. La disponibilità a farsi carico delle attività dell'ospedale da parte di tale fondazione erano emerse nel corso delle discussioni con il ministero della sanità cambogiano per il trasferimento della struttura. L'impegno a mantenere la quasi totalità del personale nazionale formato da Emergency e ad assumere il chirurgo internazionale, coordinatore medico del Centro, ha permesso di garantire, durante il trasferimento della struttura, il mantenimento della continuità gestionale secondo i criteri operativi tracciati da Emergency nel corso dei 15 anni di presenza a Battambang.

PROGRAMMA AFGHANISTAN

VALLE DEL PANSHIR L'ospedale di Anabah resta l'unica struttura sanitaria gratuita accessibile a una popolazione di circa 250.000 persone, distribuita in piccoli villaggi della valle del Panshir e del Passo di Salang. Oltre alla chirurgia per vittime di guerra e delle mine antiuomo, l'ospedale si occupa di chirurgia d'urgenza, di chirurgia generale, di medicina interna e di pediatria. L'ospedale funge altresì da centro di riferimento per una rete di 16 Posti di pronto soccorso e centri sanitari aperti e gestiti da Emergency nella regione e nelle province circostanti. L'adiacente Centro di maternità di Emergency ad Anabah ha registrato negli ultimi anni un costante incremento delle attività. Sono aumentate le visite ambulatoriali, gli interventi e i parti perché l'ospedale è ormai un punto di riferimento per le donne della valle e delle province adiacenti, grazie anche alla rete di centri sanitari della regione, che indirizzano le donne presso il Centro di maternità. Sono ormai oltre 10 i bambini che nascono ogni giorno nella nostra struttura. Si tratta di un importante risultato in termini di acquisizione della consapevolezza dei problemi sanitari delle donne e di quelli legati alla gravidanza, inclusa l'importanza della prevenzione, nella popolazione che abita la regione del Panshir, oltre che di fiducia verso il lavoro dei medici di Emergency.

Per la prima volta da quando Emergency si trova nel Paese (1999), il governo afgano ha erogato un finanziamento pari a 1.500.000 USD a sostegno delle nostre attività nella Valle del Panshir. Al di là della consistenza dell'importo, si tratta di un significativo riconoscimento del nostro lavoro in Afghanistan e rappresenta per Emergency il primo passo di un più stringente rapporto di collaborazione con le autorità sanitarie locali.

KABUL A Kabul Emergency gestisce dall'aprile 2001 un Centro di chirurgia di guerra, dotato di un reparto di terapia intensiva con sei posti letto e di una tomografia computerizzata. L'ospedale funge da centro di riferimento per la rete di 14 posti di pronto soccorso e centri sanitari gestiti da Emergency nella regione e a Kabul (nelle carceri, all'interno di un riformatorio e di un orfanotrofio). La restrizione dei criteri di ammissione ai soli pazienti feriti di guerra (e alle vittime di traumi sotto i 14 anni) decisa nel 2010 si è rivelata una decisione lungimirante, alla luce della recrudescenza degli scontri avvenuta nel Paese negli ultimi due anni: ogni giorno all'ospedale di Kabul sono ricoverate una media di 5 vittime di guerra e vengono effettuati 10 interventi.

LASHKAR-GAH Il Centro chirurgico per vittime di guerra «Tiziano Terzani» si trova nel sud dell'Afghanistan, in una regione a maggioranza pashtun (l'etnia cui appartiene circa il 40% della popolazione afgana), nella città di Lashkar-gah, capoluogo della provincia di Helmand. La città, situata a 100 km circa a ovest di Kandahar, è abitata da oltre 100.000 persone. Il Centro è attivo dal 2004 e si occupa di chirurgia per vittime di guerra e mine antiuomo e di traumi nel caso di pazienti sotto i 14 anni. All'ospedale sono trasferiti, in ambulanza, i pazienti più gravi visitati presso i posti di pronto soccorso di Emergency in Helmand, a Grishk, Sangin e Garmsir. Alcuni dei pazienti curati presso l'ospedale di Emergency a Lashkar-gah arrivano anche da zone molto lontane, al confine con l'Iran. Anche nel 2012, visite, ricoveri e interventi chirurgici per pazienti vittime di guerra sono aumentati in modo significativo.

PROGRAMMA CARCERI E RETE DI POSTI DI PRIMO SOCCORSO

Anche nel 2012 sono proseguite le attività sanitarie di Emergency a favore dei detenuti nelle carceri di Kabul (*Governmental Jail, Investigation Department, Pol-e-charki*) e nel riformatorio cittadino (*Juvenile Rehabilitation Center*). Quelli di Emergency sono gli unici presidi sanitari in grado di garantire continuità nelle cure e assistenza ai pazienti nelle tre strutture. Emergency gestisce attualmente una rete di 33 Posti di primo soccorso e Centri sanitari nel Paese, che fanno riferimento ai tre ospedali principali. Negli ultimi mesi dell'anno è stato progettato l'ampliamento della rete sanitaria per far fronte all'inasprirsi degli scontri nel Paese. A fine anno è stato chiuso il Posto di pronto soccorso di Azrà, nell'area di Kabul.

Nel corso del 2012 Emergency ha beneficiato di un finanziamento di 187.470 USD a sostegno delle attività dei Posti di primo soccorso e di assistenza ai feriti di guerra nelle aree di Kabul e Lashkar-gah da parte di ERF – *Emergency Response Fund*, un fondo per la risposta alle emergenze umanitarie delle Nazioni Unite.

PROGRAMMA SIERRA LEONE La situazione generale della Sierra Leone resta molto difficile. Il Paese occupa ancora oggi uno degli ultimi posti nella graduatoria dell'indice di sviluppo umano diffuso dalle Nazioni Unite nel 2012.

Il Centro chirurgico e pediatrico di Emergency – attivo da novembre 2001 – si trova a Goderich, nei sobborghi della capitale sierraleonese Freetown ed è l'unica struttura a offrire assistenza sanitaria gratuita e di livello

elevato e assistenza chirurgica specialistica nell'intero Paese. I principali ambiti di intervento del Centro sono la chirurgia d'urgenza, soprattutto addominale, e la traumatologia. Nel 2002 nel complesso ospedaliero è stato costruito un ambulatorio pediatrico, ampliato con l'aggiunta di corsie di degenza nel 2003. I bambini sono affetti principalmente da infezioni alle vie respiratorie, malaria e anemia: i casi più gravi vengono ricoverati nella corsia medica pediatrica dell'ospedale.

Presso l'ospedale di Emergency a Goderich è anche attivo un programma di dilatazione dell'esofago in endoscopia per il trattamento delle ustioni causate dall'ingestione accidentale di soda caustica. Questo tipo di incidenti è purtroppo molto diffuso tra i bambini, poiché la soda caustica è utilizzata dalle madri per produrre sapone in casa. L'ingestione di caustici provoca gravi ustioni all'esofago che, cicatrizzandosi, si restringe fino a impedire l'alimentazione.

Nel corso dell'anno è proseguito inoltre il programma nutrizionale per i bambini visitati presso l'ambulatorio pediatrico e, per le loro madri, il programma di educazione igienico-sanitaria, nutrizionale e informativo sui sintomi delle principali malattie pediatriche e sulle modalità di prevenzione.

Nel 2012 sono proseguiti i lavori di ristrutturazione e ampliamento della struttura dell'ospedale. Il nuovo blocco operatorio è stato inaugurato nel corso dell'estate. Resta ancora da ultimare la terza sala operatoria e la ristrutturazione dell'area degli ambulatori e dei servizi.

Per la prima volta da quanto Emergency opera nel Paese (2002), nel 2012 il governo della Sierra Leone ha previsto un contributo di 355.630 euro a sostegno delle attività dell'ospedale di Emergency a Goderich. È questo un ulteriore segno di fiducia e di riconoscimento dell'importanza del nostro lavoro.

PROGRAMMA SUDAN Nell'aprile aprile 2007 Emergency ha avviato in Sudan e nei paesi limitrofi un programma regionale di pediatria e cardiocirurgia. Fulcro di tale programma è il Centro *Salam* ("pace" in arabo) di cardiocirurgia a Khartoum, che cura gratuitamente i pazienti affetti da cardiopatie di interesse chirurgico, congenite e acquisite. Di particolare rilievo sono le patologie valvolari di origine reumatica. Al Centro sono trasferiti - gratuitamente - i pazienti, adulti e bambini, visitati presso la rete di Centri pediatrici aperti in Sudan e nei paesi limitrofi. Tali Centri, oltre all'attività di screening cardiologico, prestano assistenza medica di base ai bambini fino a 14 anni e svolgono attività di educazione igienico-sanitaria per le madri. Il primo di questi Centri è stato inaugurato a Bangui, nella Repubblica Centrafricana, nella primavera del 2009. Un secondo Centro è stato inaugurato a luglio 2010 a Nyala, nello stato del Sud Darfur, in Sudan. Un terzo Centro ha iniziato l'attività a Port Sudan nel dicembre 2011; inizialmente il Centro pediatrico ha effettuato visite ambulatoriali, aprendo i ricoveri da gennaio 2012.

Le attività del Centro pediatrico di Nyala sono ancora sospese a seguito del sequestro di un logista dell'associazione, avvenuto ad agosto 2011. Non si sono ancora infatti ristabilite le condizioni minime necessarie a garantire la sicurezza degli operatori nazionali e internazionali in loco. Il personale internazionale di Emergency esegue inoltre visite di screening presso alcuni ospedali pubblici di Paesi africani e presso le strutture di Emergency in Sierra Leone, Afghanistan e Iraq. Altri pazienti vengono segnalati da enti e organizzazioni umanitarie locali o internazionali.

A Khartoum, dall'inizio delle attività al 31 dicembre 2012, sono stati operati pazienti provenienti da 24 paesi diversi dal Sudan: Afghanistan (23), Burkina Faso (5), Burundi (10), Ciad (30), Eritrea (124), Etiopia (129), Gibuti (16), Giordania (3), Iraq (76), Liberia (1), Kenya (46), Nigeria (36), Repubblica Centrafricana (74), Repubblica Democratica del Congo (31),

Ruanda (19), Senegal (2), Sierra Leone (54), Somalia (40), Tanzania (4), Uganda (35), Zambia (8), Zimbabwe (5), oltre a due cittadini italiani temporaneamente residenti in Sudan e a 3 pazienti appartenenti ora al neo costituito Stato del Sud Sudan. Nel corso del 2012 il Centro *Salam* ha ricevuto un contributo dalle autorità locali sudanesi pari a euro 1.956.853 a sostegno diretto delle attività dell'ospedale, erogato in rate mensili.

Il Centro pediatrico di Emergency all'interno del campo profughi di Mayo è attivo dal dicembre 2005 e svolge un lavoro indispensabile all'interno del campo, che ospita ancora oggi un numero imprecisato di rifugiati interni (provenienti soprattutto dalle zone di conflitto del Darfur). All'attività di visita all'interno della struttura e nelle varie aree del campo profughi, si accompagnano quella di verifica a domicilio da parte di un *Community Health Promoter* (CHP), quella di ricovero in osservazione giornaliera e quella di riferimento dei casi più gravi agli ospedali cittadini. Da dicembre 2011 il Centro Pediatrico di Mayo è cofinanziato dall'Unione Europea (progetto EuropeAid 278-106), con un contributo di 499.999 euro su tre anni: nel 2012 sono stati accreditati 127.345 euro.

Per il Centro pediatrico di Port Sudan sono stati stanziati 200.000 USD da parte del *Common Humanitarian Fund* (CHF) delle Nazioni Unite, di cui 128.571 USD sono stati erogati nel 2012. Un ulteriore contributo di 70.074 euro è stato erogato dalle autorità sudanesi a sostegno delle attività del Centro.

PROGRAMMA REPUBBLICA CENTRAFRICANA Nel mese di marzo 2009 a Bangui, capitale della Repubblica Centrafricana, è stato inaugurato il primo Centro pediatrico previsto dal programma regionale di pediatria e cardiocirurgia di Emergency in Africa. La struttura ha una corsia con otto posti letto, è aperta ventiquattro ore su ventiquattro, presta assistenza medica di base ai bambini fino a 14 anni (vengono effettuate circa 70 visite ambulatoriali al giorno) e fornisce attività di educazione igienico-sanitaria alle madri. Il Centro è attrezzato inoltre con un ambulatorio cardiologico dove, nel corso di missioni periodiche, il personale internazionale specializzato di Emergency effettua lo screening di bambini e adulti cardiopatici da trasferire al Centro *Salam* di Khartoum per gli interventi di cardiocirurgia. Al dicembre 2012, 74 pazienti originari della Repubblica Centrafricana sono stati curati presso il Centro *Salam* di Khartoum. Successivamente all'intervento, i pazienti possono sottoporsi ai controlli post-operatori direttamente presso il Centro sanitario di Bangui, ricevendo gratuitamente i farmaci necessari.

Da giugno del 2011 è attivo inoltre un programma di assistenza prenatale di primo livello alle donne in gravidanza.

Da novembre 2011 a giugno 2012 il Centro pediatrico di Emergency a Bangui ha beneficiato di un finanziamento di 177.000 USD da parte del *Common Humanitarian Fund* (CHF) delle Nazioni Unite, circa la metà dei quali sono stati erogati nel 2012.

PROGRAMMA ITALIA Nel corso del 2012 è proseguita l'attività nell'area "immigrazione", con l'obiettivo di tutelare, anche in Italia, il fondamentale diritto alla salute dell'individuo, purtroppo spesso negato nel nostro Paese. Al 31 dicembre 2012 il Programma Italia risultava composto dalle seguenti strutture operative, aperte per fornire assistenza socio-sanitaria a migranti e persone in stato di bisogno:

- Poliambulatorio di Palermo (2006);
- Poliambulatorio di Marghera (2010);
- due Ambulatori mobili (2011);

- Sportello di orientamento socio-sanitario di Sassari (2012).

In forza di specifici accordi con le autorità sanitarie locali, i Poliambulatori offrono prestazioni di medicina generale e specialistica in funzione dei bisogni riscontrati sul territorio (oculistica, odontoiatria, pediatria, ginecologia, cardiologia, dermatologia, infettivologia, otorinolaringoiatria, psichiatria, psicologia). Oltre all'attività sanitaria, il personale dei Poliambulatori svolge un'importante funzione di mediazione culturale, affiancando i pazienti durante le visite e orientandoli presso le strutture del sistema sanitario regionale, affiancandoli nel superamento degli scogli burocratici che spesso ostacolano la fruizione dei servizi di cui i pazienti hanno diritto.

Nel 2011 sono diventati operativi gli ambulatori mobili allestiti a bordo di autobus (Polibus). Dopo il primo intervento al campo di accoglienza di Manduria, in Provincia di Taranto, in due anni i Polibus hanno prestato assistenza ai migranti impiegati come braccianti nelle campagne delle provincie di Foggia, Potenza, Reggio Calabria, Siracusa, Ragusa e, a partire dai primi giorni del 2013, Caserta. Nell'estate del 2012 un ambulatorio mobile ha inoltre offerto assistenza alle vittime del terremoto dell'Emilia Romagna, in provincia di Modena.

Altri interventi e missioni valutative

Missioni valutative

ANME - UGANDA Nel corso del 2012 si sono svolte missioni valutative allo scopo di finalizzare l'assegnazione del terreno per la costruzione di un Centro d'eccellenza in chirurgia e medicina pediatrica, previsto nell'ambito del Progetto ANME. L'area assegnata, che si trova a Entebbe, sul Lago Vittoria, è di proprietà del governo ugandese e misura circa 120.000 mq. Sono state avviate le procedure per la registrazione legale di Emergency come ONG in Uganda ed è in corso di finalizzazione la progettazione tecnico-operativa della struttura.

Per poter iniziare il progetto, è necessario raccogliere fondi per la costruzione e per la futura gestione dell'ospedale, che andranno a sommarsi a quelli messi a disposizione da Fondazione Prosolidar e dal ministero della sanità ugandese (che si è impegnato a contribuire per il 20% dei costi totali).

SOMALIA Nel 2012 sono proseguite le valutazioni circa la possibilità di iniziare un intervento umanitario di chirurgia di guerra a Mogadiscio, in Somalia. L'avviamento di tale progetto sarà vincolato al reperimento di fondi specifici e alla verifica delle condizioni di sicurezza sufficienti per operare nel Paese.

IRAQ

CENTRO DI RIABILITAZIONE E PRODUZIONE PROTESI DI SULAIMANIYA da gennaio a dicembre 2011

Pazienti ricoverati: 632
Visite ambulatoriali: 2.864
Prestazioni di fisioterapia: 1.830
Calchi per nuove protesi: 472
Stampelle e tutori: 144
Sedie a rotelle: 14
Protesi applicate: 450 (417 arti inferiori; 33 arti superiori)
Ortosi: 34
Corsisti diplomati: 30
Cooperative avviate: 22

Staff nazionale impiegato: 78, di cui circa la metà portatore di disabilità

CAMBOGIA

CENTRO CHIRURGICO DI BATTAMBANG da gennaio a dicembre 2012

Visite ambulatoriali: 1.625
Ricoveri totali: 427 (di cui 14 per ferite causate da mine o altri ordigni inesplosi, 215 per incidenti stradali, 141 per altre cause traumatologiche, 20 per chirurgia in elezione, 37 riammissioni)
Interventi chirurgici effettuati: 557

Staff nazionale impiegato: 180

AFGHANISTAN

CENTRO MEDICO CHIRURGICO DI ANABAH da gennaio a dicembre 2012

Visite ambulatoriali complessive: 25.159
- visite per cause chirurgiche: 11.203
- visite per cause mediche: 7.422
- visite per cause pediatriche: 6.534

Ricoveri complessivi (comprese le riammissioni): 2.807
- ricoveri per cause chirurgiche: 1.777 (di cui, in particolare, 192 per cause di guerra, 585 per emergenze e 635 per interventi in elezione, oltre a 252 ricoveri in osservazione)
- ricoveri medico-pediatrici: 725
Interventi chirurgici effettuati: 1.505 (di cui 253 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 228

CENTRO DI MATERNITÀ DI ANABAH da gennaio a dicembre 2012

Visite ambulatoriali: 19.017
- visite ostetriche: 13.684
- visite ginecologiche: 5.333
Pazienti ricoverate: 4.921
Interventi chirurgici ginecologici: 1.031 (di cui 397 parti cesarei)
Parti: 3.736
Bambini nati: 3.683
Bambini curati nel reparto di terapia intensiva neonatale: 1.297 (comprendono anche bambini nati fuori dal Centro di maternità e riferiti alla nostra struttura)

Staff nazionale impiegato: 45

CENTRO CHIRURGICO DI KABUL da gennaio a dicembre 2012

Visite ambulatoriali: 5.110 (di cui 4.451 per cause di guerra)
Ricoveri totali (comprese le riammissioni): 2.268 (di cui, in particolare, 1.950 per cause di guerra)
Interventi chirurgici: 3.707 (di cui 3.590 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 260

CENTRO CHIRURGICO DI LASHKAR-GAH da gennaio a dicembre 2012

Visite ambulatoriali: 8.649 (di cui 2.670 per cause di guerra)
Ricoveri totali (comprese le riammissioni): 2.428 (di cui 1.223 per cause di guerra)
Interventi chirurgici: 3.140 (di cui 2.329 per cause di guerra)

Staff nazionale impiegato: 206

PROGRAMMA PRIGIONI da gennaio a dicembre 2012

Visite effettuate: 87.632

Staff nazionale impiegato: 27

33 POSTI DI PRIMO SOCCORSO E CENTRI SANITARI da gennaio a dicembre 2012

Casi trattati in ambulatorio medico e di primo soccorso: 208.749
Pazienti trasferiti negli ospedali di Emergency: 5.213

Staff nazionale impiegato: 193

SIERRA LEONE

CENTRO CHIRURGICO E PEDIATRICO DI GODERICH da gennaio a dicembre 2012

Visite ambulatoriali: 37.828
Ricoveri chirurgici: 2.136 (di cui 878 per emergenze ortopediche, 671 per emergenze chirurgiche, 305 nell'ambito del programma di trattamento delle lesioni da soda caustica all'esofago e 282 per chirurgia in elezione)
Interventi chirurgici effettuati: 3.138
Visite mediche pediatriche: 20.731
Ricoveri medici pediatrici: 1.589

Staff nazionale impiegato: 351

SUDAN

CENTRO SALAM DI CARDIOCHIRURGIA da gennaio a dicembre 2012

Visite ambulatoriali di *triage*: 7.055
Visite cardiologiche specialistiche: 7.339
Ricoverati: 591
Interventi di cardiocirurgia: 496
Procedure di cardiologia interventistica: 10
Procedure di cardiologia diagnostica in emodinamica: 98

Staff nazionale impiegato: 300

CENTRO PEDIATRICO DI MAYO da gennaio a dicembre 2012

Visite ambulatoriali: 18.874
Ricoveri in osservazione giornaliera presso il Centro: 3.162
Pazienti trasferiti negli ospedali: 2.065
Visite dei CHP: 3.303
Visite di assistenza prenatale: 1.711
Beneficiari di medicina preventiva (attività igienico sanitaria svolta nel campo di Mayo): 6.562

Staff nazionale impiegato: 35

CENTRO PEDIATRICO DI PORT SUDAN da gennaio a dicembre 2012

Visite ambulatoriali: 18.220
Ricoveri: 823

Staff nazionale impiegato: 89

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

CENTRO PEDIATRICO DI BANGUI da gennaio a dicembre 2012

Visite ambulatoriali: 21.525

Ricoveri: 1.563

Visite di assistenza prenatale: 4.895

Staff nazionale impiegato: 68

ITALIA

Nell'ambito del **PROGRAMMA ITALIA al 31 dicembre 2012**, sono state complessivamente erogate 85.437 prestazioni.

Poliambulatorio di Palermo

10.692 prestazioni, di cui il 62% a cittadini extracomunitari, il 33% a cittadini comunitari e il 5% a cittadini italiani;

Poliambulatorio di Marghera

6.535 prestazioni, di cui il 69% a cittadini extracomunitari, il 12% a cittadini comunitari e il 19% a cittadini italiani;

Ambulatori mobili

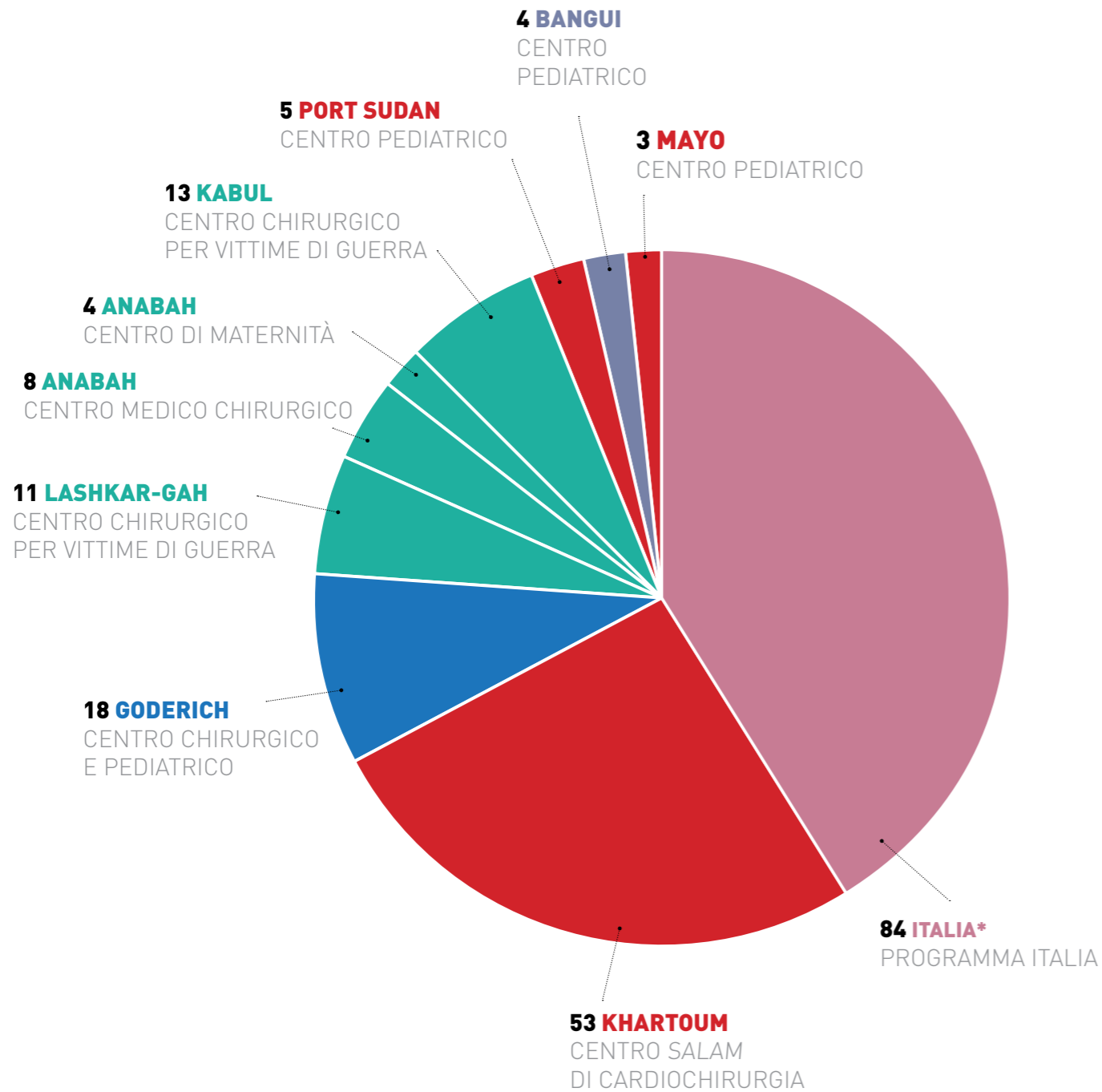
8.642 prestazioni (la quasi totalità delle prestazioni fornite dalle strutture mobili sono a favore di braccianti migranti).

Sportello informativo di Sassari

Le attività di orientamento socio-sanitario dello Sportello informativo di Sassari sono state avviate a fine dicembre: nel 2012 sono stati assistiti i primi cinque pazienti e si è iniziato il monitoraggio all'interno di tre campi nomadi autorizzati.

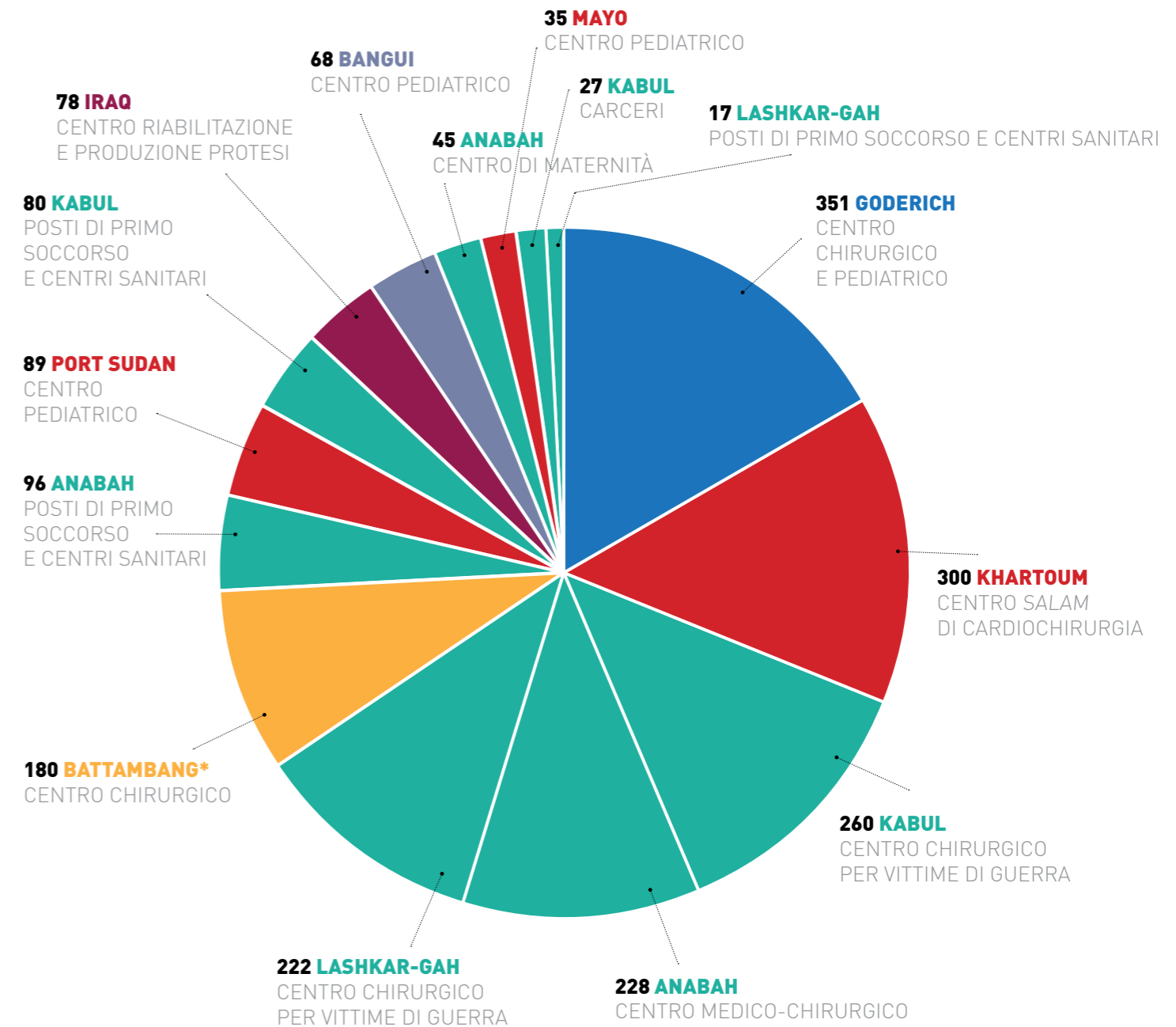
| CHI LAVORA NEI PROGETTI DI EMERGENCY |

PRESENZA MEDIA MENSILE di PERSONALE in MISSIONE, in ITALIA e all'ESTERO.
TOTALE: 133 PERSONE



- AFGHANISTAN
- REPUBBLICA CENTRAFRICANA
- SIERRA LEONE
- SUDAN
- ITALIA (*14 collaboratori retribuiti+personale non retribuito)

PERSONALE NAZIONALE presente nel mese di dicembre 2012.
TOTALE: 2.212 PERSONE



- AFGHANISTAN
- CAMBOGIA [*dato a marzo 2012]
- REPUBBLICA CENTRAFRICANA
- SIERRA LEONE
- SUDAN



AFGHANISTAN

Voci di costo	2012	2011
Staff nazionale e internazionale	2.795.756	2.550.254
Materiali sanitari e di consumo	843.097	901.387
Equipaggiamento e arredi ospedale	51.863	90.351
Ristrutturazioni e manutenzione	189.907	129.276
Mensa pazienti e vitto personale	393.828	344.526
Trasporti locali	33.417	45.363
Carburante e combustibile	452.197	420.658
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	175.511	144.291
Utenze	91.721	85.512
FAP	584.956	446.251
Affitti	192.460	152.869
Premi assicurativi	470	204
Programma carceri	46.240	38.874
Costi per logistica	2.769	99
Costi trasporto pazienti		2.301
Erogazione liberale		3.717
Totale	5.854.192	5.355.932

SIERRA LEONE

Voci di costo	2012	2011
Staff nazionale e internazionale	1.250.396	1.154.977
Materiali sanitari e di consumo	528.903	726.443
Costruzione nuovo blocco operatorio	229.965	676.708
Ristrutturazioni e manutenzione	116.067	150.489
Mensa pazienti e vitto personale	196.562	159.566
Trasporti locali	81.442	102.837
Carburante e combustibile	182.076	125.415
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	93.580	79.405
Utenze	19.229	22.604
Affitti	65.718	67.209
Premi assicurativi	889	1.296
Costi per logistica	8.996	-
Attività ricreative per i pazienti		1.148
Trasferimenti pazienti <i>Regional Programme</i>		2.183
Totale	2.773.821	3.270.280

| ONERI PER MISSIONI OPERATIVE |

CAMBOGIA

Dal 1° marzo 2012 l'ospedale è stato ceduto alle autorità cambogiane

Voci di costo	2012	2011
Staff nazionale e internazionale	90.277	540.585
Materiali sanitari e di consumo	16.689	125.694
Equipaggiamento ed arredi ospedale	8	5.217
Ristrutturazioni e manutenzione	116	4.732
Mensa pazienti e vitto personale	16.096	86.858
Trasporti locali	4.549	6.521
Carburante e combustibile	733	5.502
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	3.008	34.224
Utenze	1.272	9.600
Costi per logistica		-
Affitti	1.837	10.356
Premi assicurativi	349	627
Attività ricreative per i pazienti		1.083
Totale	134.934	831.000

IRAQ

Voci di costo	2012	2011
Staff nazionale	242.970	236.788
Materiali sanitari e di consumo	1.154	1.211
Equipaggiamento ed arredi ospedale	7.081	4.742
Ristrutturazioni e manutenzione	9.661	7.796
Mensa pazienti e vitto personale	5.167	4.220
Trasporti locali	9.329	9.101
Carburante e combustibile	9.545	14.234
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	3.714	3.744
Utenze	3.658	2.938
Affitti	8.107	7.245
Protesi	129.862	228.849
Programma cooperative	121.614	62.301
Costi trasporto pazienti		2.709
Costi per logistica	356	
Totale	552.219	585.878

SUDAN - Centro Salam di cardiocirurgia

Nota: si ricorda che il costo delle immobilizzazioni relative al Centro Salam di cardiocirurgia di Khartoum viene ammortizzato in più anni, come meglio spiegato nell'apposito paragrafo di questa Nota Integrativa. I costi 2012 sono pertanto comprensivi di questa quota.

Voci di costo	2012	2011
Staff nazionale e internazionale	3.017.876	3.652.218
Materiali sanitari e di consumo	1.251.355	2.407.758
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	888.528	2.645.355
Ristrutturazioni e manutenzione	303.325	349.038
Mensa pazienti e vitto personale	278.113	313.997
Trasporti locali e materiali	117.958	213.857
Carburante e combustibile	157.155	208.129
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	85.071	115.290
Utenze	259.533	281.481
Affitti	137.803	151.475
Costi per logistica	16.714	26.569
Premi assicurativi	21.347	24.163
Misisoni valutative	4.476	17.389
Trasferimento pazienti	56.188	191.213
Regional Program	7.997	
Totale	6.603.439	10.597.931

SUDAN - Mayo

Voci di costo	2012	2011
Staff nazionale e internazionale	155.854	127.270
Materiali sanitari e di consumo	62.824	46.480
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	2.716	1.680
Ristrutturazioni e manutenzione	22.470	5.438
Mensa pazienti e vitto personale	964	1.503
Trasporti locali	2.184	65
Carburante e combustibile	8.025	5.505
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	10.288	9.165
Utenze	321	419
Costi per logistica	1.187	356
Premi assicurativi	271	
Affitti	4.215	4.289
Attività ricreative per i pazienti	2.367	-
Totale	273.689	202.171

REPUBBLICA CENTRAFRICANA

Voci di costo	2012	2011
Staff nazionale e internazionale	421.486	367.343
Materiali sanitari e di consumo	136.482	244.432
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	8.678	33.920
Ristrutturazioni e manutenzione	26.822	10.610
Mensa pazienti e vitto personale	28.397	24.621
Trasporti locali	18.236	17.752
Carburante e combustibile	10.519	10.262
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	32.856	30.874
Utenze	18.076	14.942
Affitti	9.078	10.840
Premi assicurativi	229	187
Trasferimento pazienti		1.022
Costi per logistica	490	
Totale	711.349	766.807

SUDAN - Nyala

Nota: nel 2012 l'ospedale non è stato operativo, i costi sono riferiti al personale della sicurezza.

Voci di costo	2012	2011
Staff nazionale e internazionale	7.938	412.913
Materiali sanitari e di consumo	1.447	147.374
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale		20.087
Ristrutturazioni e manutenzione		20.289
Mensa pazienti e vitto personale	1.425	50.796
Trasporti locali	588	11.531
Carburante e combustibile		4.974
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	1.237	21.730
Utenze	691	18.382
Affitti	804	10.212
Premi assicurativi		505
Costi per logistica	430	8.703
Erogazione liberale		118.079
Costi Regional Programme		9.410
Totale	14.560	854.987

SUDAN - Port Sudan

Nota: dal 2012 il costo delle immobilizzazioni relative al centro pediatrico di Port Sudan, viene ammortizzato in più anni, come meglio spiegato nell'apposito paragrafo di questa Nota Integrativa.

Voci di costo	2012	2011
Staff nazionale e internazionale	416.115	265.755
Materiali sanitari e di consumo	61.877	17.251
Costruzione, equipaggiamento ed arredi ospedale	192.889	904.939
Ristrutturazioni e manutenzione	9.990	14.179
Mensa pazienti e vitto personale	39.000	15.930
Trasporti locali	11.634	53.209
Carburante e combustibile	4.026	3.409
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	19.785	14.809
Utenze	26.691	11.613
Attività ricreative per i pazienti	35	
Affitti	20.952	12.246
Premi assicurativi	1.331	540
Costi per logistica	2.550	1.315
Totale	806.873	1.315.197

ITALIA - Programma Italia / Coordinamento attività

Voci di costo	2012	2011
Staff nazionale e internazionale	63.220	44.680
Equipaggiamento	46	
Ristrutturazioni e manutenzione	869	8
Vitto personale	930	773
Trasporti locali e materiali		10
Carburante e combustibile	374	31
Premi assicurativi	1.811	
Varie (cancelleria, pulizia, spese banche e postali ecc.)	2.641	3.421
Utenze	172	19
Missione valutativa	1.466	
Affitti	550	295
Costi per logistica	40	
Totale	72.118	49.236

ITALIA - Ambulatori mobili

Voci di costo	2012	2011
Staff	245.272	137.942
Materiali sanitari e di consumo	5.115	9.718
Polibus	96.139	96.0212
Ristrutturazioni e manutenzione	20.081	21.634
Mensa pazienti e vitto personale	20.123	20.042
Trasporti locali	4.079	1.490
Carburante e combustibile	33.524	22.442
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	5.468	4.165
Utenze	3.408	949
Affitti	13.172	27.045
Premi assicurativi	6.456	5.432
Costi per logistica	157	2.095
Programmi socio-sanitari		3.090
costi missioni valutative	3.478	522
Totale	456.473	352.587

ITALIA - Poliambulatorio di Palermo

Voci di costo	2012	2011
Staff	163.841	180.145
Materiali sanitari e di consumo	6.499	13.672
Equipaggiamento ed arredi	12.917	13.840
Materiale odontoiatrico e oculistico	14.196	10.671
Ristrutturazioni e manutenzione	3.364	2.258
Mensa pazienti e vitto personale	671	1.140
Trasporti locali	-	94
Carburante e combustibile	302	400
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	14.114	15.166
Utenze	4.381	4.183
Premi assicurativi	2.066	1.430
Affitti	600	-
Protesi	170	415
Totale	223.122	243.414

ITALIA - Poliambulatorio di Marghera

Voci di costo	2012	2011
Staff	114.239	88.445
Materiali sanitari e di consumo	27.086	35.987
Equipaggiamento ed arredi	52.948	52.844
Materiale odontoiatrico e oculistico	55.225	32.168
Materiale di consumo non sanitario		
Ristrutturazioni e manutenzione	5.884	1.039
Mensa pazienti e vitto personale	662	725
Trasporti locali	62	43
Carburante e combustibile	185	178
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	15.230	11.660
Utenze	13.609	9.103
Premi assicurativi	1.424	2.768
Affitti	3.246	
Totale	289.799	234.960

ITALIA - Sportello informativo di Sassari

Voci di costo	2012	2011
Staff		
Equipaggiamento ed arredi	20	
Ristrutturazioni e manutenzione	860	
Carburante e combustibile	21	
Varie (cancelleria-pulizie-spese bancarie-costi sartoria ecc)	200	
Utenze	15	
Totale	1.116	-

ITALIA - Poliambulatorio di Polistena

Poliambulatorio in allestimento

Voci di costo	2012	2011
Staff	1.987	
Equipaggiamento ed arredi	1.978	
Trasporti locali	315	
Affitti	100	
Totale	4.380	-

ITALIA - Poliambulatorio di Napoli

Poliambulatorio in allestimento

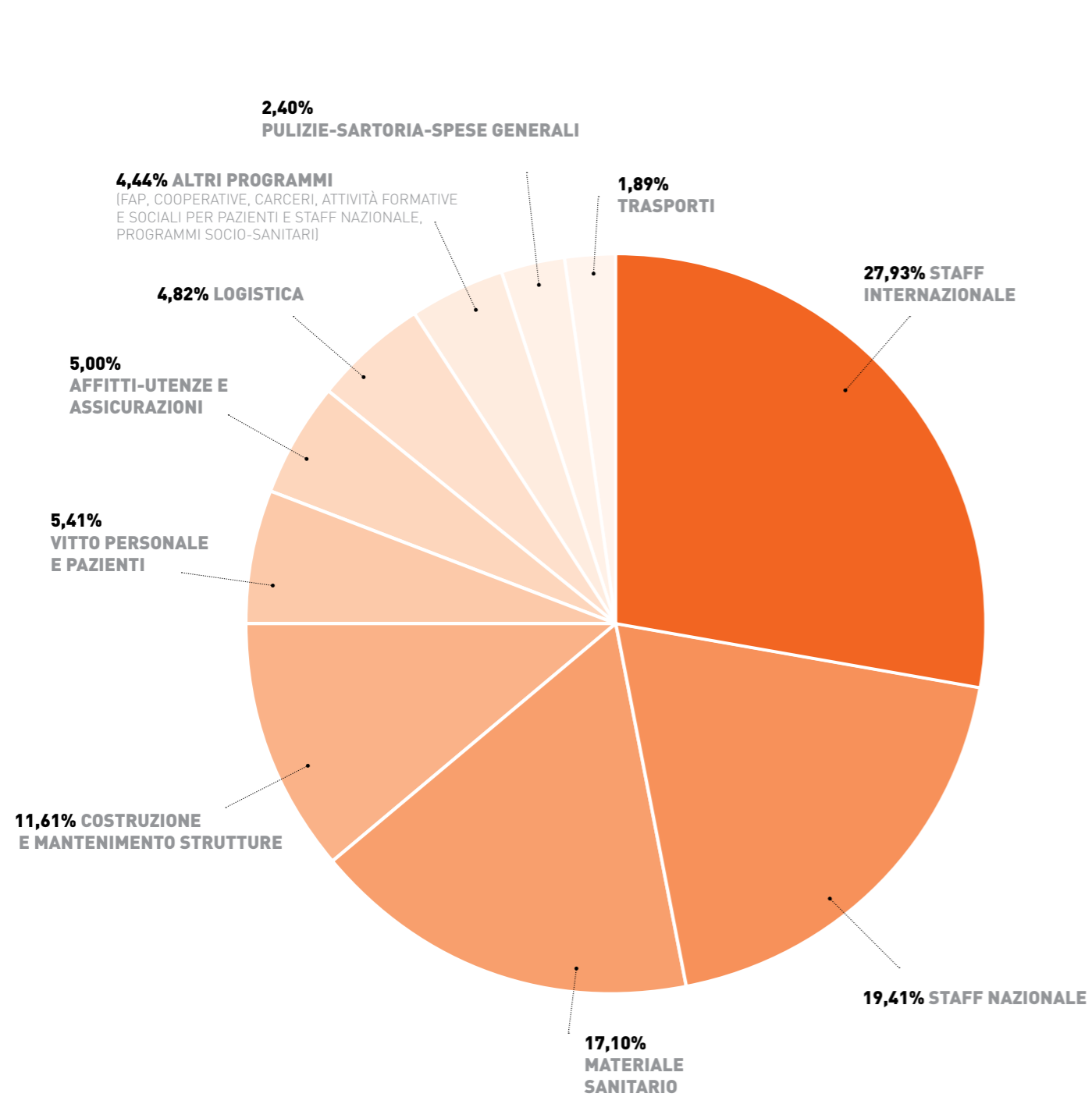
Voci di costo	2012	2011
Ristrutturazione e manutenzione	1.195	
Trasporti locali	446	
Totale	1.641	-

MISSIONI VALUTATIVE

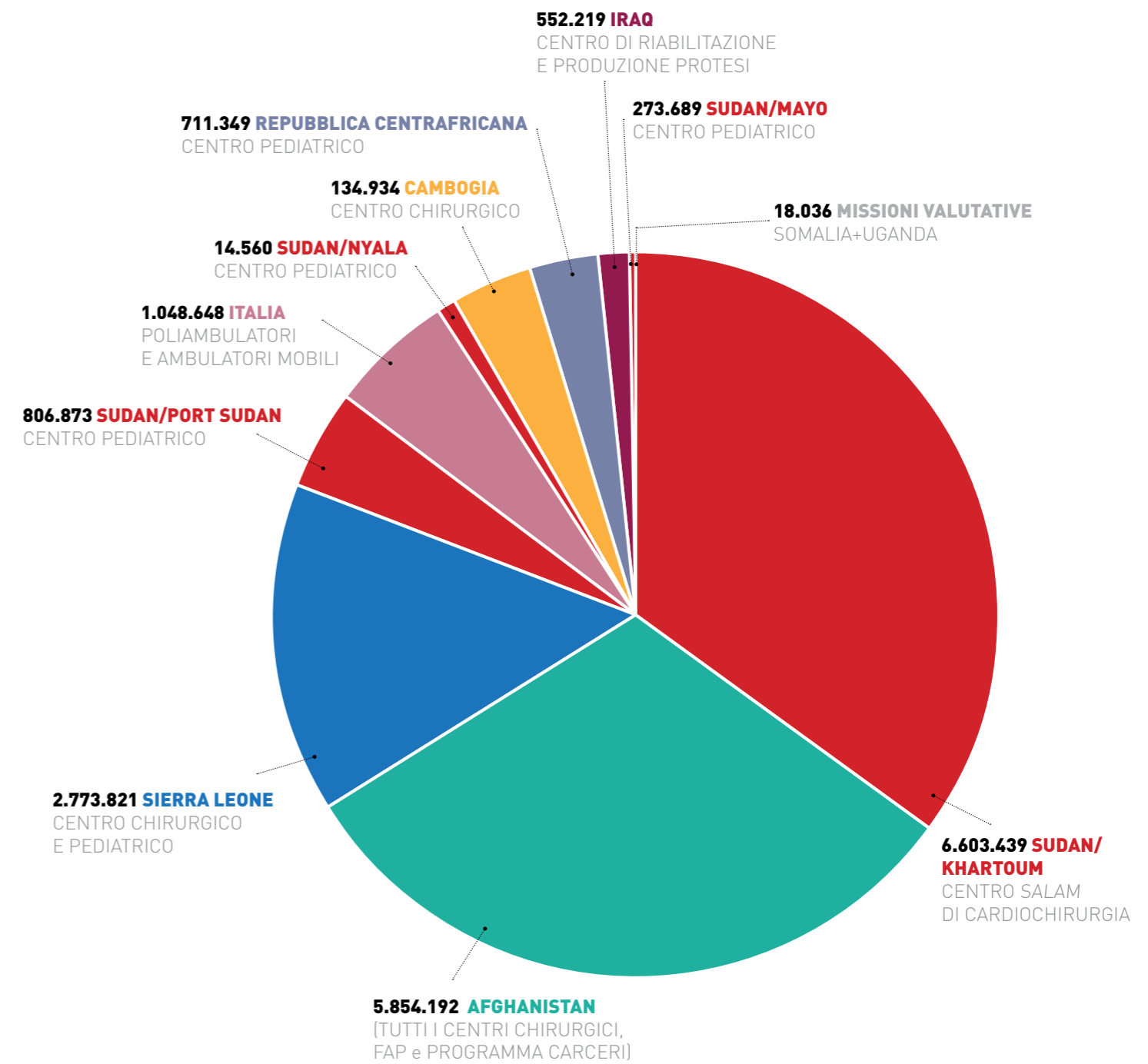
Voci di costo	2012	2011
Somalia	370	
Uganda	17.666	
Totale	18.036	-

| SPESE PER MISSIONI OPERATIVE E PROGETTI |

RIPARTIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI OPERATIVE

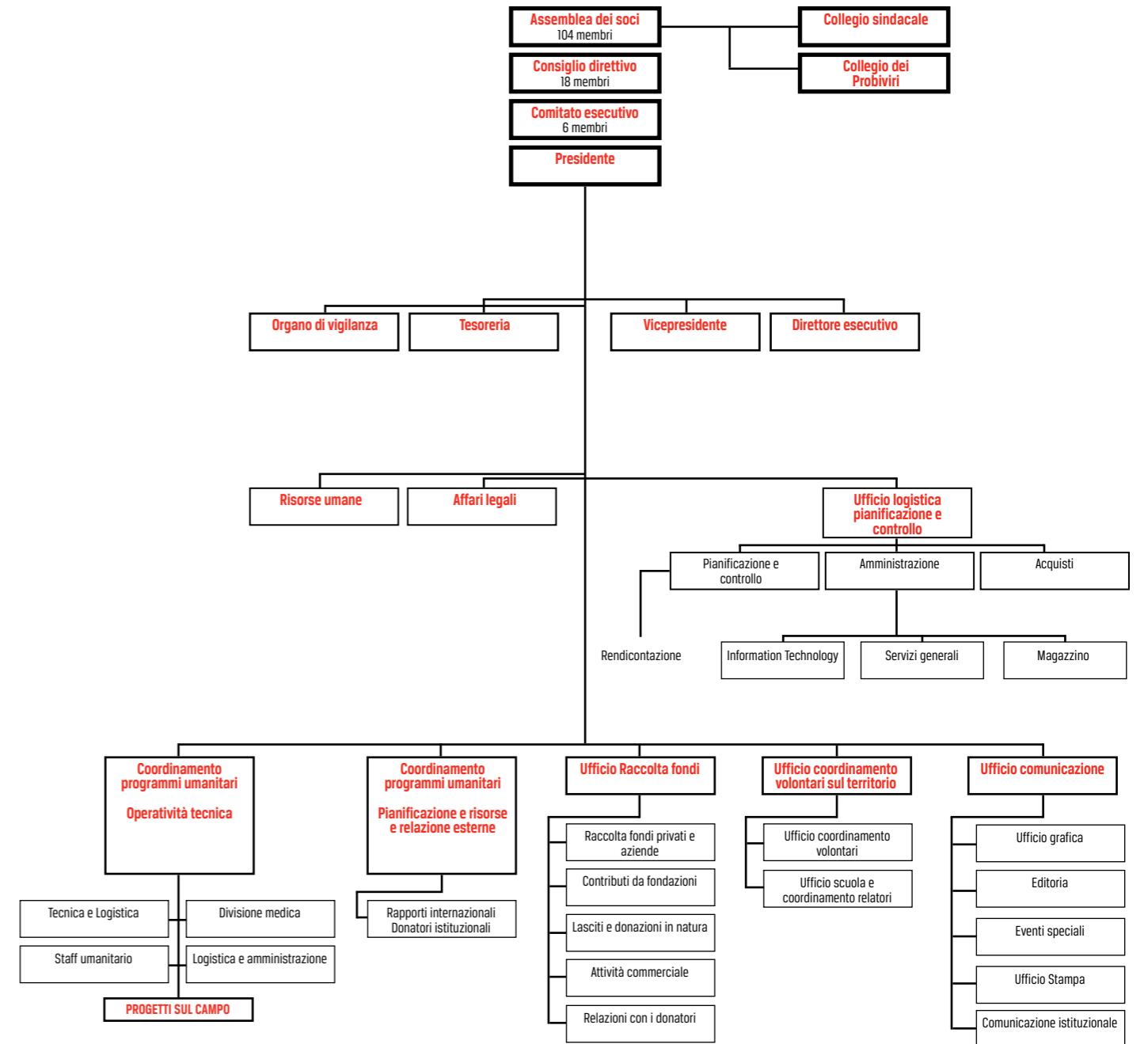


SPESO PER PROGETTO (EURO)





ORGANIGRAMMA



STRUTTURE, ORGANIZZAZIONE

SEDE DI MILANO

Le attività delle missioni umanitarie e di supporto alle medesime vengono coordinate principalmente dalla sede di Milano. Al 31 dicembre 2012, presso tale sede operano complessivamente 131 persone, di cui 75 volontari.

Struttura organizzativa della sede centrale di Milano al 31/12/2012:

• **Ufficio Presidenza** - dipendenti: 3;

• **Ufficio Umanitario** - dipendenti: 7; collaborazioni a progetto: 5; volontari: 4.

• **Ufficio Amministrazione** - dipendenti: 17; collaborazione a progetto:

2; collaborazione libero-professionale: 1; volontari: 16 (il dato tiene conto dell'accorpamento dell'ufficio pianificazione e controllo in seno all'amministrazione).

• **Ufficio Risorse Umane** - dipendenti: 1.

• **Ufficio Coordinamento Volontari sul Territorio - Scuola**

- dipendenti: 3; collaborazione a progetto: 2; collaborazione libero-professionale: 1; volontari: 27.

• **Ufficio Raccolta fondi** - dipendenti: 9; collaborazione a progetto: 2; volontari: 26.

• **Ufficio Comunicazione** - dipendenti: 3; collaborazione a progetto: 2; volontari: 2.

Da marzo 2012 a febbraio 2013, presso la sede di Milano hanno prestato servizio 8 volontari del servizio civile attivi, rispettivamente, presso l'area coordinamento gruppi volontari e interventi nella scuola (6) e presso l'ufficio comunicazione (2).

SEDE SECONDARIA DI ROMA

Gli uffici della sede secondaria di Roma svolgono attività sul territorio grazie a collaboratori a tempo pieno e volontari.

Al 31 dicembre 2012, operano stabilmente negli uffici della sede di Roma circa 40 volontari, che si alternano secondo programmi settimanali di presenza, 6 dipendenti e 2 collaboratori con contratti di collaborazione a progetto. Nel 2012 si è accentrata presso la sede di Roma l'attività di gestione dei negozi di Natale su tutto il territorio.

Struttura organizzativa della sede di Roma al 31/12/2012:

• **Ufficio Amministrazione** - dipendenti: 3; volontari: 10.

• **Ufficio Coordinamento Volontari sul Territorio - Scuola** - dipendenti: 1; volontari: 13.

• **Ufficio Umanitario** - dipendenti: 1.

• **Ufficio Raccolta fondi** - dipendenti: 1; collaborazione a progetto: 2; volontari: 15.

Oltre a quelli degli uffici di Milano e di Roma, vi sono 7 dipendenti presso il Poliambulatorio di Palermo e 7 collaboratori a progetto presso il Poliambulatorio di Marghera. Presso il Poliambulatorio di Palermo operano 68 medici e infermieri volontari, 70 presso il Poliambulatorio di Marghera. I collaboratori presenti sui due Polibus sono 10, con un numero variabile di medici e infermieri volontari a seconda della località nella quale ciascuno di essi si trova; ad essi si aggiungono 2 collaboratori adibiti al coordinamento delle attività in Italia, con funzioni diverse, che fanno riferimento alla sede di Milano. Quattro dipendenti sono impiegati attualmente in missioni umanitarie all'estero.

VOLONTARI E «GRUPPI»

Emergency promuove una cultura di pace, di solidarietà e rispetto dei diritti umani e organizza iniziative di raccolta fondi grazie a una capillare rete di volontari sparsi sul territorio nazionale. I volontari svolgono un ruolo fondamentale nell'opera di informazione e di sensibilizzazione dell'opinione pubblica e nella diffusione di una cultura di pace, attraverso la partecipazione e l'organizzazione di conferenze, di incontri nelle scuole e nei luoghi di lavoro, di iniziative ed eventi e attraverso banchetti informativi, coinvolgendo le diverse realtà territoriali.

Nell'attività di raccolta fondi i volontari attuano proprie iniziative, attivano nuovi contatti e permettono la realizzazione delle campagne promosse dall'associazione.

I volontari offrono anche un supporto prezioso alle attività degli uffici delle sedi di Milano e Roma. Nel 2012 circa 120 i volontari hanno complessivamente prestato la loro opera a supporto delle attività delle due sedi, con compiti diversi in base alle proprie competenze, professionalità e disponibilità di tempo. Altri 30 volontari circa sono stati impegnati nell'organizzazione del consueto incontro nazionale, coadiuvando il gruppo di volontari locale.

Al 31 dicembre 2012 le presenze territoriali organizzate si articolano in 172 gruppi, compresi gli 8 gruppi di zona nella città di Roma e i 6 nella città di Milano; i volontari dell'associazione su tutto il territorio nazionale sono complessivamente circa 3.500, 2.697 dei quali sono stati dotati di badge di riconoscimento per il pubblico e sono attivamente impegnati in iniziative ed eventi.

I gruppi territoriali L'insieme dei volontari di Emergency è organizzato in gruppi diffusi sul territorio italiano.

I gruppi presentano caratteristiche diverse per composizione numerica, per l'organizzazione interna, per modalità del rapporto con la sede centrale di Milano o con la sede secondaria di Roma. Tutti i gruppi seguono, nella crescita della loro attività, parametri che rispondono alle necessità di organizzazione dell'attività dell'associazione e ai bisogni del territorio stesso in cui sono inseriti.

In questa direzione prosegue il processo di revisione dei criteri organizzativi e delle strategie operative dei gruppi, l'identificazione di obiettivi e priorità, una maggior razionalizzazione contabile della raccolta fondi a essi associata e iniziative a supporto della loro visibilità sul territorio, volte ad agevolare e valorizzare ancora di più l'attività sul territorio dei gruppi di volontari di Emergency. Le attività sono state sempre più orientate a una raccolta fondi "virtuosa" che integri l'attività di vendita dei gadget e stimoli le iniziative e la proposta degli strumenti di sostegno continuativo. Nel 2012 è stata inoltre sperimentata la proposta formativa formulata nell'anno precedente a favore dei volontari. Il modulo di due giorni ripetuto, nel corso del 2012, nelle prime due città italiane ha visto una grande partecipazione di volontari e ha dimostrato nei fatti una maggiore efficacia rispetto agli appuntamenti organizzati in seno all'incontro nazionale, avvicinandosi così ulteriormente ai bisogni dei volontari sul territorio e rispondendo maggiormente alle necessità dell'associazione

Attività Il 2012 ha visto la conferma del supporto dei "coordinatori d'area" al lavoro dei gruppi sul territorio, con l'individuazione di nuove persone, anche in sostituzione o a supporto delle figure precedenti. L'attività dei coordinatori d'area è stata pensata e realizzata per facilitare lo scambio di informazioni sulle iniziative di sensibilizzazione e di raccolta fondi intraprese, il confronto sui rapporti con le altre realtà locali, come occasione di aggiornamento, nonché per l'ottimizzazione della gestione del materiale in carico ai gruppi e per il supporto alla nascita e allo sviluppo dei gruppi più piccoli o recenti.

In questo ambito l'attività dei coordinatori d'area e l'organizzazione dei coordinamenti regionali hanno contribuito a favorire la comunicazione fra

gruppi e stimolare l'impegno sul territorio.

Nelle regioni in cui la maturazione dell'esperienza dei coordinamenti d'aera lo ha permesso, questa modalità di relazione ha assunto la caratteristica di strumento operativo per collaborare alla realizzazione di eventi di raccolta fondi, di incontri rivolti ai volontari e al pubblico, per la condivisione di esperienze e competenze, per migliorare l'informazione su Emergency e per accogliere e valorizzare l'inserimento e il contributo dei nuovi volontari. Nel corso del 2012, i coordinatori d'area, relazionandosi direttamente con l'ufficio coordinamento volontari nelle sedi, hanno svolto un'attività di supporto agli uffici: in buona parte dei casi hanno partecipato alle riunioni dei singoli gruppi, gestito e coordinato riunioni inter-gruppo, organizzato iniziative comuni a più gruppi e momenti di formazione sul territorio – questi ultimi nati in base ai temi proposti all'interno dei gruppi stessi. Hanno collaborato alla costituzione di nuovi gruppi e cercato, ponendosi in relazione con l'ufficio, di affrontare le complessità e le difficoltà dei gruppi nei loro territori.

I gruppi sono stati impegnati nella raccolta fondi a sostegno dell'attività di Emergency, nella diffusione delle informazioni sui programmi umanitari dell'Associazione e nella sensibilizzazione e nella promozione di una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani.

Nella difficile situazione economica e sociale che il nostro Paese ha attraversato anche nel 2012, la presenza dei volontari sul territorio ha rappresentato un punto di riferimento e di visibilità importante per i sostenitori e i donatori.

La tradizionale riunione nazionale di marzo è stata un'occasione di incontro, scambio di stimoli e di informazioni sugli obiettivi dell'Associazione. L'incontro nazionale, che si è svolto a settembre a L'Aquila, a tre anni dal terremoto che ha devastato la città e le zone limitrofe, è stato un momento di grandissimo impatto emotivo, in grado di dare nuova spinta e motivazione ai volontari sul territorio.

Attività nelle scuole Le principali attività coordinate dagli uffici scuola della sede di Milano e della sede secondaria di Roma consistono: nell'organizzazione e nella realizzazione di incontri nelle scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado e nelle biblioteche; nell'organizzazione e nella realizzazione di iniziative extrascolastiche rivolte a bambini e ragazzi; nell'accoglienza e nella formazione di nuovi volontari scuola e nella gestione dei rapporti con le scuole contattate. Attualmente sono a disposizione dei volontari 22 progetti e 2 documenti orientativi e informativi diversi per età e per argomento trattato. La preparazione e l'aggiornamento del materiale è affidata alla sede principale, che esamina e raccoglie i suggerimenti dei volontari del gruppo scuola. Il sito di Emergency riservato ai relatori scuola conta 688 volontari operativi (di cui 206 attivi sul territorio; complessivamente sono 24 in più rispetto all'anno precedente). Sul territorio italiano sono presenti 93 gruppi scuola che si occupano di organizzare e realizzare gli incontri nelle classi. Nell'anno scolastico 2011-2012 i volontari hanno effettuato 2.693 incontri nelle scuole di ogni ordine e grado (il 20% in più circa rispetto all'anno scolastico precedente, con la stessa crescita percentuale dell'anno precedente), promuovendo una cultura di pace, solidarietà e rispetto dei diritti umani, solo in questo specifico ambito, a più di 150.000 persone (alunni, genitori e insegnanti). L'Ufficio scuola ha collaborato alla realizzazione del video documentario "Life in Italy is OK". Il video descrive l'attività umanitaria di Emergency in Italia a favore delle persone in stato di bisogno, migranti e italiani, per sensibilizzare gli alunni sugli effetti della guerra e della povertà che ogni conflitto si lascia sempre alle spalle e sui temi dell'accoglienza e dell'uguaglianza in risposta a qualsiasi forma di razzismo.

L'attività nelle scuole continua a essere la risposta culturale educativa di Emergency per la promozione della pace, della solidarietà e del rispetto

dei diritti umani, in contrapposizione al tentativo, in atto da qualche anno, di avvicinare alle scuole nel nostro Paese la propaganda militare e l'intolleranza verso gli stranieri.

COMUNICAZIONE

Il sito www.emergency.it Il sito internet www.emergency.it è uno degli strumenti di comunicazione più noti e usati dal pubblico per informarsi sulle attività e sulle iniziative dell'associazione, dall'Italia e dall'estero, per contribuire alle attività di raccolta fondi (donazioni online, iniziative natalizie, ecc.) e per informarsi sulla possibilità di lavorare con Emergency.

Anche nel 2012 le pagine più viste – oltre ovviamente alla home page – sono quelle legate al sostegno a Emergency (con un grande riscontro delle bomboniere solidali) e alla sezione "Lavora con noi". Con una media di 2.400 visite al giorno, il numero degli accessi è calato rispetto all'anno precedente; nell'analizzare questo dato vanno considerate l'influenza degli eventi esterni (nel 2011: la guerra in Libia, il rapimento di Francesco Azzarà, il decennale della guerra in Afghanistan) e interni (la campagna "E tu che mondo vuoi?") – periodi nei quali si concentra buona parte della differenza di traffico anno su anno –, lo spostamento di parte del traffico sul minisito *dueminutiperemergency.it* a novembre e dicembre 2012 e la sempre maggior influenza dei social network. Nel 2012 sono aumentati il tempo medio sulla pagina e la quota di nuovi visitatori sul totale (rispetto ai visitatori di ritorno).

Il minisito DUE MINUTI PER EMERGENCY A novembre 2012 è stato lanciato il minisito *www.dueminutiperemergency.it*, un'animazione interattiva sulla storia di Emergency e sui futuri sviluppi del Programma Italia, parte principale di una campagna con tre obiettivi: creare conoscenza su Emergency e sulle sue attività, raccogliere nuove anagrafiche di sostenitori e raccogliere donazioni. Nei mesi di novembre e dicembre il sito è stato visitato da circa 100.000 persone e ha avuto grande diffusione in rete, su siti di giornali, blog e sui social network.

Liste di posta elettronica

Allistante

Allistante è la newsletter settimanale di Emergency, inviata ogni settimana per aggiornare gli iscritti sulle attività e sulle iniziative dell'associazione. I tassi di apertura (13-14% di media) e clic (5-35%, una grande variabilità dovuta alla differenza di contenuti dei singoli invii) rimangono in linea con quelli dell'anno precedente. A fine 2012 è stata lanciata la nuova versione della newsletter, sviluppata con il fornitore del servizio di invio e-mail: oltre al rinnovamento grafico con l'obiettivo di rendere lo strumento più coinvolgente ed efficace, è stata migliorata anche la possibilità di condivisione sui social media per favorirne la diffusione. Per il 2013 è previsto un ulteriore lavoro di ottimizzazione della lista e del suo utilizzo.

Altre liste email

Oltre alle notizie fornite con la lista Allistante, i sostenitori iscritti alle liste e-mail vengono coinvolti in specifiche occasioni: campagne, appelli, eventi particolarmente importanti, iniziative locali e contenuti specifici. La più grossa di queste liste include le persone che hanno firmato in passato i nostri appelli. Il minore numero di invii rispetto ad Allistante e la conseguente eccezionalità dei messaggi, unite alla relativa giovinezza delle liste, fanno sì che i tassi di apertura e di clic siano notevolmente più alti. Tra novembre e dicembre, nell'ambito della campagna "Due minuti per

Emergency”, è stata raccolta una nuova lista di circa 5.000 contatti di sostenitori interessati in particolar modo al Programma Italia e ai suoi sviluppi; con questi utenti, coinvolti su un tema ben definito, intendiamo creare un percorso specifico di informazione e di raccolta fondi legato alle nostre attività in Italia.

Sempre a fine anno, in collaborazione con l'Ufficio Scuola, è iniziato l'invio di una newsletter dedicata ai docenti su una lista di circa 2.500 contatti.

Social Media Facebook rimane sicuramente la presenza in rete più importante dell'associazione, con oltre 735.000 contatti sulla pagina “EMERGENCY”, oltre 350.000 sulla pagina “Gino Strada” e oltre 310.000 sulla pagina “Io sto con Emergency”.

La presenza su Facebook è principalmente usata come mezzo di informazione, coinvolgimento, diffusione di campagne e iniziative e come punto di contatto con simpatizzanti e sostenitori.

Oltre a queste pagine, Emergency gestisce anche le pagine “Gadget e bomboniere di Emergency” e le pagine degli Infopoint di Milano, Torino e, dal 2013, Genova.

Altra presenza molto consistente è quella su Twitter, che è più che raddoppiata in un anno avvicinandosi, ai 300.000 contatti.

Nel 2012 sono stati aperti profili su Pinterest e su Google+; per il 2013, oltre all'attività di gestione delle presenze attuali, proseguiranno il monitoraggio e la valutazione di eventuali nuovi canali da sfruttare.

Periodico Emergency Nel corso del 2012 sono stati pubblicati 4 numeri del periodico trimestrale Emergency (i numeri 62, 63, 64 e 65). Si tratta del principale strumento di approfondimento e aggiornamento della nostra attività umanitaria e di rendicontazione nei confronti dei donatori, che possono in tal modo essere informati anche sull'impiego dei fondi donati. La tiratura complessiva è stata di circa 1.000.000 copie, così distribuite: • circa 628.000 spedite ai sostenitori di Emergency registrati in anagrafica • le restanti copie diffuse attraverso librerie, teatri, biblioteche e i banchetti e le iniziative delle sedi e dei gruppi di volontari.

In ogni copia del giornale è inserito un bollettino postale prestampato che consente di effettuare donazioni a Emergency o attivare la domiciliazione bancaria (R.I.D.), in assenza di commissioni bancarie a carico dei donatori.

Report (rapporto annuale di attività) Nel mese di marzo è stato prodotto il Report 1994-2011.

La tiratura complessiva è stata di 80.000 copie in italiano, tutte distribuite dalle sedi e dai gruppi nel corso di iniziative, eventi, banchetti. Per contenere i costi, nel 2012 si è infatti deciso di non spedire il report ai sostenitori presenti in anagrafica, ma di informarli comunque sull'andamento dei programmi umanitari inserendo nel n. 62 della rivista trimestrale (marzo) le pagine riassuntive con i dati aggiornati

Altre attività Il tema di comunicazione dell'anno è stato “SOS Emergency”, nato per attirare l'attenzione del pubblico sulla necessità di Emergency di ampliare la propria base di sostenitori e per affrontare le difficoltà economiche effetto della crisi manifestatasi nella seconda parte del 2011.

Questo tema ha orientato le due principali campagne dell'anno, la campagna sms solidale “SOS EMERGENCY. Sostieni il nostro ospedale di Kabul” e la campagna 5 per mille.

La campagna sms solidale si è tenuta dal 30 gennaio al 19 febbraio 2012 in collaborazione con le compagnie telefoniche Tim, Vodafone, Wind, 3, PosteMobile, CoopVoce, Tiscali, Telecom Italia, Noverca, Infostrada, Fastweb, TeleTu.

Per la campagna sono stati prodotti locandine e cartoline per i

gruppi, banner e cartoline per il web, cartoline per Facebook, un video promozionale destinato alle televisioni, uno spot radio.

Un ulteriore video per i social media è stato diffuso con un'operazione di seeding e tramite le newsletter e i social media. In 15 giorni, il video ha registrato 115 mila visualizzazioni.

La campagna sms ha permesso di raccogliere **761.879,07 euro**.

La campagna 5 per mille è iniziata a marzo con la produzione e la distribuzione di cartoline e biglietti da visita, locandine, banner, uno spot audio e un video per i social media. È stato prodotto anche un video “interattivo” per promuovere in rete il 5 per mille : “5 buone ragioni per donare il 5 per mille a Emergency”, con le testimonianze degli espatriati di Emergency che spiegano perché donare il 5 per mille e come verrà usato.

Mostre e video Emergency è stata presente al Festival della fotografia etica di Lodi con la mostra “Qui Emergency Palermo” di Mario Dondero. La mostra “Curiamo persone” è stata esposta al Palazzo Ducale di Genova. Il video “Life in italy is ok” è stato presentato ai festival Sguardi altrove di Milano e al Festival del cinema europeo di Lecce.

Dal 6 all'8 settembre, a L'Aquila, si è tenuto l'undicesimo incontro nazionale di Emergency con il patrocinio del Comune de L'Aquila.

Con la scelta di tenere l'incontro nazionale a L'Aquila, Emergency si è proposta di portare solidarietà alla popolazione della città terremotata, far rivivere per tre giorni il centro storico e risvegliare l'attenzione dei media sui problemi di una comunità ormai abbandonata a se stessa.

La risposta della città è stata straordinaria: oltre 10 mila persone hanno partecipato a incontri pubblici, dibattiti, spettacoli nella tensostruttura allestita in piazza del Duomo.

“Le parole di Emergency” sono state il tema dell'incontro nazionale: uguaglianza, pace, guerra, diritti, eccellenza, bellezza, lavoro, scuola, volontari... sono le parole proposte da Emergency all'approfondimento di artisti, volontari e cittadini comuni.

Tra gli ospiti che hanno aggiunto la loro parola a quelle di Emergency: Giancarlo Caselli, Lella Costa, Maurizio Landini, Ascanio Celestini, Alessandro Bergonzoni, Corradino Mineo, Erri De Luca.

L'evento, che ha avuto la mediapartnership di repubblica.it, è stato trasmesso in streaming su corriere.it, repubblica.it, rainews24.it, tg3.it e i principali siti di informazione italiani.

Il tema dell'incontro nazionale ha avuto seguito anche nella campagna tesseramento “Le parole di Emergency”, avviata dall'associazione in autunno.

La campagna tesseramento è stata promossa attraverso gli strumenti di comunicazione dell'associazione, e con un mailing ai sostenitori.

Per il 2013, Emergency ha realizzato il calendario “E smetterla con la guerra?”. Tra i vignettisti italiani che hanno disegnato una tavola per mettere al bando la guerra: Altan, Elle Kappa, Vauro, Bucchi, Emilio Giannelli.

INIZIATIVE DI RACCOLTA FONDI

Nel 2012 il 60% circa delle entrate complessive dell'associazione è riconducibile al contributo di privati cittadini: **17.083.451 euro** su un totale di **28.866.239 euro**, in aumento del **3,4%**. La crescita è dovuta esclusivamente al sostanziale aumento del contributo del 5 x 1.000 rispetto all'anno precedente: **10.699.131 euro**. Escludendo tale contributo e i proventi derivanti da successioni dalla raccolta complessiva, il totale delle sole donazioni da privati cittadini ammonta a **6.384.320 euro**, in diminuzione del 19% rispetto al 2011. Pur aumentando il numero delle donazioni spontanee da privati, il valore assoluto delle stesse - 2.347.811,12

euro - è inferiore di circa il 5% rispetto all'anno precedente. È aumentata, invece, di circa l'11% la quota complessiva derivante da donazioni continuative: 1.414.344,35 euro; tale dato è dovuto principalmente all'aumento del numero di donatori che hanno scelto questa modalità di sostegno dell'associazione. In leggero calo le donazioni ricevute con bollettino postale dal trimestrale Emergency: **1.165.437,20 euro**; il canale principale di attivazione dei RID è però proprio questo strumento.

La campagna di tesseramento ha registrato un aumento del numero dei tesserati, ma una diminuzione del valore complessivo raccolto di circa il 15%, diminuzione principalmente dovuta alla riduzione delle donazioni aggiuntive rispetto a quelle legate alla tessera e all'introduzione di una fascia di donazione più bassa (euro 12) per i minori di 25 anni, al fine di incentivare la sottoscrizione della tessera presso il pubblico più giovane. Tutti questi dati confermano il grande sostegno che i privati cittadini continuano a manifestare nei confronti di Emergency, pur con minori disponibilità in questo periodo di difficoltà economiche generali.

Attività commerciale Il ricavato lordo dell'attività commerciale nel 2012 è stato di **2.508.368 euro**, di cui: **il 24%** proveniente dall'attività dei Gruppi Territoriali; **il 35%** dai negozi di Natale; **il 41%** circa dai siti di e-commerce (Shop, Lieti Eventi e Speciale Natale).

Nel 2012 i “canali di vendita” dei gadget sono aumentati rispetto a quelli attivi nel 2011: ad aprile è stato aperto un Info Point a Torino, in aggiunta a quello di Milano; i mercatini di Natale, presso i quali vengono venduti i gadget dell'associazione e altri prodotti donati o realizzati nei Paesi in cui Emergency opera, si sono tenuti in 12 città Italiane e da settembre a dicembre è stato attivo un ulteriore sito di e-commerce in occasione del Natale, che quest'anno ha unito la sezione aziende e la sezione privati. Nel corso dell'anno, l'ufficio commerciale ha implementato la procedura di selezione e gestione dei gadget ed elaborato, nel secondo semestre del 2012, la programmazione di due nuove sezioni, di cui una dedicata al tema del riciclo. Sono stati affinati i criteri standard per la valutazione dell'eticità dei prodotti che acquistiamo (filiera, provenienza, certificazioni, impatto ambientale). Sono stati presi in considerazione tutti i fornitori presso i quali Emergency acquista i gadget e sono stati valutati i margini di ottimizzazione degli investimenti, della qualità del prodotto e del servizio a noi riservato, anche alla luce delle analisi fatte sulla marginalità derivante dalla vendita dei gadget nei differenti canali di vendita.

Attraverso queste verifiche sono stati ricercati e infine individuati dei nuovi fornitori sia per i gadget sia per le bomboniere solidali. Per le maglie, in particolare, il nuovo fornitore, sempre appartenente al circuito del commercio equo, ci ha garantito migliori condizioni economiche e una maggiore flessibilità negli ordinativi e nella forma di pagamento. È stata fatta una nuova gara per la fornitura delle t-shirt (che rimane l'articolo più venduto), basata su valutazione di dati oggettivi, con l'obiettivo di ridurre ulteriormente l'esposizione finanziaria dell'Associazione rispetto all'acquisto di gadget.

Shop.emergency.it Lanciato nel secondo semestre del 2010, lo shop online nel 2012 ha registrato un incasso lordo di circa **117.896 euro**. Nel corso dell'anno, per promuovere lo shop e altre iniziative di raccolta fondi, sono state inviate con cadenza settimanale delle newsletter online Allistante, con la promozione di un articolo a settimana, e una newsletter con cadenza quindicinale ai 15.000 contatti messi a disposizione dal partner commerciale.

Nel bimestre novembre-dicembre, lo shop è stato rivisitato da un punto di vista grafico e di contenuti per ospitare lo “Speciale Natale privati”. Il ricavato di questa iniziativa è stato destinato al Centro chirurgico e

pediatrico di Goderich.

È stata confermata, accanto ai consueti gadget, l'offerta delle ceste di Natale, realizzate attraverso una partnership di conto vendita con una rinomata azienda vinicola e con Altromercato, cooperativa del commercio equo.

Lietieventi.emergency.it Due sono i partner principali del sito e-commerce dedicato alle “bomboniere solidali”: Buy srl, già nostro partner per il sito di vendita dei gadget, e Julia Cartotecnica, azienda leader nel settore della bigliettistica augurale, con la quale ultima è stato concluso un accordo di conto vendita. Ulteriori partner sono due cooperative del commercio equo, per la fornitura dei sacchetti porta confetti, e due cererie, per le candele.

I fondi raccolti nel 2011 attraverso questa attività (l'incasso lordo è stato di **796.077 euro**) sono stati destinati al Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum.

Speciale Natale La consueta raccolta fondi per lo “Speciale Natale”, nel 2012 è stata ulteriormente rinnovata rispetto al passato sia - come si è accennato - attraverso l'esternalizzazione della vendita di biglietti e strenne aziendali al nostro partner commerciale, come nel 2011, sia attraverso accordi commerciali diversi inaugurati con i fornitori, finalizzati a una maggiore incidenza del conto vendita rispetto all'acquisto, in particolare per la fornitura di ceste natalizie.

È stato ridisegnato il sito dedicato al Natale, trasformandolo in una finestra d'accesso unica ai privati e alle aziende. Per entrambe le categorie veniva proposta sia la donazione a sostegno del Centro chirurgico e pediatrico di Goderich, in Sierra Leone, sia l'acquisto di gadget e strenne.

È stato inoltre riservato uno spazio alla promozione dei negozi di Natale e una pagina di ringraziamento dedicata alle aziende che hanno partecipato all'iniziativa.

Per quanto riguarda le donazioni, lo Speciale Natale 2012 ha raccolto **104.427 euro**.

Contributi da enti italiani e esteri In attuazione dell'accordo per il sostegno del nuovo progetto di costruzione di un centro di medicina e chirurgia pediatrica in Uganda, la *Fondazione Prosolidar* ha erogato una tranche pari a **700.000 euro** del contributo complessivamente concesso.

La *Fondation Lanfrosa* ha donato, tramite la consociata svizzera Emergency CH, un contributo di **250.000 euro** per l'acquisto di materiale sanitario e chirurgico destinato al Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum. A favore del Centro pediatrico di Bangui sono stati donati **29.933 euro** da *Beneficentia Stiftung*.

La *Fondazione Giorgio Pardi* ha donato **45.000 euro** a sostegno del Centro di maternità di Anabah, in Afghanistan, nell'ambito di un più ampio accordo di collaborazione strategico alla ricerca e selezione del personale internazionale da inviare presso tale struttura.

La *Nando Peretti Foundation* ha donato **21.600 euro** per il Centro chirurgico e medico di Goderich, in Sierra Leone. Per la ristrutturazione della medesima struttura, è stato ricevuto un contributo di **17.500 euro** dalla *Tavola Valdese*, a saldo di un finanziamento stanziato nel 2011.

La *Fondazione Cassa di Risparmio di Forlì* e la *Fondazione Cassa di Risparmio di Trento e Rovereto* hanno donato ciascuna un importo di **10.000 euro** a sostegno delle attività umanitarie di Emergency.

Altre iniziative Nel corso del 2012 sono continuate o sono state riproposte una serie di iniziative e collaborazioni avviate con successo negli anni precedenti e altre si sono aggiunte.

È stato riconfermato l'accordo con *American Express*, attivo dal 2007.

Grazie all'operazione *Club Membership Rewards* (donazione di punti convertiti in contributi) sono stati devoluti **13.245 euro** a sostegno del Centro chirurgico di Goderich, in Sierra Leone.

Nordiconad, attiva da anni con un programma di raccolta punti, ha donato **12.168 euro**, anch'essi destinati a favore del Centro chirurgico di Goderich, in Sierra Leone.

Unicoop Tirreno, con l'inserimento nel catalogo 2011/2012 della possibilità di donare punti solidarietà a sostegno del Poliambulatorio di Palermo, ha raccolto donazioni pari a **20.000 euro**.

Micys, azienda cosmetica che opera attraverso il marchio Pupa, ha riconfermato per il quarto anno il sostegno al centro di maternità di Anabah con una donazione in denaro di **60.000 euro** e una donazione in merce pari a 20.011 euro.

Carpi Tecnica, azienda del settore termoidraulico, rinunciando al premio maturato sul fatturato da parte dei propri fornitori, ha permesso di devolvere 28.704 euro a favore del Centro chirurgico e pediatrico di Goderich, in Sierra Leone.

Nel 2012 *Lottomatica* ha confermato il sostegno a Emergency con una donazione di **25.000 euro** destinata al Poliambulatorio per migranti e persone in stato di bisogno a Palermo.

Jaeger Le Coultre, azienda parte del *Gruppo Richemont SA* che opera nella produzione di orologi di lusso, ha sostenuto per il secondo anno consecutivo Emergency, devolvendo al Centro di maternità di Anabah, in Afghanistan, i proventi dell'iniziativa "A Rose for Emergency" e ha donato a Emergency due orologi Reverso, successivamente venduti tramite asta.

Oviessa, azienda del *Gruppo Coin*, in occasione della giornata internazionale

della pace, ha promosso un'iniziativa di raccolta fondi che ha permesso di raccogliere **10.044 euro** a favore del Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum.

L'iniziativa di raccolta fondi "A Tavola con" nel corso del 2012 ha sottoscritto nuovi accordi e rinnovi, per un totale di donazioni pari a **14.298 euro**, ripartiti tra i programmi umanitari di Anabah, Kabul, Lashkar-gah (Afghanistan), Goderich (Sierra Leone), Centro *Salam* di cardiocirurgia di Khartoum (Sudan).

Dopo l'apertura di un primo punto informativo a Milano, nel 2012 il progetto Infopoint di Emergency ha visto l'apertura di un nuovo punto informativo a Torino, per far meglio conoscere le diverse attività dell'associazione (informazione e approfondimento sui programmi umanitari, attività di selezione del personale, attività nelle scuole, volontariato...) e a consentire un'attività di autofinanziamento mediante la vendita dei gadget.

RACCOLTA FONDI AZIENDE:

PROBLEMI E PROSPETTIVE

Come anticipato in premessa, la raccolta fondi complessiva per l'anno 2012 è stata migliore del precedente anno, pur nel contesto di crisi socio-economica che continua a colpire il nostro Paese. L'incremento è però da imputarsi principalmente alle maggiori entrate ricevute nell'anno dai contributi del 5 per 1.000 (anno 2010), dai fondi istituzionali, governativi e non, e dai contributi di alcuni grandi donatori, in parte a seguito del piano di sviluppo deliberato alla fine del 2011. Resta pertanto alta l'attenzione verso la situazione economica generale del Paese, che colpisce la parte più numerosa dei sostenitori di Emergency, i privati, e resta fermo l'impegno a diversificare ulteriormente le fonti di sostegno all'attività dell'associazione.

INCIDENZA ONERI DI GESTIONE

Il costo della struttura, nel corso del 2012, è stato pari all'8,02%, anche quest'anno comunque al di sotto di quel 10% che è ritenuto dall'Associazione una soglia «virtuosa».

Anche per il 2012, la voce che maggiormente incide sui costi della struttura è rappresentata dal costo del personale (stipendi e relativi contributi). A questa voce si aggiungono i costi di locazione dei magazzini di Milano e Roma e le spese per i consumi e le utenze, e i costi di locazione delle sedi di Milano e Roma.

L'incidenza degli oneri di gestione sul bilancio rappresenta una grandezza, com'è ovvio, relativa all'ammontare delle entrate: una "variabile" a fronte di una "costante" (le più rappresentative delle quali sono costituite, appunto, dal costo del lavoro e dai costi di locazione).

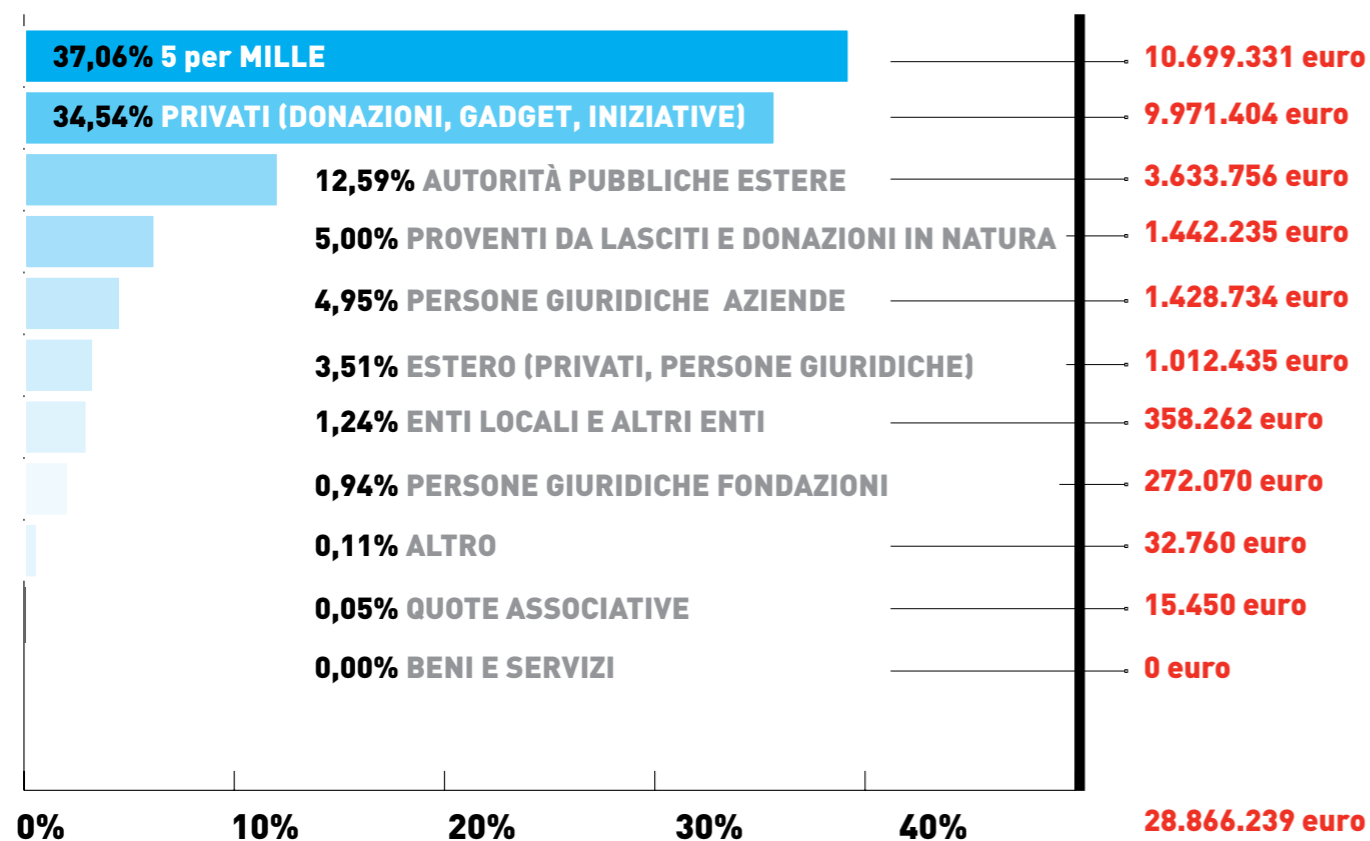


ACCANTONAMENTI

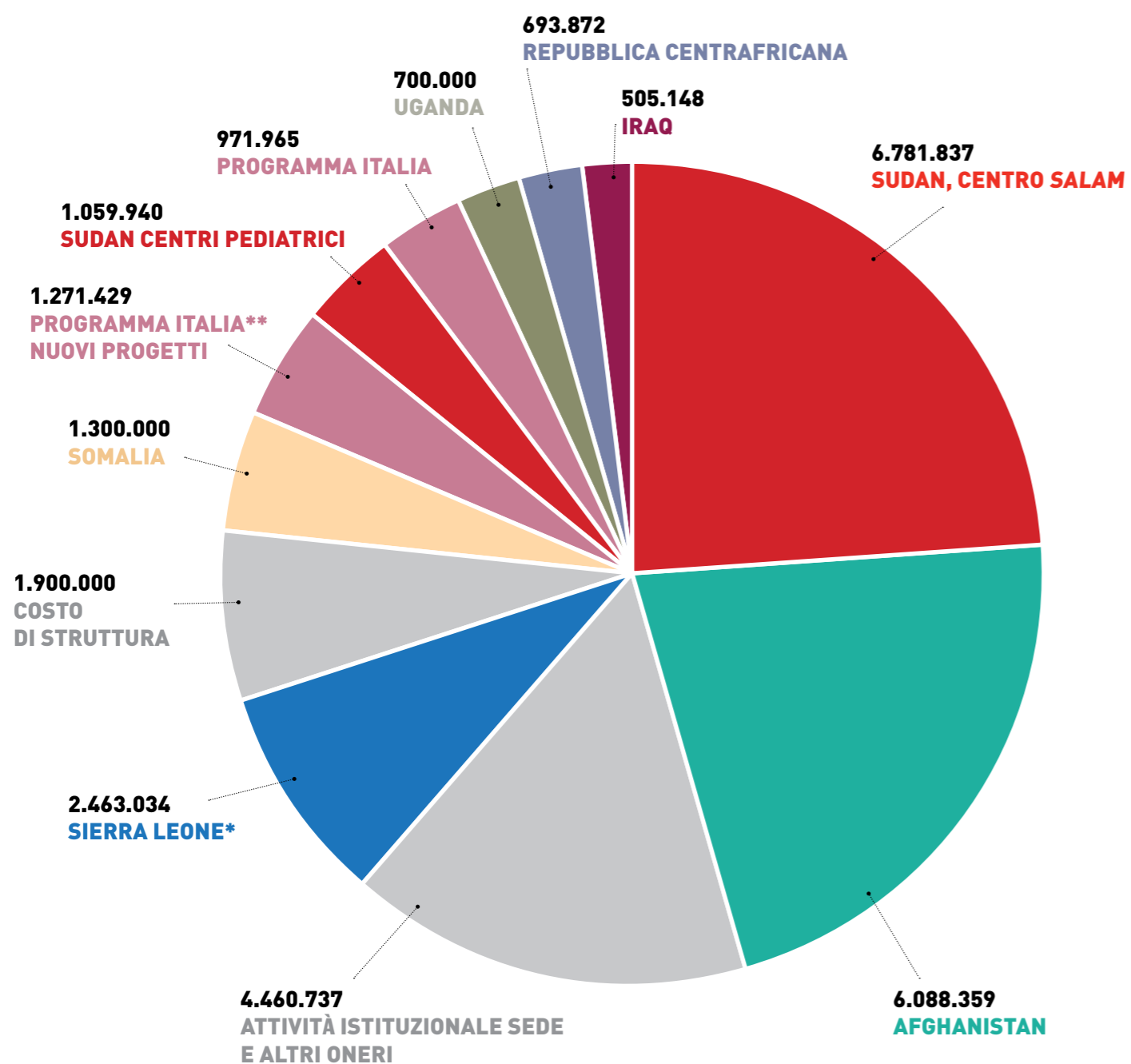
Nel bilancio 2012 risultano ancora accantonati **euro 2.980.000** quale contributo deliberato dalla *Fondazione Prosolidar ONLUS* per la costruzione di un Centro di chirurgia pediatrica in Uganda e **euro 970.000** quale contributo della *Fondazione Smemoranda* al "Programma Italia".

Il Consiglio direttivo ha deliberato di registrare come sopravvenienza attiva il fondo di **euro 120.317**, costituito con contributi derivanti dall'iniziativa "Inter per Emergency", per l'eventuale costruzione di un Centro pediatrico a Goma, nella Repubblica Democratica del Congo.

Restano accantonati l'importo pari a **euro 2.000.000** a copertura del rischio relativo alle missioni in corso e l'importo pari a **euro 200.000** a copertura del rischio derivante dall'instaurarsi di un potenziale contenzioso in merito all'interpretazione della consistenza di un legato a carico di Emergency e altri tre enti, in qualità di eredi per successione testamentaria (Bettini). L'importo prudenzialmente accantonato è stato ritenuto congruo rispetto all'esposizione minima e massima che potrebbe derivare dalla interpretazione del testamento da parte dell'autorità giudiziaria, qualora fosse effettivamente instaurato un contenzioso.



TOTALE = 28.196.321 EUR



Note

* Comprende i costi di ultimazione della costruzione nuovo blocco operatorio del Centro chirurgico di Goderich, a Freetown, in Sierra Leone.

** Comprende i costi di realizzazione dei "Minivan", progetto presentato alla Regione Puglia che lo finanzierà interamente.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITÀ

A) IMMOBILIZZAZIONI

A.I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 53
1) COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	-	-	
2) COSTI DI RICERCA, DI SVILUPPO E DI PUBBLICITÀ	-	-	
3) DIRITTI DI BREVETTO INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZAZIONE DELLE OPERE DELL'INGEGNERIA	36.341	53.433	
4) CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E BREVETTI	-	-	
5) ALTRE	82.640	141.219	
6) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	
TOTALE	118.981	194.652	

A.II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE IN MISSIONI OPERATIVE	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 54
1) TERRENI E FABBRICATI	13.956.033	12.265.041	
2) IMPIANTI E MACCHINARI OSPEDALIERI	9.596.816	9.366.169	
3) ATTREZZATURE OSPEDALIERE	6.383.421	6.298.272	
4) ALTRI BENI	1.916.419	1.869.311	
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	28.059	1.742.326	
6) - FONDI DI AMMORTAMENTO	-27.886.657	-26.433.156	
TOTALE	3.994.091	5.107.962	

A.III - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 56
1) TERRENI E FABBRICATI	3.330.121	2.461.903	
2) IMPIANTI E MACCHINARI	-	-	
3) ATTREZZATURE	97.269	92.771	
4) ALTRI BENI	803.136	763.328	
5) IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-	
6) - FONDI DI AMMORTAMENTO	-767.025	-716.589	
TOTALE	3.463.501	2.601.412	

A.IV - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 61
1) PARTECIPAZIONI	1.067	1.068	
2) ALTRI TITOLI	-	-	
3) CREDITI	-	-	
TOTALE	1.067	1.068	

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)	7.577.640	7.905.095	
------------------------------------	------------------	------------------	--

B) ATTIVO CIRCOLANTE

B.I - CREDITI	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 61
1) VERSO ENTI SOVRANAZIONALI	-	-	
2) VERSO ENTI PUBBLICI	-	-	
3) ACCONTI PER MISSIONI OPERATIVE	-	-	
4) PER FONDI 5 PER MILLE:	-	-	
5) VERSO ALTRI	4.916.357	5.421.307	
TOTALE	4.916.357	5.421.307	

B.II - RIMANENZE	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 62
1) MEDICINALI E MATERIALE SANITARIO	2.032.859	2.773.547	
2) MATERIALI PER PROTESI	370.993	299.376	
3) VIVERI E VETTOVAGLIAMENTO IN GENERE	-	-	
4) MATERIALE PER OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI	671.711	647.571	
5) MATERIALE PROMOZIONALE	-	-	
6) MISSIONI IN CORSO	70.609	-	
TOTALE	3.146.173	3.720.494	

B.III - DISPONIBILITÀ FINANZIARIE	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 63
1) DENARO E VALORI IN CASSA	181.610	69.076	
2) DEPOSITI BANCARI E POSTALI	-	-	
- DEPOSITI BANCARI E POSTALI DESTINATI A MISSIONI OPERATIVE	305.938	393.786	
- ALTRI DEPOSITI BANCARI E POSTALI	2.389.715	1.241.412	
3) TITOLI A BREVE	-	-	
4) ALTRE DISPONIBILITÀ A BREVE	-	-	
TOTALE	2.877.263	1.704.273	

TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)	10.939.794	10.846.074	
-------------------------------------	-------------------	-------------------	--

C) RATEI E RISCONTI

C - RATEI E RISCONTI	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 63
1) RATEI ATTIVI	-	-	
2) RISCONTI ATTIVI	44.014	67.234	
TOTALE	44.014	67.234	

TOTALE ATTIVITÀ	18.561.448	18.818.404	
------------------------	-------------------	-------------------	--

PASSIVITÀ

A) PATRIMONIO NETTO

A - PATRIMONIO NETTO	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 64
I - FONDO DI DOTAZIONE	8.801	8.801	
II - RISERVE DA DONAZIONI E LIBERALITÀ	-	-	
a - per immobilizzazioni strumentali	41.346	49.890	
b - per immobilizzazioni non strumentali	3.116.921	2.200.078	
III - RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	2.191.301	7.675.220	
IV - RISERVE DA AVANZI DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI DESTINATI	-	-	
V - ALTRE RISERVE	-	-	
VI - AVANZI (DISAVANZI) DI GESTIONE ESERCIZI PRECEDENTI	-	-	
VII - AVANZO (DISAVANZO) DI GESTIONE DELL'ESERCIZIO	2.445.321	-5.483.918	
TOTALE	7.803.690	4.450.070	

B) PATRIMONIO VINCOLATO

C - FONDI PER RISCHI E ONERI	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 64
1) PER RINNOVAMENTO ATTREZZATURE	-	-	
2) PER MISSIONI FUTURE	3.950.000	4.070.317	
3) PER MISSIONI IN CORSO	2.000.000	3.257.820	
4) PER IMPOSTE	-	-	
5) ALTRI	200.000	200.000	
TOTALE	6.150.000	7.528.137	

TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	6.150.000	7.528.137	
----------------------------------------	------------------	------------------	--

C) DEBITI

C.I - DEBITI ESTERI PER MISSIONI OPERATIVE	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 65
1) DEBITI V/TERZI PER FINANZIAMENTO MISSIONI OPERATIVE	-	-	
2) FONDI DESTINATI A MISSIONI	-	-	
3) ANTICIPAZIONI CONTRIBUTI PER MISSIONI OPERATIVE	-	-	
4) DEBITI V/BANCHE	-	-	
5) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	-	-	
6) DEBITI V/FORNITORI	389.610	350.556	
7) DEBITI V/PERSONALE IN MISSIONE	-	-	
8) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE DI SUPPORTO ALLE MISSIONI OPERATIVE (FONDO TFR)	29.160	14.906	
9) DEBITI V/ALTRI	-	-	
TOTALE	418.770	365.461	

C.II - DEBITI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ CULTURALE, DALLA STRUTTURA OPERATIVA E DA APPROVVIGIAMENTO DI BENI E SERVIZI PER LE MISSIONI OPERATIVE	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 66
1) DEBITI V/BANCHE	-	514.306	
2) DEBITI V/ALTRI FINANZIATORI	-	1.788	
3) DEBITI V/FORNITORI	2.524.280	4.176.481	
4) DEBITI V/PERSONALE STRUTTURA OPERATIVA	438.553	454.637	
5) DEBITI V/ISTITUTI PREVIDENZIALI	197.191	166.173	
6) TRATTAMENTO FINE RAPPORTO PERSONALE STRUTTURA (FONDO TFR)	391.400	333.740	
7) DEBITI TRIBUTARI	133.698	194.159	
8) DEBITI V/ALTRI	503.866	542.561	
TOTALE	4.188.988	6.383.843	

TOTALE DEBITI	4.607.758	6.749.304	
----------------------	------------------	------------------	--

D) RATEI E RISCONTI

D - RATEI E RISCONTI	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 67
1) RATEI PASSIVI	-	90.893	
2) RISCONTI PASSIVI	-	-	
TOTALE	-	90.893	

TOTALE RATEI E RISCONTI	-	90.893	
--------------------------------	----------	---------------	--

TOTALE PASSIVITÀ	18.561.448	18.818.404	
-------------------------	-------------------	-------------------	--

CONTI D'ORDINE

CONTI D'ORDINE	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 67
1) BENI GRATUITAMENTE DEVOLVIBILI	3.778.624	3.067.338	
2) BENI DI TERZI	48.461	66.894	
3) FIDEISSIONI	264.850	239.000	
TOTALE	4.091.935	3.373.232	

TOTALE CONTI D'ORDINE	4.091.935	3.373.232	
------------------------------	------------------	------------------	--

CONTO ECONOMICO

PROVENTI (A)

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - RACCOLTA FONDI	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 69
1) DONAZIONI E CONTRIBUTI	12.848.939	12.963.116	
2) PROVENTI DA OPERAZIONI DI RACCOLTA FONDI			
a - da attribuzione 5 per mille	10.699.131	8.074.263	
b - altre	1.429.819	714.785	
3) proventi da cessione beni oggetto di successione o di donazione	1.442.235	1.553.670	
4) proventi da attività commerciale			
a - per cessione di beni	2.417.405	2.782.598	
b - per prestazione di servizi	28.709	45.918	
TOTALE (A)	28.866.239	26.134.350	

ONERI (B)

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER RACCOLTA FONDI (B)	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 72
5) oneri per organizzazione operazioni di raccolta fondi	581.338	796.735	
6) oneri per attività commerciale	1.160.329	1.659.287	
7) variazione delle rimanenze di materiale per operazioni di raccolta fondi	-24.140	486.075	
TOTALE (B)	1.717.526	2.942.098	

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER MISSIONI OPERATIVE (C)	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 73
8) PER MEDICINALI E MATERIALE PER MEDICAZIONI	3.112.794	4.711.807	
9) PER MATERIE PRIME PER PROTESI	130.085	246.374	
10) PER VIVERI E VETTOVAGLIAMENTO IN GENERE	990.696	1.003.736	
11) PER SERVIZI	3.859.259	4.294.564	
12) PER GODIMENTO BENI DI TERZI	513.467	477.976	
13) PER IL PERSONALE PRESSO MISSIONI OPERATIVE:			
a - retribuzioni al personale dipendente	25.220	55.521	
b - compensi al personale nazionale e internazionale	7.036.902	8.879.968	
c - oneri sociali	526.430	557.288	
d - premi assicurativi personale	318.545	246.642	
e - trattamento di fine rapporto	53.999	45.094	
f - altri costi	-	-	
14) ONERI DIVERSI MISSIONI OPERATIVE	-	105.710	
	SUB TOT 16.567.397	SUB TOT 20.624.681	
15) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	45.053	45.087	
b - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	1.452.958	2.934.419	
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	
d - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	
16) VARIE NELLE RIMANENZE DI MEDICINALI, MATERIALI PER MEDICAZIONI, MATER. PROTESI E VETTAMENTO	-	-8.249	
17) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	598.462	-	
18) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
	SUB TOT 2.096.473	SUB TOT 2.971.256	
TOTALE (C)	18.663.870	23.595.938	

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI (D)	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 74
19) PER ACQUISTO E PRODUZIONE MATERIALE INERENTE L'ATTIVITÀ CULTURALE E DI INFORMAZIONE	396.250	442.111	
20) PER SERVIZI	2.464.376	1.569.142	
21) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	-	-	
22) PER IL PERSONALE:			
a - retribuzioni al personale dipendente	373.651	486.971	
b - compensi al personale non dipendente	118.650	162.393	
c - oneri sociali	121.722	170.288	
d - premi assicurativi	-	-	
e - trattamento di fine rapporto	29.164	33.698	
f - altri costi	-	-	
23) ONERI DIVERSI GESTIONE ATTIVITÀ CULTURALE	-	-	
	SUB TOT 3.503.813	SUB TOT 2.864.603	
24) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	-	-	
b - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	-	-	
c - altre svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	
25) VARIAZIONE RIMANENZE MATERIALI ATTIVITÀ CULTURALE	-	-	
26) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
27) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
TOTALE (D)	3.503.813	2.864.603	

TOTALE ONERI (B + C + D) 23.885.210 29.402.638

RISULTATO DELL'ATTIVITÀ ISTITUZIONALE (A - B - C - D) 4.981.029 -3.268.288

ONERI DI GESTIONE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE (E)	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 74
28) PER ACQUISTO MATERIALI PUBBLICITARI E CANCELLERIA	14.425	28.941	
29) PER SERVIZI	485.255	478.648	
30) PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI	563.212	469.249	
31) PER IL PERSONALE:			
a - retribuzioni al personale dipendente	481.840	499.352	
b - compensi al personale non dipendente	88.219	29.840	
c - oneri sociali	149.222	144.197	
d - premi assicurativi	-	-	
e - trattamento di fine rapporto	34.126	35.704	
f - altri costi	115.137	109.948	
32) ONERI DIVERSI GESTIONE STRUTTURA	169.062	136.988	
	SUB TOT 2.100.499	SUB TOT 1.932.867	
33) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI			
a - ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	40.245	48.389	
b - ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	35.386	35.472	
c - altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	
d - svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	-	-	
34) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE MATERIALI DI SUPPORTO	-	-	
35) ACCANTONAMENTO PER RISCHI	-	-	
36) ALTRI ACCANTONAMENTI	-	-	
	SUB TOT 75.631	SUB TOT 83.861	
TOTALE (E)	2.176.130	2.016.727	

RISULTATO OPERATIVO (A - B - C - D - E) 2.804.899 -5.285.016

PROVENTI E ONERI FINANZIARI (F)	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 75
37) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	
38) ALTRI PROVENTI FINANZIARI			
a - da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
b - da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	-	-	
c - da titoli iscritti nell'attivo circolante	-	52	
d - interessi attivi	1.443	1.679	
e - proventi diversi dai precedenti	-	-	
f - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi	35.847	106.480	
g - utili da operazioni diverse in valuta	-	-	
	SUB TOT 37.289	SUB TOT 108.210	
39) INTERESSI E ALTRI ONERI			
a - interessi passivi su finanziamenti a medio e lungo termine	-	-	
b - interessi passivi su finanziamenti a breve termine	-170.305	-174.607	
c - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi	-148.821	-141.899	
d - perdite su operazioni diverse in valuta	-	-	
	SUB TOT -319.127	SUB TOT -316.507	
TOTALE (F)	-281.837	-208.296	

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (G)	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 75
40) PROVENTI DI CUI			
a - plusvalenze da alienazione beni oggetto di eredità	-	-	
b - plusvalenze da alienazione beni oggetto di donazione	-	-	
c - altre	143.590	102.449	
	SUB TOT 143.590	SUB TOT 102.449	
41) ONERI			
a - interessi passivi su finanziamenti a medio e lungo termine	-190.485	-64.470	
	SUB TOT -190.485	SUB TOT -64.470	
TOTALE (G)	-46.895	37.980	

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B - C - D - E ± F ± G) 2.476.167 -5.455.332

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO (H)	tot 2012	tot 2011	rif. pagina 75
42) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	30.846	28.586	
TOTALE (H)	30.846	28.586	

RISULTATO DELL'ESERCIZIO (A - B - C - D - E ± F ± G - H) 2.445.321 -5.483.918



PREMESSA

Gentili Signori,
il presente bilancio si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 dell'Associazione "EMERGENCY ONG ONLUS", con sede in Milano, via Gerolamo Vida n. 11 (di seguito anche "Emergency" o "Associazione") ed espone un risultato positivo di 2.445.321 EUR, in virtù di quanto evidenziato nelle restanti parti di questo documento.

Attività svolta dall'Associazione

L'Associazione è un'organizzazione non governativa riconosciuta ai sensi della legge 26/02/1987 n. 49 dal Ministero degli Affari Esteri – Direzione generale Cooperazione e Sviluppo con i provvedimenti 1999/128/001747/2P e 1999/128/002810/3; come tale, l'Associazione è anche di diritto una O.n.l.u.s.

Emergency è un'associazione riconosciuta, iscritta nel registro delle persone giuridiche presso la Prefettura di Milano, in data 28/04/2005 al numero d'ordine 594, pag. 973, volume III.

L'Associazione è altresì iscritta nel "Registri degli enti e delle associazioni che svolgono attività a favore degli immigrati" – sez. prima con numero A/662/2009/MI. Tale iscrizione è il riconoscimento dell'attività svolta a favore dei migranti nell'ambito delle attività svolte inizialmente dal Poliambulatorio di Palermo e successivamente dalle altre strutture in Italia: il Poliambulatorio di Marghera e gli ambulatori mobili.

Ai sensi di statuto, l'Associazione ha lo scopo di:

- promuovere una cultura di pace e di solidarietà, anche attraverso l'attività dei volontari sul territorio;
- promuovere l'affermazione dei diritti umani anche attraverso iniziative tese alla loro effettiva attuazione;
- intervenire nelle zone di guerra con iniziative umanitarie in favore delle vittime – in particolare civili – dei conflitti armati, dei feriti e di tutti coloro che soffrono altre conseguenze sociali dei conflitti o della povertà quali fame, malnutrizione, malattie, assenza di cure mediche e di istruzione;
- portare soccorso alle vittime di calamità naturali.

Criteri di formazione del bilancio

Nel nostro Paese non vi sono norme legislative o regole giurisprudenziali che riguardano la formazione e il contenuto del bilancio degli enti non profit. Per sopperire alla sostanziale assenza di riferimenti normativi nell'ambito della rendicontazione sociale, la "Commissione Aziende non profit", istituita presso il Consiglio Nazionale Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, ha stabilito due documenti con lo scopo di fornire alcune indicazioni e suggerimenti riguardo le linee guida e i principi di redazione del bilancio delle associazioni e delle aziende non profit in generale, nonché di porre un sistema rappresentativo dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

Inoltre, l'11 febbraio 2009, l'Agenzia per le O.n.l.u.s. (istituita per effetto dell'articolo 1 del D.P.C.M. 26 settembre 2000, quale organismo di controllo degli enti non commerciali e delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale) ha approvato le "linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit", quale atto di indirizzo emanato ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. a) del D.P.C.M. 21 marzo 2001 n. 329.

I documenti citati non impongono alcun obbligo cogente agli enti non profit e, quindi, a questa Associazione; costituiscono tuttavia un importante riferimento nella redazione dei bilanci di esercizio che possono essere redatti adottando le forme che si ritengono più opportune e adatte alle diverse attività svolte.

Per quanto riguarda questa Associazione, gli schemi di bilancio, come proposti dall'Agenzia per le O.n.l.u.s. e dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, pur costituendo un importante riferimento, non si ritengono sufficienti a evidenziare l'articolata attività posta in essere dall'Associazione.

Per quanto precede, si è deciso di seguire, adattandole allo scopo preciso, le norme dettate dal codice civile per le società di capitali, i principi contabili e le indicazioni fornite dalle commissioni preposte, senza tuttavia adottare alcuno degli schemi proposti, con gli opportuni accorgimenti che tengano conto delle caratteristiche gestionali, economiche e organizzative dell'Associazione stessa.

È stata inoltre applicata la raccomandazione contabile relativa alle donazioni, ai legati e alle altre liberalità emanata dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2012, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, 1° comma del Codice civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2424-bis e 2425-bis del Codice civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, 1° comma, Codice civile e ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426, Codice civile.

Eventuali deroghe ai principi e alle raccomandazioni contabili, se e in quanto applicate, sono evidenziate nel paragrafo relativo alla voce oggetto di deroga.

Nella redazione del bilancio si è adottato il principio di competenza e, pertanto, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente e attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Tale principio viene derogato esclusivamente se non si dispone di tutti gli elementi certi e precisi per effettuare le rilevazioni.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle disposizioni dell'art. 2426 Codice civile e sono comparabili con quelli adottati negli esercizi precedenti.

Lo schema di riclassificazione del bilancio è stato adottato tenendo conto delle finalità dell'ente (mancanza dello scopo di lucro), delle attività svolte dallo stesso, nonché della mancanza di uno schema previsto da disposizioni legislative.

Le voci, raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico, sono commentate nella presente nota integrativa. In questa sono esplicitate, quando significative, anche le variazioni intervenute nella loro consistenza.

Inoltre si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza e in previsione di una normale continuità dell'ente, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;

NOTA INTEGRATIVA

→ INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE/ATTIVITÀ

A – IMMOBILIZZAZIONI

1. Criteri di valutazione

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione e rettificata dei corrispondenti fondi di ammortamento.

Il costo di produzione delle eventuali immobilizzazioni costruite in economia e il valore di incremento dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi: il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della manodopera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabile al cespite.

Le immobilizzazioni ricevute a titolo di liberalità sono state valutate al valore normale.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. In particolare non sono state effettuate operazioni di rivalutazione, volontariamente o per legge.

Le immobilizzazioni materiali sono suddivise in due categorie e, più precisamente, in:

A.II Immobilizzazioni materiali impiegate in missioni operative;

A.III Immobilizzazioni materiali impiegate nell'attività di supporto generale.

2. Criteri di ammortamento

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

Gli ammortamenti, relativi a:

- i beni impiegati nella generalità delle missioni all'estero sono stati integralmente ammortizzati nell'anno di acquisizione;

- i beni impiegati nelle missioni italiane, al Centro di cardiocirurgia di Khartoum, al Centro pediatrico di Port Sudan e nella struttura, vengono

ammortizzati con le seguenti aliquote:

Software: 33,33%

Concessioni e licenze: 20%

Migliorie su beni di terzi: 25%

Beni immobili: 10%

Impianti: 15%

Attrezzature: 20%

Macchine elettroniche: 20%

Mobili e arredi: 12%

- i beni patrimonio (ricevuti per donazione o successione) non vengono ammortizzati.

La scelta di ammortizzare integralmente nell'esercizio i beni utilizzati nelle missioni è determinata dalla natura dei cespiti in questione quali beni gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali al termine della missione, o esistenti in luoghi con un "rischio Paese" elevato. Per tale motivo, dette immobilizzazioni sono considerate "a perdere", non essendo possibile il loro trasferimento in Italia al termine della missione. Oltre a ciò, avendo prudenzialmente considerato il rischio Paese, risulta difficoltosa l'affermazione di un diritto di proprietà tutelato dalle autorità locali. Infine, in base ai contratti stipulati con le agenzie di cooperazione internazionale o con le autorità locali, i beni ancora in funzione al termine della missione, sono da considerarsi gratuitamente devolvibili a favore delle autorità locali.

D'altra parte, la scelta di ammortizzare in vari anni le immobilizzazioni relative al Centro di cardiocirurgia di Khartoum e al Centro pediatrico di Port Sudan è la conseguenza delle seguenti considerazioni:

a. gli accordi stipulati con le autorità locali (che prevedono la concessione pluriennale dei terreni sui quali sono state costruite le strutture e il loro coinvolgimento diretto nel sostegno del progetto);

b. il rischio Paese in quanto il Sudan, anche in base ai dati dell'indice di sviluppo umano delle Nazioni Unite, risulta trovarsi in una condizione – relativamente – meno disagiata rispetto ad altri Paesi nei quali l'Associazione gestisce i propri ospedali;

c. la natura dell'impianto (centro ad alta tecnologia);

d. lo specifico programma umanitario (un programma a dimensione regionale in Sudan e nei paesi confinanti che verrà completato solo nei prossimi anni con la costruzione di una rete di Centri sanitari satellite);

Si segnala che, con riferimento alle voci indicate nell'attivo patrimoniale e considerate gratuitamente devolvibili alle autorità locali, si è ritenuto opportuno indicare il loro valore netto tra i conti d'ordine, al fine di evidenziare la limitata disponibilità per questa Associazione.

- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio.

Il bilancio è redatto in unità di euro (EUR) ed è comparabile con quello dell'esercizio precedente.

Modifiche allo schema di riclassificazione

Al fine di rendere più facilmente comparabili i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 con quelli relativi al 31/12/2012, si è reso necessario riclassificare alcune voci relative all'esercizio chiuso al 31/12/2011, per renderle omogenee rispetto ai valori al 31/12/2012; tali variazioni non sono state significative e ovviamente non incidono sul risultato economico del 2011.

Le principali modifiche rispetto alla riclassificazione precedente sono le seguenti:

- Stato patrimoniale passivo: B.I - Patrimonio vincolato. Tale voce comprende la precedente categoria "Fondi per rischi e oneri". È stata adottata tale nuova denominazione per meglio identificare la natura delle voci ivi contenute.

- Conto economico: B – Attività istituzionale – Oneri per raccolta fondi. In tale categoria sono state incluse alcune voci relative al personale dedicato unicamente alla raccolta dei fondi. In precedenza tali voci erano espresse tra gli oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali (gruppo D) e tra gli oneri di gestione e attività di supporto generale (gruppo E).

Per un maggior dettaglio si rimanda ai singoli paragrafi della presente nota integrativa.

Agevolazioni fiscali

L'Associazione in quanto organizzazione non governativa riconosciuta, è una O.n.l.u.s. di diritto e pertanto utilizza le particolari agevolazioni previste per il settore, tra le quali:

- art. 150 T.U.I.R. – non imponibilità dei proventi derivanti dall'esercizio dell'attività istituzionale nel perseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale, nonché dei proventi derivanti da attività direttamente connesse;

- art. 10, D.P.R. 633/1972 – esenzione dall'imposta sul valore aggiunto per gli acquisti a titolo gratuito di beni;

- art. 14, L. n. 49/1987 – non imponibilità ai fini I.V.A. degli acquisti di beni destinati a essere impiegati all'estero;

- art. 27-bis tabella allegata al D.P.R. 642/1972 – esenzione dall'imposta di bollo (estratti conto bancari, ricevute ecc.);

- art. 3, comma 1, D.Lgs. n. 346/1990 – esenzione dall'imposta sulle successioni e donazioni;

- tariffa, parte prima, allegata al D.P.R. 131/1986, – esenzione dall'imposta di registro per l'acquisto a titolo oneroso di beni immobili se destinati all'attività istituzionale dell'Associazione;

- esenzione dall'I.R.A.P. – regime enti non commerciali per le basi imponibili formate nelle regioni Lombardia (art. 1, comma 7, legge regionale 18/12/2001 n. 27, confermata dall'art. 7, commi 1 e 2, legge regionale 14/07/2003 n. 10) e Sicilia (art. 7, comma 5, legge regionale 26/03/2002 n. 2);

- esenzione dall'I.M.U. (per la quale, con riferimento a questa O.n.l.u.s., non si sono presentate le condizioni per usufruire di tale agevolazione) ai sensi dell'art. 91 bis del DL n.1/2012 convertito in L. 27/2012 – esenzione dal versamento dell'imposta municipale propria sugli immobili utilizzati da enti pubblici e privati, che non hanno per oggetto esclusivo o principale l'esercizio di attività commerciale, destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali di attività assistenziali, previdenziali, sanitarie, didattiche... [omissis];

Per i sostenitori persone fisiche le agevolazioni fiscali applicabili sono date alternativamente da:

- art. 14 D.L. 35/2005 convertito con modificazioni in L. n. 80 del 14 maggio 2005: deducibilità delle liberalità in denaro o in natura erogate dalle persone fisiche e dagli enti soggetti all'imposta sul reddito delle società alle O.n.l.u.s. nel limite del 10% del reddito dichiarato e comunque non oltre 70.000 euro l'anno;

- art. 10, lettera g) T.U.I.R.: deducibilità dei contributi, delle donazioni e delle oblazioni erogati dalle persone fisiche in favore delle organizzazioni non governative per un importo non superiore al 2% del reddito complessivo dichiarato;

- art. 15, comma 1, lettera i-bis) del T.U.I.R.: detrazione del 19% delle erogazioni liberali in denaro effettuate da parte di persone fisiche a favore delle O.n.l.u.s., per un importo non superiore ad 2.065,83 euro.

In quanto O.n.l.u.s., l'Associazione partecipa alla ripartizione dei fondi relativi al 5 per mille dell'I.R.Pe.F..

3. Dettaglio Voci

A.I – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile iniziale	Valore netto contabile finale	Variazioni
A.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	36.341	53.433	-17.092
A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali	82.640	141.219	-58.579
TOTALI	118.981	194.652	-75.671

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.I.3 Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	373.327	319.894	53.433	8.702	382.029	25.794	345.688	36.341
A.I.5 Altre immobilizzazioni immateriali	567.174	425.954	141.219	2.300	569.474	60.879	486.833	82.640
TOTALI	940.501	745.848	194.652	11.002	951.503	86.673	832.521	118.981

Gli incrementi del 2012 sono stati complessivamente pari a **11.002 EUR**.

Gli ammortamenti operati nel 2012 ammontano a **86.673 EUR**.

I costi sostenuti per i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno si riferiscono all'acquisto di licenze per l'utilizzo del software gestionale destinato a scopi amministrativi e istituzionali.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono costituite da migliorie apportate agli immobili in locazione.

A.II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE IN MISSIONI OPERATIVE

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente.

La voce in esame si è ridotta, nel corso dell'esercizio, da 5.107.962 EUR a 3.994.091 EUR, prevalentemente in ragione della diminuzione, negli anni, degli ammortamenti relativi al Centro di cardiocirurgia di Khartoum.

Le acquisizioni sono state sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio. I relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Valore netto contabile iniziale	Valore netto contabile finale	Variazioni
A.II.1 Terreni e fabbricati	3.494.382	1.867.485	1.626.897
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	158.481	123.438	35.043
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	87.814	1.013.206	-925.392
A.II.4 Altri beni per missioni operative	250.988	361.508	-110.520
A.II.5 Immobilizz. in corso e acconti	2.425	1.742.326	-1.739.901
TOTALI	3.994.091	5.107.962	-1.113.872

Le acquisizioni sono state sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio. I relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

La voce "Terreni e fabbricati", pari a 3.494.382 EUR (voce A.II.1), si riferisce prevalentemente ai costi relativi ai fabbricati adibiti a strutture ospedaliere e a case di accoglienza presso le varie missioni nel mondo. La maggior parte di tale importo si riferisce al Centro di cardiocirurgia di Khartoum.

La voce "Impianti e macchinari ospedalieri", pari a 158.481 EUR (voce A.II.2), comprende prevalentemente forniture, equipaggiamenti generali e impianti esistenti presso le strutture ospedaliere e le case di accoglienza presso le varie missioni in vari Paesi del mondo.

La voce "Attrezzature ospedaliere", pari a 87.814 EUR (voce A.II.3), comprende equipaggiamenti sanitari, e attrezzature di vario genere impiegate presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo.

La voce "Altri beni", pari a 250.988 EUR (voce A.II.4), comprende, tra gli altri, apparecchi per le telecomunicazioni, autoveicoli, macchine elettroniche e mobilio di vario genere impiegati presso le diverse missioni in vari Paesi del mondo.

La voce "Immobilizzazioni in corso", pari a 2.425 EUR (voce A.II.5), contiene, prevalentemente i costi sostenuti per la costruzione del Centro pediatrico di Port Sudan.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.II.1 Terreni e fabbricati	12.265.041	10.397.556	1.867.485	1.690.992	13.956.033	64.095	10.461.651	3.494.382
A.II.2 Impianti e macchinari ospedalieri	9.366.169	9.242.731	123.438	230.647	9.596.816	195.604	9.438.335	158.481
A.II.3 Attrezzature ospedaliere	6.298.272	5.285.066	1.013.206	85.149	6.383.421	1.010.541	6.295.607	87.814
A.II.4 Altri beni per missioni operative	1.869.311	1.507.803	361.508	47.108	1.916.419	157.628	1.665.431	250.988
A.II.5 Immobilizz. in corso e acconti	1.742.326	0	1.742.326	-1.714.267	28.059	25.634	25.634	2.425
TOTALI	31.541.118	26.433.156	5.107.962	339.629	31.880.748	1.453.501	27.886.657	3.994.091

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Terreni e fabbricati" (voce A.II.1), pari a 1.690.992 EUR riguardano unicamente incrementi destinati alla costruzione del Centro pediatrico di Port Sudan, in Sudan. L'incremento è dovuto prevalentemente all'imputazione a tale voce dell'importo in precedenza registrato tra le immobilizzazioni in corso, in quanto l'opera è stata completata.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 64.095 EUR.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Impianti e macchinari ospedalieri" (voce A.II.2), pari a 35.043 EUR riguardano unicamente un incremento dovuto prevalentemente all'acquisto di macchinari per il Centro di cardiocirurgia di Khartoum, in Sudan.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 195.604 EUR.

L'incremento del costo storico nell'esercizio della voce "Attrezzature ospedaliere" (voce A.II.3), pari a 85.149 EUR (voce A.II.3), risulta di importo non rilevante.

Gli ammortamenti, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 1.010.541 EUR.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Altri beni", pari a 110.520 EUR (voce A.II.4), sono riferite a un decremento in quanto nel corso dell'esercizio gli investimenti in tali tipologie di beni sono stati ridotti rispetto agli anni precedenti.

Gli ammortamenti nell'esercizio, effettuati con i criteri definiti nel paragrafo 2, ammontano a 157.628 EUR.

La voce "Immobilizzazioni in corso" (A.II. 5), pari a 2.425 EUR, è diminuita nell'esercizio di 1.739.901 EUR per effetto del completamento delle opere di costruzione del Centro pediatrico a Port Sudan, iniziate nel luglio 2010.

A.III – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI IMPIEGATE NELL'ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Valore netto contabile iniziale	Valore netto contabile finale	Variazioni
A.III.1 Terreni e fabbricati	3.330.121	2.461.903	868.218
A.III.3 Altre immobilizzazioni immateriali	34.169	37.313	-3.144
A.III.4 Altri beni per supporto generale	99.211	102.196	-2.985
TOTALI	3.463.501	2.601.412	862.089

La voce in esame si è incrementata, nel corso dell'esercizio, da 2.601.412 EUR a 3.463.501 EUR per effetto dell'acquisizione di immobili a seguito di lasciti testamentari.

Le acquisizioni sono state sistematicamente programmate nel corso dell'esercizio. I relativi impegni finanziari sono stati assunti coerentemente alle esigenze di copertura degli investimenti effettuati.

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riportate nella tabella seguente:

Voci	Costo storico iniziale	Fondo ammort. iniziale	Valore netto contabile iniziale	Variazione del costo storico nell'esercizio	Costo storico finale	Ammort. nell'esercizio	Fondo ammort. fine esercizio	Valore netto contabile finale
A.III.1 Terreni e fabbricati	2.461.903	0	2.461.903	868.218	3.330.121	0	0	3.330.121
A.III.3 Attrezzature per supporto generale	92.771	55.457	37.313	4.498	97.269	7.643	63.100	34.169
A.III.4 Altri beni per supporto generale	763.328	661.131	102.196	39.808	803.136	42.794	703.925	99.211
TOTALI	3.318.002	716.589	2.601.412	912.524	4.230.526	50.437	767.025	3.463.501

La voce "Terreni e fabbricati", pari a **3.330.121 EUR** (voce A.III.1 – Costo storico finale), si riferisce prevalentemente ai fabbricati non strumentali, ricevuti a titolo di donazione o successione da terzi soggetti, e sono indicati per un importo pari agli estimi catastali o desunto dagli atti di donazione.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Terreni e fabbricati", pari a 868.218 EUR (voce A.III.1), riflettono i valori degli immobili ricevuti nel corso dell'esercizio per 1.718.266 EUR, al netto delle cessioni effettuate per 850.048 EUR. Contestualmente alla rilevazione del maggior valore della voce dell'attivo del bilancio viene incrementata la "Riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali" esposta nel passivo del presente bilancio.

Come detto, la voce non viene ammortizzata.

Alla data del 31 Dicembre 2012, gli immobili non strumentali risultano indicati nelle seguenti tabelle:

TERRENI

Ubicazione	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore in bilancio
Torrenova (ME)	terreno agricolo classificato come edificabile	500/1000	13	165	276,24	92,41	48.625
Carpasio (IM)	castagneto/frutteto 2	1000/1000	8	129	6,07	3,64	683
Carpasio (IM)	seminativo irriguo/ arborato U	1000/1000	8	157	1,37	1,88	154
Carpasio (IM)	bosco ceduo 1	1000/1000	8	74	0,04	0,01	5
Carpasio (IM)	seminativo 2	1000/1000	8	50	3,56	5,69	401
Carpasio (IM)	fabbricato diruto	1000/1000	8	52	0,00	0,00	0,00
Carpasio (IM)	seminativo irriguo	1000/1000	9	33	0,96	1,92	108
Carpasio (IM)	seminativo irriguo/ arborato U	1000/1000	8	129	0,31	0,43	35
Carpasio (IM)	castagneto/frutteto 4	1000/1000	8	129	1,09	0,66	123
Montaldo di Mondovi (CN)	bosco ceduo 2	1/32	22	159	0,99	0,59	3,25
Montaldo di Mondovi (CN)	seminativo 3	1/64	3	39	0,64	1,14	1,05
Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	1/64	4	390	0,53	0,19	0,87
Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	1/64	4	460	0,50	0,18	0,82
Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	1/64	11	198	0,83	0,30	1,36
Montaldo di Mondovi (CN)	cast frutto 4	1/64	22	8	3,74	1,34	6,14
Montaldo di Mondovi (CN)	bosco ceduo 2	1/64	22	14	3,03	1,82	4,97
Roburent (CN)	seminativo 4	11/432	13	153	1,52	5,26	4,06
Roburent (CN)	seminativo 4	11/432	13	158	0,24	0,84	0,64
Roburent (CN)	bosco ceduo 3	11/432	16	14	0,21	0,13	0,56
Roburent (CN)	prato 5	11/432	16	15	0,62	0,95	1,66
Villorba (TV)	seminativo arboreo	1/4	25		23,88	15,57	671,63
Porto Ceresio (VA)	bosco ceduo	1000/1000	9		5,29	2,12	595,13
Bettola (PC)	bosco ceduo	1000/1000	10		0,19	0,06	21,38
Bettola (PC)	prato	1000/1000	10		35,07	25,05	3.945,38
Bettola (PC)	seminativo	1000/1000	10		34,50	69,00	3.881,25
Bettola (PC)	seminativo	1000/1000	10		20,81	41,63	2.341,13
Bettola (PC)	bosco ceduo	1000/1000	10		1,31	0,40	147,38

Ubicazione	Tipologia	Quota proprietà	Foglio	Mappale	Reddito dominicale	Reddito agrario	Valore in bilancio
Bettola (PC)	seminativo/arboreo	1000/1000	10		22,97	35,89	2.584,13
Bettola (PC)	bosco misto	1000/1000	10		0,02	0,01	2,25
Monterotondo (RM)	vigneto	4/27	31	869	4,47	3,49	74,50
Monterotondo (RM)	vigneto	4/27	10	415	17,93	21,98	298,83
Monterotondo (RM)	canneto	4/27	10	169	1,82	0,77	30,33
Monterotondo (RM)	seminativo	4/27	10	168	3,51	2,81	58,50
Tutti i terreni sono stati valutati in base agli estimi catastali							

FABBRICATI

Ubicazione	Categoria	Quota proprietà	Foglio	Part.	Sub.	Cat./classe	Rendita catastale	Valore in bilancio
Calolziocorte (LC)	rimessa	500/1000	CA/1	1407	28	C/6	34,40	1.806,00
Calolziocorte (LC)	unità abitativa	500/1000	CA/1	1407	21	A/3	289,22	15.183,00
Calolziocorte (LC)	rimessa	500/1000	CA/1	1482	45	C/6	21,02	1.103,55
Calolziocorte (LC)	unità abitativa	333/1000	CA/1	1407	702	A/3	325,37	11.385,50
Calolziocorte (LC)	rimessa	333/1000	CO/1	1311	12	C/6	45,86	1605,10
Calolziocorte (LC)	unità abitativa	333/1000	CO/1	1311	7	A/3	361,52	16.652,50
Calolziocorte (LC)	unità abitativa	500/1000	CA/2	1446	16	A/3	433,82	22.774,50
Lecco (LC)	rimessa	500/1000	CAS/2	804	3	C/6	70,50	3.701,25
Lecco (LC)	unità abitativa	500/1000	CAS/2	728	1	A/3	263,39	13.827,98
Scandicci (FI)	unità abitativa	250/1000	68	562	14	A/2 - 2	298,25	56.610
Scandicci (FI)	unità abitativa	250/1000	68	562	30	A/2 - 2	298,25	44.100
Scandicci (FI)	unità abitativa	250/1000	68	562	35	A/2 - 2	244,03	39.560
Scandicci (FI)	unità abitativa	250/1000	68	562	37	A/2 - 2	298,25	52.920
Scandicci (FI)	unità abitativa	250/1000	68	562	38	A/2 - 2	298,25	46.060
Scandicci (FI)	unità abitativa	250/1000	68	562	39	A/2 - 2	244,03	41.280
Scandicci (FI)	unità abitativa	250/1000	68	562	40	A/2 - 2	216,91	40.670
Scandicci (FI)	unità abitativa	250/1000	68	562	41	A/2 - 2	298,25	52.920
Scandicci (FI)	unità abitativa	250/1000	68	562	42	A/2 - 2	298,25	46.060
Scandicci (FI)	unità abitativa	250/1000	68	562	44	A/2 - 2	216,91	40.670
Scandicci (FI)	rimessa	250/1000	68	562	47	C/6 - 6	57,95	6.750
Scandicci (FI)	rimessa	250/1000	68	562	50	C/6 - 6	44,31	5.625
Scandicci (FI)	rimessa	250/1000	68	562	51	C/6 - 6	47,72	5.625
Scandicci (FI)	laboratorio	250/1000	68	562	55	C/3	916,14	54.960
Pelago (FI)	unità abitativa	250/1000	3	219-229	201	A/7 - 5	632,66	124.788
Pelago (FI)	rimessa	250/1000	3	229	22	C/6 - 4	65,85	12.562
Forte dei Marmi (LU)	unità abitativa	250/1000	2	65		A/3 - 5	1.398,57	287.000
Menconico (PV)	unità abitativa	1000/1000	29	346		A/7 - 2	650,74	39.118
Varzi (PV)	unità abitativa	1000/1000	6	635	20	A/3 - 2	105,36	6.333
Varzi (PV)	rimessa	1000/1000	6	1060	6	C/6 - 2	31,76	1.909
Trapani (TP)	unità abitativa	1000/1000	307	472	6	A/3-6	350,74	100.000
Scalea (CS)	unità abitativa	1000/1000	10	282	6	A/3	138,28	17.338
Scalea (CS)		1000/1000	10	282	65			
Treviso (TV)	unità abitativa	500/1000	4	410	7	A/3	482,89	60.844
Treviso (TV)	garage	500/1000	4	410	9	C/6	73,75	9.292
Gualtieri (RE)	unità abitativa	1	34	308	2	A/3	581,01	73.207
Gualtieri (RE)	garage	1	34	308	1	C/2	218,46	27.526
Gualtieri (RE)	rimessa	1	34	308	3	C/6	56,40	7.106
Scandicci (FI)	unità abitativa	1/2	16	706	14	A/2	271,14	17.082
Firenze (FI)	unità abitativa	1/2	85	455	11	A/2	519,04	32.700
Firenze (FI)	Garage	1/2	85	455	76	C/2	10,85	684
Firenze (FI)	rimessa	1/2	85	476		C/6	28,51	1.796
Milano (MI)	unità abitativa	1	389	198	25	A/3	2.685,58	338.383
Milano (MI)	cantina	1	389	198	722	C/2	39,04	4.919
Bettola (PC)	unità abitativa	1	10	754		A/3	390,44	49.195
Milano (MI)	unità abitativa	1	472	30	17	A/3	522,91	65.887

Ubicazione	Categoria	Quota proprietà	Foglio	Part.	Sub.	Cat./classe	Rendita catastale	Valore in bilancio
Milano (MI)	cantina	1	472	30	54	C/6	166,82	21.019
Taranto (TA)	unità abitativa	1/2	280	453	1	A/7	759,19	47.829
Collecchio (PR)	capannone	1	31	1065	1	D/7	7.772	489.636
Collecchio (PR)	rimessa	1	31	1035	6	C/6	28,20	3.553
Collecchio (PR)	rimessa	1	31	1035	7	C/6	28,20	3.553
Collecchio (PR)	unità abitativa	1	31	1035	1	A/2	724,33	91.266
Collecchio (PR)	unità abitativa	1	31	1035	2	A/2	388,63	48.967
Collecchio (PR)	unità abitativa	1	31	1035	3	A/2	444,15	55.963
Collecchio (PR)	unità abitativa	1	31	1035	4	A/2	388,63	48.967
Collecchio (PR)	unità abitativa	1	31	1035	5	A/2	444,15	55.963
Collecchio (PR)	garage	1	31	879	6	C/6	41,52	5.232
Collecchio (PR)	garage	1	31	879	2	C/6	41,52	5.232
Collecchio (PR)	garage	1	31	879	3	C/96	41,52	5.232
Parma (PR)	unità abitativa	1	001/1	843	24	A/2	448,28	56.483
Parma (PR)	garage	1	001/1	844	1	C/6	42,61	5.369
Carpasio (IM)	unità abitativa	1000/1000	9	516	2	A/4-2	125,50	15.060
Carpasio (IM)	rimessa	1000/1000	9	493	4	C/2	26,13	3.139,20
Brescia (BS)	unità abitativa	1000/1000	89	223	13	A/2	774,69	81.342
Brescia (BS)	rimessa	1	89	224	4	C/6	53,20	5.586
Latina (LT)	Rimessa (posto auto)	1/7	282	121	12	C/6-1	269,59	4.044
Latina (LT)	unità abitativa	1000/1000	282	121	7	A/2-4	661,06	69.411
Sanremo (IM)	unità abitativa	833/1000	33	668	29	A/3	488,05	51.225
Sanremo (IM)	unità abitativa	833/1000	44	38	3	A/2	661,06	69.377
Sanremo (IM)	unità abitativa	833/1000	44	38	4	A/2	743,70	78.057
Sanremo (IM)	unità abitativa	833/1000	44	38	4	A/2	743,70	78.057
Firenze (FI)	unità abitativa	4/9	125	107	8	A/4	479,01	26.824
Monterotondo (RM)	unità abitativa	2/27	31	827	1	A/4	262,10	2.446,30
Monterotondo (RM)	magazzino	2/27	31	872	2	C/2	131,85	1.230,60
Monterotondo (RM)	unità abitativa	2/27	31	872	3	A/4	449,32	4.193,70
Monterotondo (RM)	magazzino	2/27	31	1605	1	C/2	23,96	223,60
Monterotondo (RM)	magazzino	2/27	31	1605	2	C/2	17,97	167,70

Gli immobili di Menconico e Varzi sono posseduti a titolo di nuda proprietà. In bilancio è stato perciò indicato il valore catastale al netto dell'usufrutto stimato.

Gli immobili di Trapani e di Carpasio sono stati valutati in base al valore indicato nell'atto di donazione.

Tutti gli altri immobili sono stati valutati in base agli estimi catastali.

Alla data di chiusura dell'esercizio erano in corso o non erano ancora state effettuate alcune procedure di formazione dell'inventario ai fini dell'accettazione beneficiata di ulteriori immobili pervenuti a seguito di lasciti testamentari; inoltre alcuni sono stati ceduti nel corso del 2012.

Essendo tutti gli immobili in questione non strumentali all'attività dell'Associazione la loro situazione fiscale è attualmente la seguente:

- sia i terreni che i fabbricati generano redditi fondiari e immobiliari tassati ordinariamente;
- i terreni di Carpasio (IM) nonché le unità immobiliari di Carpasio (IM) e Trapani risultano acquisiti a titolo di donazione e, pertanto, in caso di cessione, potenzialmente possono generare plusvalenze tassabili perché classificabili tra i redditi diversi di cui all'art. 67 T.u.i.r.;
- i terreni e le unità immobiliari pervenuti per eredità o per legato non generano plusvalenze tassabili.

La voce "Attrezzature", pari a **97.269 EUR** (voce A.III.3 – Costo storico finale), si riferisce prevalentemente ad attrezzatura di vario genere presente presso le sedi di Milano e di Roma.

La variazione del costo storico nell'esercizio della voce "Attrezzature" risulta di importo irrisorio (4.498 EUR), rispetto all'esercizio precedente.

La voce "Altri beni", pari a **803.136 EUR** (voce A.III.4 – Costo storico finale), si riferisce prevalentemente a computer, automezzi ed altre macchine elettroniche destinate alle sedi di Milano e Roma.

Le variazioni del costo storico nell'esercizio della voce "Altri beni", pari a **39.808 EUR**, riflettono gli acquisti prevalentemente di computer, automezzi ed altre macchine elettroniche. Tale importo è indicato al netto delle vendite di automezzi e computer (5.179 EUR).

A.IV – IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

L'Associazione detiene una quota nella Banca Popolare Etica Soc. Coop. a r.l. - piazzetta Beato Giordano Forzatè, Padova, presso cui ha inoltre aperto un rapporto di conto corrente bancario. La quota ammonta a **568 EUR**, valutata al costo di acquisto.

L'Associazione detiene inoltre una quota pari a **500 EUR**, in qualità di socio sovventore, della Cooperativa Dieci Dicembre Soc.Coop. a r.l., ancora in fase di liquidazione.

Non vi sono rapporti di controllo o di collegamento con altre imprese.

B. – ATTIVO CIRCOLANTE

B.I – CREDITI

1. Criteri di valutazione

I crediti sono stati valutati e iscritti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo può essere ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio Paese.

L'unica voce movimentata e la sua relativa variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Saldo al 31/12/2010	Saldo al 31/12/2009	Variazioni
B.I.5 Verso altri	4.916.357	5.421.307	-504.950
TOTALI	4.916.357	5.421.307	-504.950

La voce in esame si è decrementata, nel corso dell'esercizio, da 5.421.307 EUR a **4.916.357 EUR**, per le ragioni di seguito riportate.

2. Dettaglio voci

B.I.4) – CREDITI PER FONDI 5 PER MILLE

Nel corso dell'esercizio 2012 il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha corrisposto i fondi relativi al riparto del 5 per mille dell'I.R.Pe.F. devoluto dai contribuenti nel 2010 in base ai redditi 2009, compresa la quota imputabile ai "resti", per un totale di **10.699.131 EUR**. L'intero importo è stato già incassato alla data di redazione del presente bilancio.

Alla data di chiusura del bilancio non era stata fornita alcuna notizia circa il riparto dei fondi devoluti dai contribuenti nel 2011 in base ai redditi 2010 e pertanto al momento della redazione del presente bilancio non vi è alcun elemento certo che consenta di contabilizzare i relativi proventi. Si rimanda il lettore al paragrafo relativo ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

B.I.5) – CREDITI VERSO ALTRI

Il saldo dei crediti verso altri ammonta a 4.916.357 EUR ed è diminuito rispetto al precedente esercizio, con una variazione netta di 504.950 EUR.

Il saldo è rappresentato principalmente da:

- contributi da ricevere per 938.932 EUR
- crediti v/enti previdenziali per 334.893 EUR
- crediti verso clienti per 250.425 EUR
- crediti v/Fondazione Smemoranda per 970.000 EUR
- crediti v/Fondazione Prosolidar per 2.280.000 EUR
- altri crediti per un importo complessivo di 142.107 EUR

I crediti per contributi da ricevere riguardano contributi riconosciuti ma non ancora corrisposti di varia natura. Tra questi, vi sono i versamenti attesi da parte dei gruppi di volontari per iniziative in corso ed altre donazioni in attesa della materiale erogazione.

I crediti verso enti previdenziali riguardano il credito maturato dall'Associazione nei confronti dell'INPS per i contributi previdenziali versati per conto dei medici in missione all'estero dal 2005 al 2009, a seguito della soluzione della controversia tra INPS ed ENPAM su quale ente fosse effettivamente beneficiario di tali contributi (risultato poi essere l'ENPAM). A fronte di tale credito, maturato dall'esercizio 2005 all'esercizio 2009, è stato rilevato il debito verso gli stessi medici in quanto gli importi verranno loro rimborsati secondo un piano pluriennale.

I crediti verso clienti sono diminuiti rispetto all'anno precedente alla luce dei minori volumi di attività commerciale dell'Associazione, in particolare legata alla commercializzazione delle bomboniere solidali sul sito di e-commerce.

Il credito verso la Fondazione Smemoranda comprende il residuo importo deliberato da tale ente a sostegno del "Programma Italia". Tale credito è stato incluso nel "Fondo missioni" per l'importo corrispondente in quanto si tratta di un progetto che ha avuto inizio nell'anno 2011 e che verrà sviluppato negli anni seguenti.

Il credito verso la Fondazione Prosolidar, diminuito di 700.000 EUR a seguito dell'erogazione di un contributo di tale importo nel 2012, riguarda fondi che verranno ricevuti e vincolati a progetti futuri da svilupparsi in Uganda. La contropartita è stata esposta nel "Fondo missioni future" per l'intero importo (2.980.000 EUR).

Gli "altri crediti" comprendono anticipi di spese viaggio e carte di credito prepagate, note di credito da ricevere, cauzioni, ed altri crediti verso terzi.

B.II – RIMANENZE

1. Criteri di valutazione

Materie prime, ausiliarie, prodotti finiti e gadgets sono iscritti al costo di acquisto medio ponderato.

Le rimanenze di medicinali e di materiale sanitario sono valutate all'ultimo prezzo di acquisto.

2. Dettaglio Voci

Le rimanenze rappresentano il valore del materiale presente al 31/12/2012 sia presso le missioni operative (per medicinali, materiale sanitario, protesi e vettovaglie), sia presso la sede e i gruppi territoriali (per materiale promozionale).

Le rimanenze sono state valutate per un importo complessivo di 3.146.173 EUR e il loro importo è diminuito rispetto all'esercizio precedente di

574.321 EUR.

Le rimanenze di medicinali, materiale sanitario e protesi (B.II.1 e B.II.2) ammontano a **2.403.852 EUR.**

Quelle di materiali per operazioni di raccolta fondi a (B.II.3) **671.711 EUR.**

Le rimanenze di materiale diverso destinato alle missioni e presente presso la struttura ammontano a euro **70.609 EUR.**

Nel dettaglio, la movimentazione delle rimanenze al 31/12/2012 è stata la seguente:

Tipologia rimanenze	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Medicinali e materiale sanitario destinato alle missioni operative	2.032.859	2.773.547	-740.688
Materiali per protesi destinati alle missioni operative	370.993	299.376	71.617
Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura	564.962	523.818	41.144
Materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso i gruppi territoriali	106.749	123.753	-17.004
Materiale diverso destinato alle missioni operative	70.609	0	70.609
TOTALI	3.146.173	3.720.494	-574.321

Si evidenzia che l'importo delle rimanenze per medicinali e materiale sanitario è ulteriormente diminuito rispetto all'esercizio precedente e ciò è indice di accresciuta efficienza nella gestione delle risorse e del magazzino soprattutto presso il Centro di cardiocirurgia di Khartoum. Si segnala che il Centro di cardiocirurgia di Khartoum ha gestito e rifornito di materiale farmaceutico gli ospedali di Port Sudan e Mayo.

Le rimanenze di materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso la struttura riguardano prevalentemente l'attività commerciale che nel corso del 2012 ha avuto un calo nelle vendite, determinando un aumento delle relative rimanenze.

Si evidenzia altresì la diminuzione delle rimanenze per materiale destinato alle operazioni di raccolta fondi presso i gruppi territoriali, perseguendo un

trend di diminuzione in corso da diversi anni, frutto di una migliorata efficienza della gestione contabile dei gruppi.

B.III – DISPONIBILITÀ FINANZIARIE

1. Criteri di valutazione

Il saldo di tale voce rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

I crediti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce F38 "utili da operazioni diverse in valuta" e F39 "perdite su operazioni diverse in valuta".

2. Dettaglio voci

Voci	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
B.III.1 Denaro e valori in cassa	181.610	69.076	112.534
B.III.2 Depositi bancari e postali destinati alle missioni	305.938	393.786	-87.848
B.III.2 Altri depositi bancari e postali	2.389.715	1.241.412	1.148.303
B.III.4 Altre disponibilità a breve	0	51.053	-51.053
TOTALI	2.877.263	1.704.273	1.172.989

Oltre al denaro e alle disponibilità di cassa, nella sezione sono rappresentate le voci relative ai conti correnti bancari e postali, con separata indicazione di quei conti che hanno una loro finalità, cioè conti correnti utilizzati per specifiche campagne di raccolta fondi e le cui disponibilità sono già impegnate, salvo eventuali momentanee esigenze di cassa che l'organo amministrativo valuta di volta in volta e provvede a reintegrare.

Le disponibilità finanziarie al termine dell'esercizio risultavano complessivamente aumentate di 1.172.989 EUR rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a **2.877.263 EUR.** Tale importo è costituito prevalentemente dalle donazioni da parte di persone fisiche complessivamente ricevute in occasione del Natale, dai ricavi dalle vendite dei mercatini di Natale e da altre donazioni di valore rilevante.

Anche i saldi di cassa sono aumentati di 112.534 EUR attestandosi a **181.610 EUR.**

C - RATEI E RISCONTI

C – RATEI E RISCONTI ATTIVI

1. Criteri di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

2. Dettaglio Voci

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
C.I.2 Risconti attivi	44.014	67.234	-23.220
TOTALI	44.014	67.234	-23.220

La voce dei risconti attivi pari a **44.014 EUR** risulta diminuita rispetto alla chiusura dell'esercizio precedente di 23.220 EUR e comprende risconti calcolati per premi assicurativi e canoni di manutenzione.

→ INFORMAZIONI SULLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE/PASSIVITÀ

A – PATRIMONIO NETTO

Nella tabella allegata si riportano i movimenti che hanno generato variazioni nelle voci del patrimonio netto (voci A del passivo):

Voci	Saldo iniziale	Assegnazione risultato esercizio	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Fondo di dotazione	8.801	0	0	0	8.801
Riserve per donazioni e liberalità:					
a) per immobilizzazioni strumentali	49.890		12.967	21.510	41.346
b) per immobilizzazioni non strumentali	2.200.078		1.766.891	850.047	3.116.921
Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti	7.675.220	-5.483.918	0	0	2.191.301
Riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti destinati	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0
Avanzi (disavanzi) di gestione esercizi precedenti	0	0	0	0	0
Avanzo (disavanzo) di gestione dell'esercizio	-5.483.918		2.445.321	-5.483.918	2.445.321
TOTALI	4.450.071	-5.483.918	4.225.179	-4.612.361	7.803.690

La riserva per donazioni e liberalità per immobilizzazioni non strumentali che, si ricorda, viene alimentata in contropartita dei beni considerati immobilizzazioni non strumentali ricevuti per successione o donazione, si è incrementata (per tenere conto degli immobili ricevuti) nel corso dell'esercizio per **1.766.891 EUR** ed è diminuita (per tenere conto degli immobili venduti) per **850.047 EUR**.

L'unico movimento della voce "riserve per avanzi di gestione esercizi precedenti" è dovuto alla rilevazione della perdita relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2011.

B – PATRIMONIO VINCOLATO

1. Criteri di valutazione

Il patrimonio vincolato è stanziato per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio, non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Qualora necessario, si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, ancorché di essi si sia avuta conoscenza dopo la chiusura dell'esercizio, ma prima della stesura del bilancio.

Nella valutazione di tali voci sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di voci relativa a rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte in tali voci in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

2. Dettaglio voci

Al termine dell'esercizio 2012 la situazione è la seguente:

Voci	Saldo iniziale	Decremento	Incremento	Saldo finale
Fondo missioni future	4.070.317	0	120.317	3.950.000
Fondo missioni in corso	3.257.820	0	1.257.820	2.000.000
Atri	200.000	0	0	200.000
TOTALI	7.528.137	0	1.378.137	6.150.000

Gli importi indicati nella voce "Patrimonio vincolato" privilegiano la distinzione per destinazione; pertanto si è ritenuto opportuno, anche in coerenza con quanto effettuato negli anni precedenti, esporre il fondo missioni future separatamente dal fondo missioni in corso (incluso in tale voce sia i rischi che gli oneri) oltre ad una voce residuale "Altri" che nell'anno 2012 contiene, al pari degli anni precedenti, esclusivamente un importo connesso con un rischio per una vertenza legale.

Il saldo finale del "Fondo missioni future" (B.I.2), pari a **3.950.000 EUR**, riflette il valore economico degli oneri futuri esistenti al 31/12/2012 in quanto relativi a missioni future il cui dettaglio è il seguente:

- quanto a **970.000 EUR** si riferiscono al contributo residuo deliberato da Fondazione Smemoranda per lo sviluppo del "Programma Italia" nell'anno 2010, esposto, per pari importo, tra i crediti; nel corso dell'esercizio il fondo non ha subito variazioni;
- quanto a **2.980.000 EUR** si riferiscono al contributo deliberato dalla Fondazione Prosolidar e vincolato allo sviluppo di un centro in Uganda; l'intero importo è stato accantonato nel 2011 e non ha subito alcun utilizzo in quanto il progetto non è ancora avviato.

Il saldo finale del "Fondo missioni in corso" (B.I.3), pari a **2.000.000 EUR**, riflette il valore economico dei rischi e degli oneri futuri esistenti al 31/12/2012 relativi a missioni in corso così dettagliati:

- quanto a **2.000.000 EUR** si devono intendere riferiti al rischio relativo all'eventuale mancata erogazione del contributo da parte del Governo sudanese a sostegno del Centro di cardiocirurgia di Khartoum che, se non ricevuto, determinerebbe maggiori oneri per l'Associazione; rispetto allo scorso anno non si sono verificate condizioni che potessero determinare una variazione del rischio connesso con tale attività.
- Il saldo finale degli "Altri" rischi e oneri (B.I.4), pari a **200.000 EUR**, si riferisce a un rischio relativo ad una vertenza legale, il cui importo è rimasto inalterato rispetto al precedente esercizio, in quanto non è venuto meno il rischio dell'instaurazione di un contenzioso legale in relazione alla consistenza del pagamento di un legato per la successione Bettini.

La variazione dei fondi per missioni future intervenuta al 31 dicembre 2012 è stata rilevata per **120.317 EUR**, al mancato verificarsi delle condizioni richieste per la realizzazione di un Centro pediatrico a Goma, nella Repubblica Democratica del Congo, cui tali fondi erano destinati.

La variazione dei fondi per missioni in corso è dovuta, quanto alla diminuzione di **57.820 EUR** per il completamento della ristrutturazione del centro chirurgico in Sierra Leone, quanto alla diminuzione di 1.200.000 al minor rischio relativo all'erogazione del contributo dal parte del Governo sudanese. Infatti nel corso del 2012 sono stati ricevuti i contributi per il Centro di cardiocirurgia di Khartoum per circa 2 milioni di euro: il rischio per l'Associazione risulta, quindi, diminuito. A fronte di tale decremento, sono stati registrati minori costi dell'esercizio in capo al progetto di Khartoum.

C – DEBITI

1. Criteri di valutazione

I debiti sono rilevati al loro valore nominale, eventualmente modificato in occasione di resi di beni o di rettifiche di fatturazione.

I debiti, espressi originariamente in valuta estera iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio e i relativi utili o perdite imputati al conto economico.

2. Dettaglio voci

C.I – Debiti esteri per missioni operative

Voci	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
C.I.6 Debiti verso fornitori	389.610	350.556	39.054
C.I.8 Trattamento fine rapporto personale di supporto alle missioni operative	29.160	14.906	14.254
TOTALI	418.770	365.461	53.309

La voce si riferisce all'esposizione delle missioni operative per acquisti effettuati in loco, nel Paese in cui si svolge la missione stessa.

Si segnala che tale tabella evidenzia unicamente i debiti contratti all'estero, incluso il trattamento di fine rapporto del personale italiano dipendente in

missione.

Si può notare che l'esposizione rispetto all'esercizio precedente è aumentata, attestandosi a **389.610 EUR** con un aumento di 39.054 EUR. La ragione di tale aumento è da imputarsi prevalentemente a un residuo debito per fornitura di farmaci in Afghanistan.
Si evidenzia, inoltre, che è stata assunta una nuova figura professionale quale personale di supporto in Sierra Leone.

C.II – Debiti derivanti dall'attività culturale, dalla struttura operativa e da approvvigionamento di beni e servizi per le missioni operative

Voci	31/12/2012	31/12/2011	Variazione
C.II.1 Debiti v/banche	0	514.306	-514.306
C.II.2 Debiti v/altri finanziatori	0	1.788	-1.788
C.II.3 Debiti v/fornitori	2.524.280	4.176.481	-1.652.201
C.II.4 Debiti v/personale struttura operativa	438.553	454.637	-16.084
C.II.5 Debiti v/istituti previdenziali	197.191	166.173	31.018
C.II.6 Trattamento fine rapporto personale in Italia (Fondo TFR)	391.400	333.740	57.660
C.II.7 Debiti tributari	133.698	194.159	-60.461
C.II.8 Debiti v/altri	503.866	542.561	-38.695
TOTALI	4.188.988	6.383.843	-2.194.855

Il saldo al 31/12/2012 è di **4.188.988 EUR** con un decremento, rispetto all'esercizio precedente di 2.194.855 EUR.

Le voci di maggior rilievo sono rappresentate dai debiti verso fornitori per beni e servizi a favore della struttura operativa e delle missioni (debiti contratti in Italia), da debiti verso il personale impiegato nella struttura operativa e verso i collaboratori. L'esposizione nei confronti degli istituti bancari risulta praticamente azzerata in quanto l'Associazione ha potuto supportare il fabbisogno di liquidità con mezzi interni.

Il decremento dei debiti verso altri (C.II.8) al 31/12/2012 è dovuto a quanto Emergency ha riconosciuto ai medici per i contributi da versare all'ENPAM; a fronte di tale debito, nell'attivo di questo bilancio, è esposto un credito di Emergency nei confronti dell'INPS, come già spiegato nel paragrafo relativo ai "Crediti verso Altri".

Tutti i debiti hanno scadenza entro l'esercizio successivo (fatta eccezione per la voce riportata al punto C.II.6, trattamento di fine rapporto personale struttura, e per la voce riportata al punto C.II.8, relativamente alla restituzione delle quote INPS al personale espatriato, soggette a un programma pluriennale).

Qui di seguito si forniscono in dettaglio le informazioni relative alla movimentazione del fondo di trattamento di fine rapporto.

Nominativo	Fondo precedente	Maturato nell'anno	Contrib. L. 297/82	Rivalutaz.	Fondo integrato	Imposta sostitutiva	Antic./saldi nell'anno	Fondo T.F.R.	Spostamenti
TFR personale									
culturale	95.012	22.917	1.443	2.655	4.138	292	9.283	92.376	-13.051
struttura	118.279	34.300	2.251	3.617	3.791	398	12.415	132.313	-5.029
attività operativa	52.887	22.738	1.501	1.325	2.322	146	8.393	54.601	-9.988
raccolta fondi	21.866	12.701	848	1.563		172	4.796	57.238	26.926
territorio	33.268	8.267	485	1.076	1.612	118	7.132	34.405	1.141
missioni	14.906	23.119	1.445	484		53	7.850	29.160	
Palermo	12.428	8.244	570	410		45	0	20.467	
TOTALI	348.645	132.286	8.058	11.130	11.863	1.224	49.869	420.560	0

D – RATEI E RISCOINTI

1. Criteri di valutazione

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

2. Dettaglio voci

La variazione, rispetto all'esercizio precedente, è la seguente:

Voci	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
D.I.1 Ratei passivi	0	90.893	-90.893
TOTALI	0	90.893	-90.893

Il saldo al 31/12/2012 è pari a zero in quanto non sono state rilevate voci la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale.

CONTI D'ORDINE

1. Criteri di valutazione

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata al valore desunto dalla documentazione esistente.

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata.

2. Dettaglio voci

Il dettaglio della voce è il seguente:

Voci	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Beni gratuitamente devolvibili	3.778.624	3.067.338	711.286
Beni di terzi	48.461	66.894	-18.433
Fidejussioni	264.850	239.000	25.850
TOTALI	4.091.935	3.373.232	718.703

Tra i conti d'ordine è stato indicato il valore dei beni considerati gratuitamente devolvibili al netto dei relativi fondi di ammortamento in quanto tali immobilizzazioni, impiegate nelle missioni, verranno lasciate agli enti e alle autorità locali nel momento in cui il progetto verrà concluso.

Gli incrementi di tali beni riguardano prevalentemente impianti, equipaggiamenti, mobili e arredi nonché automezzi destinati al Centro di cardiocirurgia di Khartoum, in Sudan, oltre ad attrezzature di vario genere per il centro di Anabah, in Afghanistan.

Come specificato in precedenza, i beni gratuitamente devolvibili destinati al Centro di cardiocirurgia di Khartoum vengono ammortizzati secondo i criteri indicati al paragrafo 2 del capitolo A – Immobilizzazioni, Informazioni sulle voci dello stato patrimoniale/Attività.

Tra i beni di terzi presso l'Associazione è indicato il valore dei canoni di locazione ancora a scadere relativo a beni materiali (stampanti/fotocopiatori) acquisiti mediante un contratto di noleggio operativo per 46.458 EUR.

Tra i rischi è incluso l'importo di alcune fidejussioni bancarie rilasciate da parte della Banca Popolare di Sondrio per un importo di 230.000 EUR a favore della società Centro Direzionale Valtorta S.r.l. e nell'interesse dell'Associazione a garanzia del canone di locazione degli uffici della sede di Milano, mentre per un importo di 9.000 EUR per l'affitto di un locale da utilizzare come ufficio informazioni nella città di Torino.

→ INFORMAZIONI SULLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

INFORMAZIONI GENERALI

La struttura e il contenuto del bilancio chiuso al 31/12/2012 risultano i seguenti:

ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

A – Raccolta fondi: raggruppa le voci relative alle donazioni e contributi ricevuti dall'Associazione, alle raccolte di fondi, alle cessioni di beni oggetto di successione o donazione ed ai proventi dell'attività commerciale;

B – Oneri per raccolta fondi: riunisce gli oneri diretti sostenuti per la raccolta fondi e quelli sostenuti per la gestione dell'attività commerciale;

C – Oneri per missioni operative: raccoglie i costi sostenuti direttamente per il funzionamento delle missioni operative, quali per esempio medicinali, materiale ospedaliero, servizi direttamente connessi, per il personale impiegato oltre all'ammortamento delle immobilizzazioni materiali impiegate nelle missioni operative;

D – Oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali: tale raggruppamento riguarda l'attività istituzionale dell'Associazione e comprende prevalentemente i costi sostenuti per le diverse pubblicazioni di Emergency, per l'organizzazione di eventi culturali, di corsi istruttivi, per la gestione dei gruppi dislocati nel territorio e per il personale dedicato a tale settore;

ATTIVITÀ DI GESTIONE NON ISTITUZIONALE

E – Oneri di gestione e attività di supporto generale: riguardano i costi sostenuti per la struttura di supporto all'attività istituzionale dell'Associazione. Comprendono principalmente le spese sostenute per le strutture di Milano e Roma, gli oneri di locazione, i costi per il personale nonché gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali dedicate al supporto generale;

F – Proventi e oneri finanziari: sono dati prevalentemente dalla somma algebrica degli utili e perdite su cambi di valuta nonché degli interessi attivi e passivi;

G – Proventi e oneri straordinari: riguardano prevalentemente plusvalenze e minusvalenze da cessione di beni nonché le sopravvenienze attive e passive;

H – Imposte sul reddito dell'esercizio: tale voce comprende le imposte di competenza dell'esercizio.

Di seguito viene esposta una sintesi dei dati economici:

Voci	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Attività istituzionale – raccolta fondi	28.866.239	26.134.350	2.731.889
Attività istituzionale – oneri per raccolta fondi	1.717.526	2.942.098	-1.224.572
Attività istituzionale – oneri per missioni	18.663.870	23.595.938	-4.932.068
Attività istituzionale – oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali	3.503.813	2.864.603	639.210
Oneri di gestione e attività di supporto generale	2.176.130	2.016.727	159.403
Proventi e oneri finanziari	-281.837	-208.296	-73.541
Proventi e oneri straordinari	-46.895	37.980	-84.875
Imposte sul reddito dell'esercizio	30.846	28.586	2.260
Risultato	2.445.321	-5.483.918	7.929.239

A – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE – RACCOLTA FONDI

Voci	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
A.1 Donazioni e contributi	12.848.939	12.963.116	-114.177
A.2 Proventi da operazioni di raccolta fondi - 5 per mille	10.699.131	8.074.263	2.624.868
A.2 Proventi da operazioni di raccolta fondi - altre	1.429.819	714.785	715.034
A.3 Proventi da cessione beni oggetto di successione o donazione	1.442.235	1.553.670	-111.435
A.4 Proventi da attività commerciale – cessione beni	2.417.405	2.782.598	-365.193
A.4 Proventi da attività commerciale – prestazione servizi	28.709	45.918	-17.209
TOTALI	28.866.239	26.134.350	2.731.889

Nel corso del 2012 l'importo complessivo derivante dalla raccolta fondi è stato pari a **28.866.239 EUR**, con un incremento di 2.732.889 EUR rispetto all'esercizio precedente.

Le cifre sopra indicate, comprendono sia le donazioni e i contributi, sia i proventi derivanti da liquidazione di successioni o da cessioni di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a titolo di eredità o donazione, nonché i proventi dell'attività commerciale.

In particolare, l'ammontare delle donazioni e dei contributi raccolti nel corso del 2012, costituito dalla somma delle voci

- A.1 Donazioni e contributi;
- A.2 Proventi da operazioni di raccolta fondi - 5 per mille;
- A.2 Proventi da operazioni di raccolta fondi – altre;

è pari a **24.977.889 EUR**, con un incremento di 3.225.725 EUR rispetto all'esercizio precedente.

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Tipologia donatore	31/12/2012		31/12/2011	
	Libere	Vincolo	Libere	Vincolo
Persone fisiche	4.065.236	1.650.787	4.828.777	2.337.587
Proventi da 5 per mille	10.699.131	0	8.074.263	0
Persone giuridiche	585.208	843.526	630.557	914.820
Enti locali	20.082	71.630	51.788	71.690
Altri enti	80.756	185.794	121.517	453.857
Fondazioni	130.559	116.511	60.000	37.369
Estero	272.743	302.484	269.261	517.846
Iniziativa fund raising	137.726	1.317.558	180.403	555.970
Tessere	206.012	83.972	350.401	82.485
Donazioni natalizie	0	96.757	0	166.265
Contributo Fondazione Emergency	25.000	0	30.000	0
Donatori Istituzionali Internazionali	0	437.208		
Contributi da erogazione di beni	0	0	3.651	695
Contributi da erogazione di servizi	0	0	0	0
Quote associative	15.450		14.850	
Finanziamento Kurdistan	0	111.248		61.475
Finanziamento Sudan - Khartoum	0	1.956.853		1.936.636
Finanziamento Sudan – Port Sudan	0	70.074		
Finanziamento Goderich	0	355.630		
Finanziamento Afghanistan	0	1.139.951		
TOTALI	16.237.903	8.739.985	14.615.468	7.136.695
TOTALI 2012 (Libere+Vincolate)	24.977.889			

I proventi derivanti da cessioni di beni mobili e immobili pervenuti all'Associazione a titolo di successione o donazione, esposti nella voce A.3 - Proventi da liquidazione o da cessione beni oggetto di successione o donazione, è pari a **1.442.235 EUR** ed è diminuita, rispetto all'esercizio precedente, di 111.435 EUR. La diminuzione è dovuta prevalentemente ai ritardi nella liquidazione di alcune successioni nell'anno di riferimento, per cause esclusivamente riferibili alle procedure successorie in corso. La relativa liquidazione è attesa nei primi mesi del 2013.

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Fonte donazione	31/12/2012		31/12/2011	
	Libere	Vincolo	Libere	Vincolo
Contributi successioni e donazioni in natura	1.291.561		1.513.461	
Plusvalenze da cessione immobili ereditati/donati	150.675		40.210	
TOTALI	1.442.235		1.553.670	145.000
TOTALI 2011 (Libere + vincolo)	1.442.235			

I proventi derivanti dall'attività commerciale, esposti nelle voci A.4 - Proventi da attività commerciale - cessione beni e A.4 - Proventi da attività commerciale - prestazione servizi ammontano a **2.446.114 EUR** con un decremento rispetto all'esercizio precedente pari a 382.403 EUR. Si ricorda che Emergency ha aperto la partita IVA nel luglio 2009 per qualificare come attività commerciale (accessoria) la vendita di beni a sostegno dei propri scopi istituzionali. Si tratta della vendita di gadgets, il confezionamento di bomboniere e altri articoli promozionali sia attraverso il sito internet sia attraverso l'organizzazione di mercatini, oltre a proventi per sponsorizzazioni. Tale voce è evidenziata all'interno della voce di raccolta fondi derivanti dall'attività istituzionale.

Il dettaglio delle provenienze dei fondi raccolti e l'esistenza o meno di un vincolo è esposto di seguito:

Fonte	31/12/2012		31/12/2011	
	Libere	Vincolo	Libere	Vincolo
Ricavi da bomboniere solidali	0	657.915		503.032
Ricavi da gadgets	609.331	50.627	979.237	148.267
Ricavi gadgets Natale	0	104.427		129.693
Ricavi mercato	0	714.792		669.983
Ricavi omaggi mercato	0	276.264		352.387
Sponsorizzazioni	1.983	0	30.294	4.037
Diritti d'autore	48	0	4.274	1.304
Prestazioni docenze	498	0	1.200	0
Realizzazione spettacoli	26.181	0	4.809	0
Ricavi da vendite	4.050	0		
TOTALI	642.091	1.804.025	1.019.814	1.808.702
TOTALI 2012 (Libere + vincolo)	2.446.114	0		

I dati sopra evidenziati dimostrano che anche nel 2012 l'Associazione ha sostanzialmente tratto le proprie fonti di finanziamento da iniziative proprie e, in misura minore, da enti sovranazionali (contributi provenienti dai governi del Sudan, dell'Afghanistan, della Sierra Leone, dall'Agenzia per lo sminamento del Kurdistan e da altri fondi delle Nazioni Unite o della Comunità Europea).

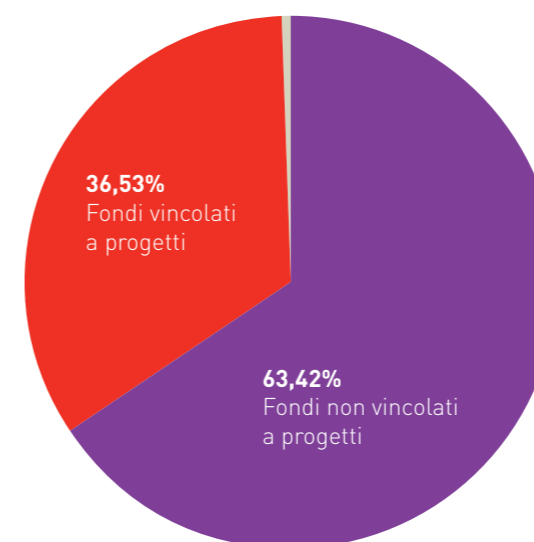
La percentuale delle donazioni e dei contributi da fonti indipendenti (diverse dalle autorità governative) è del **87,41%**.

L'analisi effettuata sulla base della destinazione dei fondi raccolti evidenzia la seguente situazione:

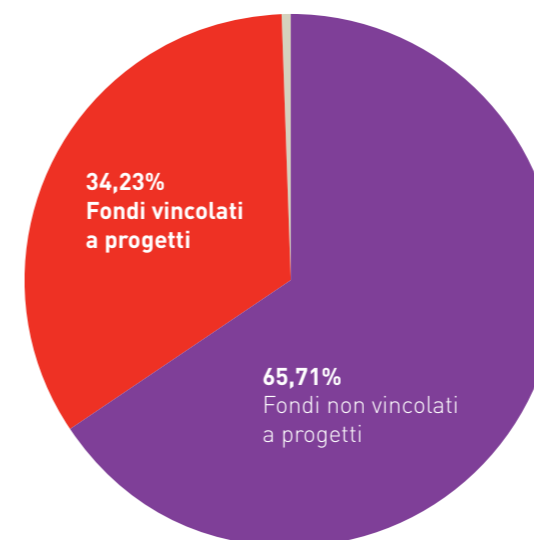
Voci	31/12/2012	%	31/12/2011	%
Quote associative	15.450	0,05	14.850	0,06
Fondi vincolati a progetti	10.544.009	36,53	8.945.397	34,23
Fondi non vincolati a progetti	18.306.779	63,142	17.174.102	65,71
Totale	28.866.239	100,00	26.134.350	100,00

Il grafico che segue mostra in termini percentuali le destinazioni dei fondi raccolti, distinti tra fondi con vincolo e donazioni libere.

2012 / **0,05%** - Quote associative



2011 / **0,06%** - Quote associative



Qui di seguito sono espresse le destinazioni imposte dai donatori.

Progetti	31/12/2012	31/12/2011
Iraq	20.023	387.109
Iraq – contr. autorità curda	111.248	61.475
Afghanistan	1.476.510	653.133
Finanziamento Afghanistan	1.139.951	
Cambogia	8.226	72.445
Sierra Leone - Goderich	2.361.153	653.532
Finanziamento Goderich	355.630	
Sudan – centro Khartoum	2.032.623	1.190.572
Sudan – Centro pediatrico Mayo	242.008	159.588
Sudan - Centro pediatrico Nyala	34.781	267.796
Sudan - contr. governo sudanese	1.956.853	1.936.636
Port Sudan	150.840	33.168
Sudan Port Sudan – contributo governo sudanese	70.074	
Repubblica Centrafricana - Bangui	344.029	940.711
Progetto migranti - poliambulatori	240.059	1.860.064
Giappone	0	335
Libia	0	528.834
Uganda	0	200.000
Totali	10.544.009	8.945.395

Dall'esame dei dati si nota, rispetto all'esercizio precedente, una leggera differenza nella composizione della destinazione dei progetti. Gli introiti derivanti dalle quote associative si riferiscono ai contributi versati al 31/12/2012 dalla base dell'Associazione, **costituita da 104 soci**.

B – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE – ONERI PER RACCOLTA FONDI

Voci	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
B.5 Oneri per organizzazione operazioni di raccolta fondi	581.338	796.735	-215.397
B.6 Oneri per attività commerciale	1.160.329	1.659.287	-498.958
B.7 Variazione delle rimanenze di materiali per operazioni di raccolta fondi	-24.140	486.075	-510.215
TOTALI	1.717.526	2.942.098	-1.224.570

Gli oneri sostenuti per l'organizzazione di operazioni di raccolta fondi sono diminuiti nell'esercizio di 215.397 EUR arrivando a **581.338 EUR**.

Gli oneri sostenuti per la gestione dell'attività commerciale sono diminuiti nell'esercizio di 498.958 EUR attestandosi a **1.160.329 EUR**. Tali oneri sono costituiti prevalentemente dall'acquisto o dalla produzione di gadgets e da acquisti destinati ai mercatini organizzati per il periodo natalizio. La percentuale di incidenza di tali costi sui corrispondenti proventi si è attestata al **47,44%**, inferiore a quella dell'esercizio precedente.

Complessivamente, gli oneri relativi alle operazioni di raccolta fondi e all'attività commerciale evidenziano un decremento di 1.224.570 EUR rispetto all'esercizio precedente imputabile principalmente alla diminuzione delle rimanenze di materiali e al decremento dei costi per l'attività commerciale.

Come indicato in premessa, per fornire una ancor più chiara e semplice lettura del bilancio, in tale categoria sono state incluse alcune voci relative al personale dedicato esclusivamente alla raccolta dei fondi. In precedenza tali voci erano esposte tra gli "oneri per pubblicazioni, attività culturale e gestione gruppi territoriali" (gruppo D) e tra gli "oneri di gestione e attività di supporto generale" (gruppo E).

Al fine di rendere più facilmente comparabili i dati dell'esercizio chiuso al 31/12/2011 con quelli relativi al 31/12/2012, si è reso necessario riclassificare alcune voci relative all'esercizio chiuso al 31/12/2011 per rendere omogenee rispetto ai valori al 31/12/2012; tali variazioni non sono state significative e ovviamente non incidono sul risultato economico del 2011.

C – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE – ONERI PER MISSIONI OPERATIVE

Voci	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
C.8 Oneri per medicinali e materiale sanitario	3.112.794	4.711.807	-1.599.013
C.9 Oneri per materie prime per protesi	130.085	246.374	-116.289
C.10 Oneri per viveri e vettovagliamento in genere	990.696	1.003.736	-13.040
C.11 Oneri per servizi	3.859.259	4.294.564	-435.305
C.12 Oneri per godimento beni di terzi	513.467	477.976	35.491
C.13 Oneri per il personale	7.961.097	9.784.513	-1.823.416
C.14 Oneri diversi missioni operative	0	105.710	-105.710
C.15 Ammortamenti e svalutazioni	1.498.011	2.979.506	-1.481.495
C.16 Variazione nelle rimanenze	598.462	-8.249	606.711
TOTALI	18.663.870	23.595.938	-4.932.068

Nel corso dell'esercizio 2012 l'organizzazione è stata impegnata in Afghanistan, Sierra Leone, Cambogia, Iraq, Sudan, Repubblica Centrafricana ed in Italia. Gli scopi e le modalità di svolgimento delle missioni sono riassunti nelle tabelle riportate nella relazione sulla gestione.

L'ammontare degli oneri per missioni operative espresso nel conto economico è di 18.663.870 EUR con un decremento di 4.932.068 EUR rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento riflette il minor costo per l'Associazione a seguito della variazione dei fondi per missioni in corso per il contributo ricevuto dal Governo sudanese, per 1.200.000 EUR.

Quanto al personale internazionale, si segnala che, in media, ogni mese, sono state impiegate in missioni operative circa 120 unità.

Le tabelle a pagina 21-22-23-24-25-26-27-28 indicano l'ammontare degli oneri relativi alle missioni effettuate nel corso del 2012, raffrontato con l'esercizio 2011 e sono comprensive anche dei costi sostenuti per l'incremento delle immobilizzazioni.

D – ATTIVITÀ ISTITUZIONALE - ONERI PER PUBBLICAZIONI, ATTIVITÀ CULTURALE E GESTIONE GRUPPI TERRITORIALI

Voci	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
D.19 Oneri per acquisto e produzione materiale inerente l'attività culturale e di informazione	396.250	442.111	-45.861
D.20 Oneri per servizi	2.464.376	1.509.425	954.951
D.22 Oneri per il personale	643.186	853.350	-210.164
D.23 Oneri diversi gestione attività culturale	0	59.717	-59.717
TOTALI	3.503.813	2.864.603	639.209

La voce contiene gli oneri sostenuti per lo svolgimento dell'attività culturale che consiste essenzialmente nella pubblicazione del periodico "Emergency" e nella organizzazione di incontri e convegni. Questi ultimi anche nel 2011 sono organizzati esclusivamente usufruendo dell'opera fornita gratuitamente dai relatori e dai proprietari dei locali in cui essi vengono svolti e pertanto, non generano oneri.

La voce D.20 comprende anche i costi per il sostegno delle attività informative; tra queste rientrano quelle svolte dalla Cooperativa Dieci Dicembre, alle quali Emergency ha contribuito in qualità di socio sovventore. Nel 2012, i costi attribuiti a questa specifica attività sono stati pari a 1.697.000 EUR, in ragione della messa in liquidazione della Cooperativa Dieci Dicembre, seguita alla decisione di cessare la pubblicazione della rivista "E-il mensile".

Questa voce accoglie anche gli oneri connessi alla gestione dei gruppi territoriali e alle pubblicità radiotelevisive. Gli spazi pubblicitari sono stati donati per un valore, nel 2012, pari a 432.940.

I volontari sul territorio nazionale, articolati in 172 gruppi locali, sono circa 3.500, 2.700 circa dei quali dotati di badge di riconoscimento e attivamente impegnati nelle attività di promozione di una cultura di pace e di raccolta fondi a sostegno dell'associazione.

L'Associazione, nel 2012, ha contato su 94 addetti retribuiti, di cui 60 inquadrati come lavoratori dipendenti e 32 collaboratori a progetto, oltre 2 collaboratori libero-professionali.

Presso la sede di Milano sono stati presenti 58 addetti retribuiti, di cui 43 dipendenti, 13 collaboratori a progetto e 2 collaboratori libero-professionali, e nella sede di Roma 8 addetti retribuiti, di cui 6 dipendenti e 2 collaboratori a progetto. A questi si devono aggiungere 7 dipendenti impiegati al Poliambulatorio di Palermo, 7 collaboratori a progetto presso quello di Marghera, 10 collaboratori a progetto presso gli ambulatori mobili, e 4 dipendenti in missioni umanitarie all'estero. In aggiunta al personale delle sedi, 120 operatori internazionali (medici, infermieri, amministratori e logisti) erano impiegati negli ospedali all'estero.

La sede di Milano si è avvalsa del supporto continuativo di circa 75 volontari e di 8 volontari del servizio civile, quella di Roma di circa 40 volontari; 68 sono stati i medici e infermieri volontari presso il Poliambulatorio di Palermo, 70 quelli presso il Poliambulatorio di Marghera e dai 2 a 4 medici e infermieri volontari sempre presenti a bordo delle strutture mobili durante il loro esercizio.

Rispetto all'esercizio precedente vi è stato un incremento di 521.356 EUR, attestando tali oneri a **3.503.813 EUR**.

E – ONERI DI GESTIONE E ATTIVITÀ DI SUPPORTO GENERALE

Voci	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
E.28 Oneri per acquisto materiali pubblicitari e cancelleria	14.425	28.941	-14.516
E.29 Oneri per servizi	485.255	478.648	6.607
E.30 Oneri per godimento beni di terzi	563.212	469.249	93.963
E.31 Oneri per il personale	868.546	842.547	25.999
E.32 Oneri diversi gestione struttura	169.062	136.988	32.074
E.33 Ammortamenti e svalutazioni	75.631	83.861	-8.230
TOTALI	2.176.130	2.040.234	135.896

Il costo della struttura si è attestato al 8,02% (nell'anno 2011 è stato del 8,56%) dei fondi raccolti (al netto dei relativi oneri). Il decremento del costo del 2012, rispetto all'anno precedente, è dovuto principalmente all'incremento dei proventi derivanti dalla raccolta fondi e da una sensibile diminuzione degli oneri per la raccolta degli stessi.

La struttura continua a essere complessivamente flessibile ed è basata su rapporti di lavoro dipendente, di collaborazioni a progetto, queste ultime legate ad esigenze operative specifiche, di personale in servizio civile o in stage, nei limiti consentiti dalla legge, e su una forte componente di lavoro volontario. Le ulteriori voci che gravano su tale categoria sono rappresentate dagli oneri per il personale, dai canoni di locazione delle sedi di Milano e Roma e dei relativi depositi a garanzia, nonché dai costi per servizi, rappresentati essenzialmente da costi telefonici, dovuti in parte a comunicazioni internazionali con le missioni operative e in parte ai contatti in Italia per le operazioni di raccolta fondi e le operazioni di supporto.

Non sono stati erogati né tanto meno sono previsti compensi ai componenti del consiglio direttivo in ragione della loro carica. Alcuni componenti del consiglio direttivo percepiscono emolumenti per altre attività svolte nell'Associazione in quanto dipendenti oppure in quanto collaboratori ad altro titolo e, occasionalmente, rimborsi per le sole spese di trasporto da loro direttamente sostenute per lo svolgimento dell'incarico.

A carico dell'esercizio 2012 sono stati stimati compensi ai membri del collegio sindacale per 12.481 EUR a titolo di emolumenti per lo svolgimento della loro opera.

Tali compensi rientrano nelle tariffe professionali previste dall'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili in relazione al patrimonio dell'Associazione.

F – PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Voci	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
F.38 Altri proventi finanziari - da titoli scritti nell'attivo circolante	0	52	-52
F.38 Altri proventi finanziari - interessi attivi	1.443	1.679	-236
F.38 Altri proventi finanziari - utili da operazioni in valuta per trasferimento fondi	35.847	106.480	-70.633
F.39 Interessi e altri oneri finanziari - interessi passivi su finanziamento a breve termine	170.305	174.607	-4.302
F.39 Interessi e altri oneri finanziari - perdite su operazioni in valuta per trasferimento fondi	148.821	141.899	-6.922
TOTALI	-281.837	-208.296	-73.541

Gli interessi attivi bancari e su titoli da reddito fisso, al netto delle ritenute fiscali, sui depositi bancari ammontano a **1.443 EUR**.

La rilevazione delle differenze di cambio connesse alle diverse valute con le quali l'Associazione opera ha generato un saldo negativo pari a **112.974 EUR**; infatti gli utili su cambi sono stati pari a **35.847 EUR** contro perdite su cambi per **148.821 EUR**.

Tutti gli oneri e i proventi derivanti dalla gestione finanziaria derivano da una gestione ordinaria dell'attività e non da operazioni finanziarie speculative o di investimento.

Si segnala che l'Associazione ha ottenuto, da parte di un istituto di credito, un'anticipazione in conto corrente dei fondi rinvenienti dai contributi del 5 per mille dell'anno 2010 (redditi 2009). Il ritardo con il quale tale contributo è stato erogato dal governo è all'origine dell'elevato importo della voce "interessi passivi su finanziamento a breve termine". Per far fronte alle esigenze di cassa conseguenti, negli ultimi mesi del 2011 sono state inoltre attivate due linee di credito presso Istituti Bancari.

Il costo del finanziamento complessivo (anticipazione e linee di credito) è stato pari a **169.806 EUR**.

G – PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Voci	Saldo al 31/12/2011	Saldo al 31/12/2010	Variazioni
G.40 Proventi - altri	143.590	102.449	41.141
G.41 Oneri	190.485	64.470	126.015
TOTALI	46.895	37.980	8.915

Rispetto all'anno precedente non sono state registrate variazioni significative.

Gli altri importi compresi tra le sopravvenienze attive comprendono principalmente storni su forniture di materiale sanitario riconosciuti dai fornitori nel corso del 2012 ma riferiti ad esercizi precedenti, e, in misura decisamente inferiore, riallineamenti di saldi di cassa presso le missioni operative.

Gli oneri si riferiscono unicamente a sopravvenienze passive dello stesso importo, riferite a oneri di esercizi precedenti.

La differenza (positiva) tra oneri e proventi straordinari è pari a **46.895 EUR**.

Imposte sul reddito dell'esercizio – agevolazioni fiscali

Poiché dall'esercizio 2009 viene svolta, in via del tutto accessoria, anche attività commerciale, la base imponibile per Emergency è determinata dalla base imponibile relativa all'attività istituzionale svolta.

L'I.R.A.P. per l'anno 2012 è pari a 12.860 EUR e viene calcolata prendendo come base imponibile il valore della produzione netta generata dall'Associazione. In particolare è calcolata sulle retribuzioni e sui compensi per collaborazioni a progetto, oltre che sui compensi per lavoro autonomo di natura occasionale svolte in territorio italiano. Inoltre l'I.R.A.P. per l'attività commerciale deve essere calcolata deducendo dai relativi ricavi una quota di costi determinata dal raffronto dei ricavi commerciali con i proventi complessivamente generati. Le agevolazioni fiscali in tema di I.R.A.P. sono già state evidenziate nell'apposito paragrafo nelle premesse di questa nota integrativa.

L'ammontare dell'I.Re.S. per l'anno 2012 è di 17.986 EUR dovuta per i redditi fondiari posseduti dall'Associazione, sui diritti d'autore maturati, sugli interessi attivi maturati sui conti correnti aperti presso istituti di credito esteri.

Ulteriori informazioni sul costo del lavoro

Voci	2012	2011	Variazioni
retribuzioni al personale dipendente	1.334.517	1.481.251	-146.734
compensi al personale non dipendente	232.464	247.754	-15.290
compensi al personale espatriato e progetti Italia	3.300.370	4.858.659	-1.558.288
compensi al personale locale	3.444.753	3.636.032	-191.278
oneri sociali	852.688	895.280	-42.592
premi assicurativi	318.545	246.642	71.903
trattamento di fine rapporto	131.553	122.700	8.854
altri costi	115.137	109.948	5.189
Totali	9.730.028	11.598.264	-1.868.236

Complessivamente il costo del lavoro sostenuto nell'esercizio 2012 è diminuito di 1.868.236 EUR rispetto a quello sostenuto per l'esercizio precedente: la diminuzione è da attribuirsi, principalmente, alla riduzione del numero del personale espatriato utilizzato in missione nel corso dell'anno, al minor costo in capo all'Associazione per l'abbattimento del fondo per missioni in corso, come indicato nel relativo paragrafo della presente nota integrativa, al trasferimento dell'ospedale di Battambang e alla conseguente presa in carico dei costi del personale locale da parte di *Handa Foundation* e alla procedura di cassa integrazione guadagni in deroga applicata a parte del personale dipendente in Italia da febbraio a giugno 2013.

Alcuni dipendenti hanno optato per il versamento a forme previdenziali complementari, pertanto l'ammontare del fondo T.F.R. indicato nelle voci C.I.8 e C.II.6 dello stato patrimoniale è esposto al netto di tali versamenti.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che alla data di chiusura dell'esercizio l'Agenzia delle Entrate non aveva ancora pubblicato l'elenco recante l'ammontare delle attribuzioni dei fondi 5 per mille relativi all'anno fiscale 2010 – dichiarazioni presentate nel 2011.

Dall'elenco pubblicato in data 09/05/2013 risulta che l'Associazione è destinataria di fondi pari a 11.023.415,46 EUR, di cui 10.344.768,05 EUR per scelte espresse e 678.647,41 EUR per riparto dei resti. Sulla base di tale assegnazione si è provveduto a chiedere un'anticipazione parziale della somma (10 milioni) mediante un'apertura di credito garantita dal credito stesso.

La necessità di ricorrere all'anticipazione è dovuta all'incertezza in merito ai tempi dell'effettiva erogazione dei fondi spettanti, nella perdurante assenza di un provvedimento legislativo di stabilizzazione della misura.

Continuano il loro corso i procedimenti giudiziari avviati nei confronti di testate giornalistiche o singoli giornalisti al fine di tutelare il buon nome e la reputazione dell'Associazione a fronte di episodi di diffamazione.

L'Associazione è stata inoltre chiamata in alcune nuove successioni di ammontare significativo, per le quali sono in corso le procedure di formazione dell'inventario per la definizione dell'asse ereditario o per definire gli eredi aventi diritto. Si è inoltre provveduto a perfezionare alcune operazioni di vendita di immobili non strumentali già entrati nel patrimonio dell'Associazione, alcune delle quali non liquidate nel corso del 2012 in ragione di ritardi dovuti alle procedure successorie stesse.

A marzo 2013 è stato trasferito il magazzino principale da Milano a Gazzola (PC), in esecuzione del piano di riduzione dei costi avviato nel 2012 e per dare maggiore spazio all'attività cresciuta negli ultimi anni.

Il Presidente del Consiglio direttivo

Cecilia Strada



UFFICIO DEI REVISORI / RELAZIONE COLLEGIO dei REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO / CHIUSO IL 31 DICEMBRE 2012

Signori Associati, il bilancio consuntivo, che ci è stato sottoposto dal Consiglio direttivo, mostra in sintesi i seguenti valori:

Stato Patrimoniale	
Totale ATTIVO	Euro 18.561.448
Totale PASSIVO	Euro 10.757.758
Patrimonio netto	Euro 7.803.690
Totale passività + Patrimonio netto	Euro 18.561.448
Conto economico	
Valore della produzione	Euro 28.866.239
Costi della produzione	Euro - 26.061.340
Differenza tra valore e costi di produzione	Euro 2.804.899
Gestione non caratteristica	Euro -328.732
Risultato prima delle imposte	Euro 2.476.167
Imposte	Euro -30.846

Risultato dell'esercizio **Euro 2.445.321**

Premesso che la Vostra associazione a norma dell'art. 2477 comma 4°, ha attribuito al Collegio dei Revisori sia l'attività di vigilanza amministrativa sia le funzioni di revisione legale dei conti, diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

Il bilancio è stato redatto secondo principi di inerenza economica, di competenza temporale e nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, nonché dei principi contabili e delle raccomandazioni suggeriti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, fatte salve le deroghe evidenziate dagli stessi amministratori nella nota integrativa e che, come già indicato nelle relazioni ai bilanci chiusi nei precedenti esercizi, trovano il nostro parere favorevole.

Il Collegio dei Revisori conferma che l'associazione, nonostante le difficoltà di pianificazione strategica dovuta all'indeterminatezza della normativa relativa alla gestione del 5 per 1.000, è riuscita, attraverso un attento lavoro di controllo della spesa, ad ottenere un risultato positivo di euro 2.445.321 pur garantendo la continuità delle prestazioni. Il Collegio dei Revisori ha preso atto che l'Associazione ha proseguito nelle proprie attività mantenendo il consueto elevato livello delle prestazioni.

Prendiamo atto che l'Associazione anche per l'esercizio 2012 ha ricevuto la quasi totalità delle risorse da fonti private e il Consiglio direttivo continua nell'azione tendente a migliorare l'analisi delle fonti dei contributi ricevuti.

In particolare:

CON RIFERIMENTO ALLA REVISIONE LEGALE DEI CONTI

Il Collegio dei Revisori ha svolto la revisione legale dei conti del bilancio dell'Associazione con riferimento al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio compete all'organo amministrativo mentre è del Collegio dei Revisori la responsabilità del giudizio professionale basato sulla revisione legale dei conti.

L'esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione legale dei conti. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente ed è stato predisposto anche il rendiconto gestionale sintetico a sezioni contrapposte.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti, anche con la circolarizzazione di alcune voci dello stato patrimoniale, attestiamo la regolare tenuta della contabilità e rileviamo che detto bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle scritture contabili e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, è stato redatto nel rispetto della vigente normativa civilistica, con l'applicazione dei criteri esposti nella Nota Integrativa.

La valutazione dei singoli elementi patrimoniali è stata eseguita secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

I proventi e gli oneri sono stati imputati al conto economico secondo il principio di competenza economico-temporale.

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte in base ai costi sostenuti e ammortizzate sulla base della loro stimata vita utile, e comunque nei limiti temporali previsti dall'art. 2426 del C.C..

I valori delle immobilizzazioni immateriali sono indicati al netto dell'ammortamento con riferimento ai cespiti aventi durata limitata nel tempo.

Non sono state apportate rettifiche di valore ulteriori rispetto a quelle previste dai piani di ammortamento. Non si evidenzia, infatti, la necessità di operare svalutazioni ex-art. 2426 n. 3 del Codice Civile eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

Il patrimonio netto è derivante dall'accantonamento degli avanzi di esercizio degli anni precedenti. Le voci del patrimonio netto sono analiticamente specificate come previsto dall'art. 2427 n. 7-bis del C.C..

Il Consiglio direttivo ha provveduto ad aggiornare gli importi iscritti ai Fondi Missione, determinati secondo criteri di prudenza a fronte di possibili passività future per attività già avviate o da avviare ed il totale residuo accantonato è pari a euro 6.150.000 che risultano essere coerenti con gli impegni assunti.

Gli altri debiti risultano iscritti al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

È stato verificato il corretto conteggio dei ratei e risconti attivi e passivi.

In definitiva, a nostro giudizio, il bilancio di esercizio corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili e, nel suo complesso, esprime in modo corretto la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico della associazione per l'esercizio chiuso alla data del 31 dicembre 2012. Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio di esercizio così come predisposto dal Consiglio Direttivo ivi compresa la proposta di destinazione dell'avanzo.

CON RIFERIMENTO AL CONTROLLO LEGALE

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo avuto puntualmente notizia delle decisioni del Consiglio direttivo che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge e allo statuto dell'Associazione, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio dell'Associazione.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori durante le verifiche periodiche svolte le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Associazione. Possiamo perciò ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto dell'Associazione, non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo dell'associazione, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti associativi e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Il bilancio d'esercizio sottoposto alla nostra attenzione, redatto secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile, e alle indicazioni dell'articolo 2427, è conforme alle norme contenute negli articoli 2423 e 2423-bis, e tiene altresì in debito conto quanto previsto dagli articoli 2424-bis e 2425-bis relativamente al trattamento delle singole voci dello Stato Patrimoniale e all'iscrizione dei ricavi, dei proventi e dei costi e oneri nel Conto Economico.

A seguito delle verifiche effettuate sul bilancio possiamo inoltre affermare che:

- le poste di bilancio sono state valutate con prudenza e in prospettiva di una normale continuità dell'attività associativa;

- i criteri utilizzati per la valutazione delle poste di bilancio sono conformi a quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e risultano, altresì, corrispondenti a quelli utilizzati nel corso del precedente esercizio;

- i costi sono stati inseriti in bilancio secondo il principio della loro competenza temporale;

- gli avanzi di gestione figurano in bilancio solo se effettivamente realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;

- nella determinazione del risultato si è tenuto conto di tutte le perdite, anche se divenute note dopo la chiusura dell'esercizio;

- la Nota integrativa, predisposta dal Consiglio Direttivo, è stata redatta ai sensi degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed in particolare dell'art. 2427 e contiene anche le altre indicazioni ritenute necessarie per il completamento dell'informazione, comprese quelle di carattere fiscale.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione. Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c. Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Considerato che i documenti da noi esaminati non evidenziano problemi strutturali che possano inficiare il risultato dell'esercizio, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio e alla proposta di destinazione dell'avanzo d'esercizio.

Ringraziamo altresì i Signori Associati per la fiducia accordataci.

Milano, 6 giugno 2013

Rag. Flavia Corradi
Rag. Laura Pigoli
Rag. Mario Moiso



via Gerolamo Vida 11 — 20127 **MILANO**

T +39 02 863161 — F +39 02 86316336

via dell'Arco del Monte 99/A — 00186 **ROMA**

T +39 06 688151 — F +39 06 68815230

info@emergency.it - www.emergency.it

Per sostenere EMERGENCY:

- **c/c postale** intestato a EMERGENCY n° 28426203
- **c/c bancario** intestato a EMERGENCY
 - presso Banca Etica—IBAN IT 02 X 05018 01600 000000130130
 - presso Banca Popolare dell'Emilia Romagna—IBAN IT 41 V 05387 01600 000000713558
 - presso Banca Popolare di Milano—IBAN IT 35 T 05584 01600 000000067000
- **numero verde CartaSi** 800-667788 per donazioni con CartaSi, Visa e MasterCard
- **carta di credito online e PayPal** sul sito www.emergency.it
- **donazione continuativa con bonifico automatico** (Rid) sul sito www.emergency.it
- **5 per mille** della tua dichiarazione dei redditi a Emergency **codice fiscale 971 471 101 55**